

MARION DELORME

A



OMILDA



ANTALEONI

L' EDITORE.



Ornelli Amilcare

# MARION DELORME

MELODRAMMA IN QUATTRO ATTI

DI

ENRICO GOLISCIANI

MUSICA DI

## AMILCARE PONCHIELLI

RAPPRESENTATO PER LA PRIMA VOLTA AL TEATRO ALLA SCALA IN MILANO IL 17 MARZO 1885.

---

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

---

RIDUZIONE DI CARLO CHIUSURI.



*Prezzo netto: Fr. 15 (A)*



REGIO STABILIMENTO MUSICALE RICORDI

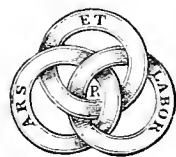
M I L A N O

NAPOLI — ROMA — FIRENZE

265, Regent Street, W. — L O N D R A — Regent Street, W. 265

PER LA FRANCIA ED IL BELGIO

PARIS — 11 bis, Boulevard Haussmann — V. DURDILLY & C.<sup>ie</sup> — Boulevard Haussmann, 11 bis — PARIS



PROPRIETÀ RICORDI

— Stampato in luogo di manoscritto. —

Riservati tutti i diritti di stampa, copie, esecuzioni, rappresentazioni, traduzioni, riduzioni, ecc., ecc.

Deposto. — Ent. Sta. Hall.

## PERSONAGGI

## ESECUTORI



TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

TEATRO GRANDE DI BRESCIA

MARION DELORME. . . . .	Soprano . . . . .	<i>Pantaleoni Romilda</i>	<i>Pantaleoni Romilda</i>
DIDIER . . . . .	Tenore . . . . .	<i>Tamagno Francesco</i>	<i>Puerari Enrico</i>
Il Marchese di SAVERNY. . . . .	Baritono . . . . .	<i>Broggi Augusto . . . . .</i>	<i>Lbérie Paolo</i>
Il Signor di LAFFEMAS . . . . .	Basso . . . . .	<i>Tamburlini Angelo</i>	<i>Navarini Francesco</i>
LELIO, comico. . . . .	Mezzo-Sop. . . . .	<i>Borghi Adele . . . . .</i>	<i>Borghi Adele</i>
BRICHANTEAU, Ufficiale del Reggimento d'Angiò . . . . .	Tenore . . . . .	<i>Fiorentini Angelo . . . . .</i>	<i>Fiorentini Angelo</i>
UN CAPITANO D'ARCIERI. . . . .	} Basso . . . . .	<i>Moretti Carlo . . . . .</i>	<i>Moretti Carlo</i>
UN BANDITORE. . . . .			
UN CARCERIERE . . . . .	Basso . . . . .	<i>Limonta Napoleone</i>	<i>N. N.</i>

## CORI

Ufficiali — Popolo — Comici — Vassalli del Marchese di Nangis.

## COMPARSE

Il Marchese di Nangis

Un Consigliere della Camera di Giustizia — Un Familiare  
Guardie del Marchese di Nangis — Arcieri — Valletti.

---

*La scena è in Francia: 1638. — Luigi XIII.*



# ATTO PRIMO

## SCENA PRIMA.

*Camera di Marion Delorme a Blois, semplicemente addobbata.*

Nel fondo balcone che si apre su d'un terrazzo. — A sinistra porta d'ingresso. — A destra porta adorna di cortina trapunta.  
Seggiole e tavolo sul quale ricca lampada accesa. — La sera è avanzata.

**Marion** in elegante vestaglia, seduta, ricama. — **Il Marchese di Saverny**, in costume di vagheggino dell'epoca, è in piedi presso di lei.

SAVERNY

**E** che? mentre il bel mondo  
Cerca a Parigi invan le vostre tracce,  
D'una provincia in fondo  
Io vi rinvengo!

MARION

Libera

Pur sempre io son!

SAVERNY

Ma liberi non siamo  
Noi altri che v'amammo... e che v'amiamo,  
Ed io pel primo a cui rubaste il core.

MARION

(alzandosi)

Scordate...

SAVERNY

No... rammento.

Per voi che foste del piacer la Dea,  
Nostra gioia e tormento,  
Quanti sospiri, e quanti  
Spergiuri, e gelosie,  
Suicidi, duelli... frenesie!

(presentandole un elegante volume)

Ed or... mirate... - carmi di poeti...

MARION

(leggendo il titolo del volume che tosto rende a Saverny)

*Serto d'amore - A Marion Delorme.*

SAVERNY

(declamando col volume alla mano)

*Sia gloria a Venere  
Che i dì ne infiora!  
Degno è di vivere  
Sol chi l'adora...*

MARION

Tai sensi...

SAVERNY

(deponendo il volume sul tavolo)

Ah! tutta, o cara,

La galante città, com'io mi struggo,  
Si strugge dal desio  
Di vedervi... adorarvi...

MARION

E quella io fuggo.

I colpevoli deliri

Di malcauta giovinezza  
Ampio solco in cor m'impresero  
Di rimorso e d'amarezza.  
Nel solingo mio ricovero,  
O d'un chiostro all'ombra austera,  
Cancellar quel solco infausto  
Vo' col pianto e la preghiera.  
D'un' insana che ravvedesi  
Forse il ciel pietade avrà,  
E su me di pace un angelo  
L'ali un giorno stenderà.

SAVERNY

Ma ch'è ciò?... vaneggia? celia?

In un eremo sepolta?  
E i suoi fasti così splendidi  
Una fine avran sì stolta?  
Non ci credo, o mia Lucrezia;  
Vi conosco, e ci scommetto  
Che veniste qui a nascondere  
Qualche dolce capriccetto.  
Dal febril tumulto d'orgie  
Stanca omai nella città,  
D'un idillio vi solletica  
L'ignorata voluttà.

MARION

Son sola - è tarda

Notte, signor...

SAVERNY

Il che traducesi:

Va via! - Ma no...  
Vaga beffarda,  
Non me ne andrò  
Prima ch'io sappia  
Qual sia l'erede  
Che a noi succede  
Nel vostro cor.

MARION  
Ebben... sappiatelo.  
(guardando verso il terrazzo)  
Amo... ed attendo...

SAVERNY  
(con scoppio d'ilarità)  
Ah! Ah! che apprendo!  
Amate! Ah! Ah!  
Se nuova simile  
Si spargerà,  
Parigi attonita  
Ne resterà! -  
E... l'invidiabile  
Pastore... ha nome?...

MARION  
(recisamente)  
Basti! -

SAVERNY  
(con galanteria)  
Più insistere  
Non oso - Or ben  
Se non vi spiace  
Facciam la pace.

MARION  
(freddamente, stendendogli la mano)  
Addio!

SAVERNY  
Ma come?  
(avvicinandosele)  
Un bacio almen...

MARION  
(retrocedendo e additandogli la porta a sinistra)  
Morta al mondo io son - lasciatemi...  
Il passato un sogno fu.

SAVERNY  
Oh! Marion virtù ci predica?  
Screditata è la virtù!...  
(Saverny, salutando comicamente, esce per la sinistra)

## SCENA II.

*Marion sola.*

Il vile!... Io paventavo  
Che Didier qui giungesse - A quel linguaggio  
Come un ribrezzo  
Provai di me - Il passato  
Fu gioconda visione ingannatrice.  
M'è tolto, ahimè, d'esser quaggiù felice.  
(con effusione)  
Amar di vero, di profondo amore  
Un nobil core  
E sol del suo disprezzo  
Sentirsi degna...  
Disperato dolore,  
De' falli miei terribile castigo!...  
Pure anch'io vissi un di  
Casta, innocente,  
Rosa fiorente  
Su verde stel.

E la vita anche a me  
Donò esultanze,  
L'april fragranze,  
E raggi il ciel!  
Ma breve gioia fu:  
È l'illusion svanita.  
Folle! ora a me la vita  
Non riderà mai più.

Oh! potessi morir  
A lui d'accanto  
Pria che arrossir  
Ei non debba di me!...  
L'invoco in pianto,  
Gran Dio, da te!...  
(suona mezzanotte)

Mezzanotte... e non giunge...  
(un giovane apparisce dietro la balaustrata del terrazzo, la scavalca  
lentamente, entra e depone il mantello e la spada. — È Didier)

## SCENA III.

*Marion e Didier.*

MARION  
(movendogli incontro con effusione)  
Ah!... o momento!

Aspettandoti l'ore contava.

DIDIER  
Mi perdona... un fatal sentimento  
Esitante mi rese. Io pensava:  
Là, in quel nido che olezza di rosa,  
Come un fior, tra le foglie, nascosa,  
V'ha una stella che brilla di tutto  
Il candor di sua luce divina...  
La mia notte confondere e il lutto  
A'suoi vergini incanti perchè?

MARION  
Ah! non dire...  
(siede, vinta dall'emozione)

DIDIER  
Ma il cor mi trascina...

E son tecco...

MARION  
Al mio fianco!  
(accennandogli di sederle vicino)

DIDIER  
Al tuo piè!  
(siede su d'uno sgabello a' di lei piedi)  
Amor che fosse non conobbi mai...  
Orfano e triste pel creato errai...

La vita, il fato, gli uomini  
Io maledivo affranto  
Quel di che a me d'accanto  
Un angelo passò.  
Ed io t'amai, e di quel primo amore  
Sembrai rinato al soffio animatore.

MARION  
(da sè)  
»(O detti che schiudermi - l'empireo dovrete  
»E al cor mi scendete - quai note fuueste!)



DIDIER

»Sparisti - ma il prodigio  
 »Durò nel cor beato,  
 »Che benedisse il fato,  
 »La vita, il mondo amò.  
 »Qui ti riveggo; estatico  
 »Altro, o Maria, non chiedo;  
 »Io t'amo, e spero, e credo,  
 »Tutto è l'amarti a me.

MARION

Questo immenso gioir  
 Ogni dolor cancelli!  
 È solo mio desir  
 I giorni tuoi far belli,  
 Della tua vita vivere,  
 Soffrir, morir per te!

MARION e DIDIER

Son tu<sup>a</sup>... Fra le braccia mi serra!

Deh, vieni, sei l'angelo mio...  
 Insieme fuggiamo la terra...  
 In noi splende un raggio di Dio.  
 È fiamma possente immortale  
 La fiamma che avvince due cor.  
 Al ciel d'un'ebbrezza ideale  
 Ci guidi la voce d'amor.

DIDIER

Ah! m'odi... la pura - ebbrezza coroni  
 Un sacro suggel.

Più tenero nome - io vo' che mi doni!  
 Se amico, fratel  
 Per te fui sinora - deh! chiamami sposo.

MARION

(turbandosi)

Ah!

DIDIER

In plaga remota, - agli uomini ignota  
 Il gaudio supremo - sì celi, che un re,  
 Che un nume geloso - farebbe di me.  
 Ma... tu taci? vacilli?...

Dimmi... vuoi tu esser mia?

MARION

(chinando il capo)

Io... non lo posso.

DIDIER

(colpito prima, poi amaramente)

È giusto!...

Demente! e chi mai sono?

È ingeneroso dono

Offrir gli stenti ad adorata donna!

(si getta a sedere accanto al tavolo)

MARION

(da sé)

(E m'è forza tacer!)

DIDIER

(scorgendo il volume di Saverny sul tavolo e aprendolo)

Ma questi infami

Scritti... come in tua mano?

MARION

(trasalendo)

Il caso... forse...

DIDIER

(leggendo il frontispizio del libro)

« *Marion Delorme!* »... E chi sia dessa ignori?  
 Novella Frine  
 Dalle forme divine,  
 Da l'alma abietta,  
 Veder la Francia agogna  
 Al suo poter soggetta  
 Che d'oro la covri  
 E di vergogna!  
 Alle sue turpi glorie  
 Impreco con orror.

(scaglia il volume al suolo)

MARION

(da sé)

(O mio dolor!)

DIDIER

(fissandola)

Triste ti ho resa, il veggo.

Oh! ancor m'abbraccia... e tutto,  
 Fuor che t'adoro, oblia.

MARION

(da sé)

(Mentirgli sempre  
 E ingannarlo dovrò!)

DIDIER

Maria... perdoni?

MARION

(dominandosi)

Io... perdonarti?

T'amo, t'amo, Didier, nè vo' che amarti!

#### SCENA IV.

Saverny, Didier, Marion.

SAVERNY

(di dentro)

A me... soccorso!

DIDIER

Ascolta!

MARION

Chi mai?

SAVERNY

(di dentro)

Codardi! Sei contr'uno!

DIDIER

(osservando dal terrazzo)

Inseguono

Un cavalier! Son ladri.

(in un lampo afferra la spada e si lancia dal terrazzo)

MARION

Didier! Didier! ti ferma! oh! mio spavento!

Le angoscie mie s'addoppino,

Ma illeso ei rieda a me!...

(corre al terrazzo)

Battonsi ancora...

SAVERNY

(di dentro)

Eccoli in fuga... ma un demonio siete.

MARION  
(da sè)  
(Questa voce?)

DIDIER  
(di dentro)  
Securo andar potete.

MARION  
Ei ritorna! Mio Dio!  
(correndo ad incontrare Didier che torna)

SAVERNY  
(mostrandosi anch'egli al terrazzo colla spada in mano)  
Non sarà detto  
Che da buon gentiluom non v'abbia espresso  
Il grato animo mio!

DIDIER  
Fin qui seguirmi?

MARION  
(scorgendo Saverny che scala il terrazzo)  
(Ah!)

SAVERNY  
(guardandosi intorno e scorgendo Marion, da sè)  
(Diamine!

Tutto or comprendo!)

DIDIER  
(guardando sospettoso Saverny, da sè)  
(Quale

Sguardo ei le volse? l'importun!)  
(spegne rapidamente la lampada ch'è sul tavolo)

SAVERNY  
(sorpreso)  
Che fate?  
(sorridente, da sè)  
(Che indovini l'astuto in me un rivale?)  
(avvicinandosi a tentoni presso Marion, le dice sottovoce)  
(Ah! Ah! l'amico freme già.  
Chi mai sarà?  
È quegli forse il bel pastor?  
Brava di cor!)

MARION  
(piano a Saverny)  
(Non mi tradite per pietà!  
Ei nulla sa.)  
(da sè)  
(Ahimè! d'un brivido mortal  
Il cor trasal.)

DIDIER  
(da sè)  
(Perchè Maria così fissò?  
Spiegar nol so.

D'aver salvato un seduttor  
Paventa il cor.)  
(poi risolutamente verso Saverny)  
Insiem partiamo, - signore!

SAVERNY  
Eh! via,  
Ben strano siete. - Lasciate pria  
Almen palese - farvi il mio nome.  
Sono il Marchese - di Saverny,  
V'offro amicizia, - franca, leale...  
E voi?

DIDIER  
Didier.

SAVERNY  
- Soltanto?

DIDIER  
(fremendo)  
Sì.

SAVERNY  
(da sè)  
(Parmi ch'ei sbuffi!)

MARION  
(da sè)  
- (Smania ferale!)

SAVERNY  
(ironico)  
I due colombi - più non turbiam!  
V'arrida eterna - luna di miele,  
Coppia fedele!

MARION  
(agitata)  
- Marchese!

DIDIER  
Andiam!  
(conduce seco Saverny per il terrazzo)

SAVERNY  
(in strada, da lontano)  
Sia gloria a Venere  
Che i di ne infiora!  
Degno è di vivere  
Sol chi l'adora...  
(la voce si perde)

MARION  
(abbandonandosi sconsolata su d'una seggiola)  
Con me placato ancora - il ciel non è!

CALA LA TELA.



# ATTO SECONDO

## SCENA PRIMA.

### *Piazza a Blois.*

Osteria a dritta innanzi alla quale tavoli e scranne. A sinistra palazzo del Prevosto, al di cui angolo un fanale. Più indietro porta d'un piccolo albergo. Nel fondo la città in forma di anfiteatro. — Su di una collina, sparsa di case, le torri di S. Nicolao. — È vicina la sera.

*Gruppi d' Ufficiali del Reggimento d'Angiò, fra cui Brichanteau, dinanzi all'osteria, quali bevendo, quali giocando ai dadi. Accanto ad essi Lelio, anch' egli bevendo.*

UFFICIALI e BRICHANTEAU

**N**ON ha che un tempo solo  
L'allegra gioventù:

Passa quel tempo a volo  
E non ritorna più.

Per coglier tutti i fior  
Dell'ora del piacer  
Spendiamola a goder  
Fra il gioco, il vin, l'amor!  
(bevono)

BRICHANTEAU

(dopo qualche pausa a Lelio)

Co' tuoi comici, o Lelio, tu da Parigi arrivi?

LELIO

Appunto.

CORO

E quali nuove?

LELIO

Il sangue scorre a rivi...

Sempre sfide e duelli.

BRICHANTEAU

Nulla dunque ha giovato  
Il decreto di morte da Richelieu segnato?

LELIO

Del boia e del capestro a Parigi si ride.  
Io stesso, che vi parlo, fui presente a due sfide,  
Vere inezie da farsa...

CORO

Ci narra, Lelio, un po'...

LELIO

Sentite prima questa... più amena esser non può.  
Gontran v'è noto, il piccolo poeta e gran stordito  
Che vi dicea: *buon sonno!* benchè in pieno mattin!  
Un di madama Pons, e il vecchio suo marito  
Senza ch'ei se ne accorga, gli passano vicin.  
Gontran, che ruminava un sonetto d'amore,  
Alla vaga donnina pesta per caso il piè.  
Il marito va in bestia e strilla: al seduttore!  
Ecco tosto un duello! Al Pré aux Clercs! Ma perchè?  
Gontran, testa sventata,  
Coll'armi al prato va:  
Si prende una stoccata  
Che al suol lo stende là.

UFFICIALI e BRICHANTEAU

Ameno è il caso infatti, e riderne si dè.  
Un ospedal di matti - Parigi è resa affè.

ALCUNI

Ed il re che ne disse?

LELIO

Il cardinal furioso

Giurò porre alla corda ogni vecchio geloso.

GLI ALTRI

Oh! questa è original!

Del re gli si domanda - risponde: il cardinal!

LELIO

E dell'altra avventura

Non v'alletta saper?

Questa poi l'altra oscura!

GLI ALTRI

Narra su!

LELIO

Con piacer!

Ricorda ognun il celebre Dandin, re dei gradassi,  
Conquistator di belle, de' rivali terror.  
Un di Brissac gli dice: l'attende a cento passi  
Una gentil donzella che spasima d'amor.  
Con aria di trionfo Dandin muove al convegno,  
E una vecchia vi trova che esclama: eccomi a te!  
Egli finta la burla... vola all'amico indegno...  
Ecco un altro duello! Al Pré aux Clercs! Ma perchè?  
Dandin, lama provata,  
Al prato se ne va,  
Gli tocca una stoccata  
Che al suol lo stende là.

CORO

Ameno è il caso infatti - e riderne si dè.  
Un ospedal di matti - Parigi è resa affè.

## SCENA II.

*Saverny, e detti.*

SAVERNY

(entrando spigliato)

Miei cari, vi saluto.

TUTTI

Amico... Saverny!

LELIO

(a Saverny)

M'inchino a voi, marchese...

SAVERNY

(stringendogli la mano)

Ad ogni piè ch'io muova

Una sorpresa nuova...

TUTTI

Ti spiega...

SAVERNY

Ebbene... udite!

Dell'evento stupite!

Marion Delorme è qui!

TUTTI

Qui! la Marion! È strano

Davver!

SAVERNY

Più strano ancora

Il caso che m'ha fatto

Scoprir la sua dimora,

E il delizioso idillio

Ch'ella vorria celar.

TUTTI

La Marion! un idillio?! è singolar!

SAVERNY

(caricato, con accento derisorio)

Sì, l'idillio di due tortorelle

Che al chiaror delle tacite stelle

Si rimbeccano i baci e i sospir...

(imitando l'enfasi degli innamorati)

M'ami? t'amo! - me sola? - te sola!

Oh! ripeti la santa parola! -

Oh dolcezza! mi se to morir! -

CORO

Idillio inver si strano

Tutti vorran plaudir.

SAVERNY

Sembra una favola,

Grottesca, enorme,

Ma pure è storia

Dei nostri dì.

A me credetelo,

Marion Delorme

Ier notte in estasi

Parlò così.

A tai miracoli,

A tai prodigi

Il mondo scettico

Fede non dà.

Oh! come ridere

Dovrà Parigi

Quando tal storia

Si narrerà!

CORO, LELIO e BRICHANTEAU

Ma con noi or ne vieni a trincar.

SAVERNY

Altre storie vi debbo narrar...

CORO, LELIO e BRICHANTEAU

Ad onor degli amanti felici

Teco un nappo si voli a vuotar!

(entrano tutti nell'osteria)

## SCENA III.

Laffemas, dal fondo agitato.

Che mi vale il potere?

(guardando il piccolo albergo)

Ecco una donna

Fragile al par che bella:

Mi disprezza... mi scaccia. Un tale scorno

Soffrir dovrò? Ma dunque

Questa Marion ignora

Che onnipotente in Francia

È Richelieu... non sa che di quell'astro

Raggio son io?

Ei la giustizia,

E talor la vende ta,

Ma il ferreo braccio che le compie è il mio.

(dopo qualche pausa)

Te sola, o donna, il forte mio voler,

Superba indomita, mai non piegò.

D'ira e vergogna avvampo a tal pensier:

Te voglio e... intendilo - donna, t'avrò!

Tu disprezzarmi

Osi, e non sai

Che de' tuoi vezzi

Forse dovrai

L'offerta porgere

Tremante a me,

Col volto in lagrime,

Curva al mio piè!

(entra nel palazzo del Prevosto)

## SCENA IV.

*La sera è scesa. Le finestre s'illuminano internamente.**Didier, avvolto nel suo mantello, il cappello sugli occhi, esce pensoso dal piccolo albergo. Poi Saverny, Brichanteau, Lelio, dall'osteria.*

DIDIER

Marchese ei disse

Di Saverny nomarsi. Perchè in mente

Sempre colui mi torna, e il suo procace

Sarcasmo, e quello sguardo

Che su Maria vibrò? Se d'incontrarlo

Dato mi fosse ancora... io vorrei bene

Misurarmi con lui...

VOCI

(dall'osteria ridendo)

Ah! Ah!

DIDIER

Chi viene?

(si ritira in disparte, avvolgendosi nel mantello, e guardando verso l'osteria)

LELIO, BRICHANTEAU, UFFICIALI

(dall'osteria)

Ah! Ah! Ah! fino a domani  
Riderem dell'avventura.

LELIO

(salutando)

Buona notte!

SAVERNY

Ti allontani?

LELIO

Partir debbo al nuovo di.

SAVERNY, CORO e BRICHANTEAU

(stringendo la mano a Lelio, che poi se ne va)

Dunque addio...

DIDIER

(guardando Saverny)

Quella figura

Non mi è nuova... sta a vedere!

SAVERNY

(osservando Didier)

Sì... l'ignoto cavaliere

Di ier notte...

DIDIER

(avanzandosi risolutamente)

Saverny?...

SAVERNY

(fa per stringergli la mano)

Cui la vita ier salvasti...

DIDIER

(con insolenza)

L'uom che in terra io più disprezzo.

CORO e BRICHANTEAU

Qual furor?

SAVERNY

(sorpreso)

Non souo avvezzo

A tai celie...

DIDIER

Di celiar

Non intendo...

SAVERNY

Amico... bada!

DIDIER

(sguaina la spada)

Via! non più! mano alla spada...

SAVERNY

Tu vuoi dunque?

DIDIER

In guardia! basti!

(si battono)

CORO e BRICHANTEAU

(come per frapportsi)

Ferma... no!...

SAVERNY

Lasciate far.



SCENA V.

Marion, accorrendo dall'albergo, e detti,  
indi un Capitano con pattuglia d'Arcieri, e Popolo.

MARION

Didier! che veggio! aita!

CORO e BRICHANTEAU

Chi è mai?

MARION

Gran Dio! si' uccidono.

BRICHANTEAU

Cessate!... una nomurra

Scolta quel grido udi.

CORO

Fuggiam...

ALCUNI UFFICIALI e BRICHANTEAU

(a Saverny)

Morto ti fingi, o sei perduto...

SAVERNY

(lasciandosi cadere a terra)

Ohimè!

CAPITANO

(accorrendo)

Così gli editti

Del cardinal ministro

Si ardisce offender qui?

(indicando Didier)

Costui si arresti! - In nome

Del Re, la vostra spada

Consegnate...

(Didier eseguisce)

E quest'altro?

additando Saverny)

UFFICIALI

Morto...

CAPITANO

Morto? - con Dio

Se la intenda...

(a Didier)

Venite!

DIDIER

(a Marion)

A te, mia donna, l'ultimo saluto,

L'ultimo pianto mio.

Di me giammai non iscordarti... addio!

MARION

Ah! no! Didier! fermate!

CAPITANO

(respingendola)

Indietro!

(via con Didier e gli arcieri)

MARION

Me ascoltate!

Voglio con lui morir!

(segue affannata il drappello che si allontana. Il popolo la segue)

UFFICIALI e BRICHANTEAU

(dopo essersi assicurati di essere soli, sottovoce a Saverny)

Sei salvo... alzati! su!

SAVERNY  
(alzandosi)

Io non reggeva più!  
(forte)

Al diavolo gli arcieri,  
L'editto, e il cardinale!

UFFICIALI e BRICHANTEAU

Sta zitto! ora è mestieri  
Metter ai piedi l'ale!

SAVERNY

Ma l'altro?...

UFFICIALI

Non badar!...

Marion lo salverà...  
A te devi pensar...  
Andiamcene di qua...  
Le ciglia nel cappello...  
Il mento nel mantello...  
Per quella strada buia  
Noi scorta a te farem...

SAVERNY

(avvolto nel mantello, giulivo)

Or gli aguzzini io sfido;  
Del cardinal mi rido...

UFFICIALI e BRICHANTEAU

Taci...

SAVERNY

Qualcun...

TUTTI

Nell'ombra

Celati attenderem...

(si ritirano verso la parte più buia della piazza)

\* \* \* \* \*

## SCENA VI.

*Marion, che retrocede ansante dalla strada ond'era partita.  
Laffemas che la segue a poca distanza, e detti.*

MARION  
(con angoscia)

Respinta! e dietro lui  
Chiuse le tetre porte  
Del carcere! Da morte  
Salvarlo or chi potrà?

LAFFEMAS  
(cupamente)

Io solo il posso...

MARION  
(atterrita nel vederlo)

Indietro!

Va! va! nefando spetro!  
Non fia contaminato  
Un tale amor giammai,  
No! l'onta del passato  
Su me non ricadrà!

LAFFEMAS

Tu dunque vuoi ch'ei muoia?

MARION

Indietro!

LAFFEMAS  
(seguendola)

Un detto ancora!

MARION

Gran Dio, m'invola a Satana!...  
(entra precipitosamente nel piccolo albergo)

LAFFEMAS

(minaccioso con ira)

Stolta! - ei morir dovrà!

SAVERNY, UFFICIALI e BRICHANTEAU

(sottovoce allontanandosi)

Andiamo! senza strepito,  
Per calli inabitati,  
Potremo inosservati  
Uscir dalla città.

CALA LA TELA.



# ATTO TERZO

## SCENA PRIMA.

### *Un parco.*

Su d'un rialto in fondo l'esterno del Castello di Nangis, il vecchio ed il nuovo: il vecchio a sesto acuto, colla gran porta parata di nero, e sormontata dalle armi della famiglia Nangis e Saverny; il nuovo in mattoni cogli angoli di pietra a tetto acuminato. — A sinistra sentiero tortuoso che discende nel parco. — A dritta sul davanti, ingresso ad un granaio appartenente al medesimo castello. — È giorno.

**Saverny**, completamente trasformato con barba finta, travestito da Ufficiale del Reggimento d'Angiò,  
e **Brichanteau**, che giungono entrambi discorrendo — indi **Laffemas**.

BRICHANTEAU  
(entrando spigliato)



VENIR qui, tel ripeto,  
Fu una follia!

SAVERNY

Resistere non seppi.

Qui feste, danze, giocolieri, attrici  
Leggiadre...

BRICHANTEAU  
Ma lo zio,

O alcun altro potrebbe  
Riconoscerti...

SAVERNY

Via! niente paura!

Abbastanza son io trasfigurato.

LAFFEMAS

(dal fondo con una lettera suggellata)

Dal cardinal ministro  
Mi giunge questo foglio...

(scorgendo Saverny e Brichanteau)

Ad ogni passo

Degli importuni...

VOCI

(al di fuori)

Avanti! avanti ancora!

Superba è la dimora!

LAFFEMAS

(a Brichanteau)

Che avvien laggiù?

BRICHANTEAU

Di comici,

Di danzatori una festosa banda

Nel castel poco dianzi venne accolta.

LAFFEMAS

Del buon marchese il lutto

Per essa sparirà.

SAVERNY

(a Brichanteau)

Moviamo a quella volta,

Da rider ci sarà.

LAFFEMAS

(dissuggellando la lettera)

Vediam! « Luogotenente  
« Criminal! - Di prigionie

« L'uccisore è fuggito del Marchese  
« Di Saverny; voglion che a lui sia scorta  
« Una donca, la nota  
« Marion Delorme: ad ogni  
« Costo raggiungansi. »  
A stender su entrambi la mia man  
Tu m'assisti, Satan!

(s'allontana rapidamente)

## SCENA II.

*Lelio e i Comici.*

LELIO

Il campo finalmente  
È sgombro!

COMICI

Alla buon'ora!

Potrem liberamente

La prova incominciar.

LELIO

Ciascun la sua parte

Attenda a ripassar.

CORO

Qual dramma, qual commedia

Dobbiam noi studiar?

LELIO

Avete voi presenti

*I dispetti d'amor?*

COMICI

Sì, è bella!

LELIO

Ed a proposito

Vo' farvi udire adesso

Quella canzon nuovissima,

Che v'ho adattata io stesso.

COMICI

Bravo!

LELIO

L'ho tutta in mente!

COMICI

Comincia, Lelio, allor!

LELIO

Mia cara signora,  
 Il vostro sposino,  
 E vero, v'adora  
 Se a voi sta vicino!  
 Vi siede ai ginocchi,  
 Vi guarda negli occhi,  
 E intanto egli pizzica  
 Il suo mandolin!  
 Ma quando va in piazza,  
 Ohimè! senza tregua  
 Non sbircia ragazza  
 Che a casa ci non segua!  
 Le siede ai ginocchi,  
 La guarda negli occhi,  
 E intanto egli pizzica  
 Il suo mandolin!

COMICI

Bravo! - a proposito...  
 E quei due timidi  
 Nostri esordienti  
 Non sono qua?

LELIO

(additando da un lato)  
 Eccoli là!...  
 Qual bella coppia  
 D'innamorati!

COMICI

(osservando)

Come sospirano!  
 Sembran beati.

TUTTI

Chi mai quell'estasi  
 Turbar vorrà?

(si allontanano dirigendosi verso il granaio)

## SCENA III.

Marion e Didier.

DIDIER

Seguirmi volesti... - l'abisso misura  
 In cui, sciagurata, - m'immersi con te.  
 Deserta dovevi - lasciar quest'oscura  
 Mia vita!

MARION

È rampogna - la tua?

DIDIER

No... no! - A me,

Dal mondo reietto, - dal ciel maledetto,  
 Il cor d'odio pieno, - asilo sereno  
 Di pace, d'oblio - o cara, sei tu!  
 Chi amato mi ha tanto? - chi i ceppi mi ha franto?  
 Al mesto fuggiasco - compagna chi fu?  
 Tu sola!...

MARION

E nei giorni di gaudio e d'ambascia  
 Seguirti vo' sempre... amarti così  
 Vogl'io...

DIDIER

(facendosi cupo)

La sventura - tu invochi! - Oh! mi lascia,  
 Ti dico!... Un oceano - io varco, dall'onda  
 Infida, vorago - funesta... profonda  
 Che cela il sepolcro!

MARION

(prorompendo in lagrime)

Ahi! tutto fini!

DIDIER

Tu piangi! e crudele - cagion ne son io  
 Che tutto il mio sangue - anelo versar  
 Perché risparmiata - ti venga una lacrima?...  
 No! resta ad amarmi! Mia vita, angiol mio,  
 Mia sposa, mio tutto sarai!... Vedj, l'aere  
 Di fascini ignoti - sorridere par...  
 In noi del creato - ha un'eco il sorriso!

MARION

(abbracciandolo)

In te l'angiol mio - ancora ravviso!  
 Son resa alla speme - son resa alla vita...

a 2

Io libo de' cieli - la gioia infinita...  
 Dolcezza divina - inonda il mio cor!

## SCENA IV.

Lelio e detti.

LELIO

Ma dimmi un po', brunetta,  
 Per la prova del *Ciel* sol te si aspetta,  
 E al fresco te ne stai? - animo! in scena!

MARION

Eccomi...

LELIO

Presto...

DIDIER

Ed io?...

LELIO

Signor geloso, voi restate...

MARION

(a Didier)

Addio!

Fra pochi istanti qui ci rivedremo.

LELIO

(prendendola a braccio)

Così al mio braccio...

(partono insieme)

DIDIER

Io fremo!

E soffrirò che schiava  
 Di simile ciurmaglia essa rimanga?...  
 Giammai! giammai! dovessi  
 Sfidar la morte...





SCENA V.

Saverny, inquieto, venendo dal palazzo, e detto.

SAVERNY  
(guardando intorno, come chi cerchi qualcuno)  
Pur che in tempo io giunga  
A salvarlo... vediam!  
(vedendo Didier)  
Costui potrebbe...

DIDIER  
Perchè così mi guarda?

SAVERNY  
Ah! non m'inganno...

Didier...

DIDIER  
Signor...

SAVERNY  
Chiamatemi

Saverny...

DIDIER  
Voi! marchese!

SAVERNY  
(sottovoce rapidamente)  
Sì, un amico...

Incognito serbarvi  
Più non potete... la Marion Delorme  
Venne riconosciuta...

DIDIER  
Ebben?... gli strani

Accenti non comprendo...  
Della Marion parlate!

SAVERNY  
Di più non domandate...  
Ora convien fuggir!

DIDIER  
(con forza)  
No! no! vi spiegherete!

SAVERNY  
Fuggite!

DIDIER  
Un nome infame  
Voi proferito avete...  
Tutto degg' io saper.

SAVERNY  
Ebbene... odi... insensato!  
Quella che hai tanto amato,  
Quella che forse t'ama  
Come mill' altri amò...

DIDIER  
Ebben?

SAVERNY  
Colei si chiama...  
Marion Delorme...

DIDIER  
(vivamente colpito)  
Ah! no!  
No, per l'inferno!

SAVERNY  
Va! fuggi, insensato.  
(cavando un'effigie)  
Teco, se il vuoi, riporta  
Quest'effigie che un tempo ella mi ha dato,  
Ma salvati, ma fuggi!

DIDIER  
(al colmo dello stupore e del dolore)  
Il suo ritratto...  
In vostra mano?... ed io...  
È troppo! È troppo!  
(rimane accasciato cogli occhi fissi sul ritratto)

SAVERNY  
Che! tanto l'amate?  
È una strana follia... pietà mi fate!  
(movimento di Didier)

Sì, vi compiango... nel fiore degli anni,  
Mentre vi arride sì lieto avvenir,  
Per un'astuta maestra d'inganni  
Sul ceppo infame vorreste morir!  
Sanerà il tempo la cruda ferita  
Che quell' indegna v'impresse nel cor:  
Mille dolcezze promette la vita,  
Ma il tetro abisso si schiude a chi muor.

DIDIER  
(come sopra)  
Sì bella, e infame!...

SAVERNY  
Vi incalza la morte.

DIDIER  
(con disperazione)  
Io tutto sfido... con gioia morirò.

SAVERNY  
Ebben... segnata d'entrambi è la sorte...  
Con te la morte sfidare saprò!...  
(s'allontanano dirigendosi verso il castello)

SCENA VI.

Laffemas, poi Marion, Lelio e i Comici.  
Più tardi Didier e Saverny, indi Arcieri, ecc.

LAFFEMAS  
Circondato è il castello:  
Or quel Didier in mia mano  
Cadrà... godermi io voglio  
Questa commedia strana... vendicarmi  
De' suoi rifiuti... e forse...  
(a Lelio e ai Comici che si mostrano dal fondo. Marion è con essi)  
Olà, venite!

LELIO  
 Che bramate da noi?  
 LAFFEMAS  
 Brevi parole:  
 Il Cardinal Ministro  
 Una commedia ha scritto, e vi propone  
 Di recitarla a corte. Se vi garba  
 L'onorifico assunto,  
 Delle sue doti sceniche  
 Deve ciascun di voi  
 Raggiungo dar mi.

LELIO  
 E natural!  
 I COMICI  
 (spingendo Marion, che si teneva indietro)

Tu pure  
 Avanti!

MARION  
 Oh! mio tormento!  
 I COMICI

Non t'alletta  
 La nostra gran ventura?

LAFFEMAS  
 (La rete è tesa  
 E la preda sicura!)

LELIO  
 Colleghi, avanti, e all' Eccellenza sua  
 Tutti esponete  
 In che valenti siete!

UN GRUPPO DI COMICI  
 Figli siam del genio comico,  
 Siam Coviello - siam Scapin,  
 Mascarillo, Sganarello,  
 Scaramuccia ed Arlecchin.

2.º GRUPPO  
 Amorosi - sospiriosi,  
 Padri, re, ministri, eroi,  
 Sommi tragici siam noi,  
 Facciam piangere e tremar.

LE DONNE  
 Siam regine - contadine,  
 Siam civette - siam servette,  
 Siam matrone - ingenuie siam,  
 Ci vantiam - d' interessar!

LELIO  
 (a Marion che si sarà avvicinata a Didier entrato poco prima.  
 Questi la respinge)

E tu che fai? Vieni de' tuoi talenti  
 A dar saggio...

LAFFEMAS  
 (ironico)  
 Già noti  
 Mi son... costei si chiama...

MARION  
 (con terrore, accostandosi a Laffemas)  
 Pietà, signor!... tacete!

DIDIER  
 (avanzandosi fieramente)  
 Me pur riconoscete,  
 La vostra preda è qui...

MARION  
 Cielo!

DIDIER  
 Didier son io!

LAFFEMAS  
 Didier!... voi l'uccisore  
 Di Saverny...

MARION  
 Gran Dio!

CORO  
 Un assassin! che orrore!

MARION  
 No! no! desso è innocente!

LAFFEMAS  
 Ei l'affermava...

DIDIER  
 Sì...  
 Quell'omo uccisi...

SAVERNY  
 (che si sarà smascherato, avanzandosi)  
 Ei mente...

Io sono Saverny!  
 Stringetemi la mano,  
 Amici!  
 (stende la mano a Brichanteau e ad altri)

GLI ALTRI  
 Evento strano!

LAFFEMAS  
 (Il cardinal ministro  
 Due prede avrà così...)  
 Arcieri, olà!...

(giungono gli Arcieri, seguiti da vassalli, famigliari e signori di Nangis  
 d'ambo i sessi che accorrono curiosi. — Movimento generale)

DIDIER  
 (a Marion che si sarà appressata a lui)

Ti scosta!  
 Tutto ira noi fini!  
 (sorpresa di Marion. — Egli si rivolge a Laffemas)

Come serpe feroce e codardo  
 A me intorno strisciar t'ho veduto:  
 Io la trama ti lessi nel guardo  
 E sventarla avrei certo potuto.  
 Ma la vita ch'io sprezzo, in tua mano  
 Ecco, io getto, la vieni a ghermir!  
 Or nessuno all'abbietto scherano  
 Può la vile mercede rapir.

LAFFEMAS

A me sottrarvi più non v'è dato:  
La legge entrambi colpir vi dè,  
E questa donna che m' ha sprezzato  
Dovrà, pentita, prostrarsi a me.

DIDIER

Di fango un idolo vile adorai.  
Demente e cieco l'amor mi fè;  
Oh! fossi morto nel dì che amai  
Questa sirena che mi perdè!

MARION

(supplichevole; ora a Laffemas, ora a Didier)

Perchè respinta così mi vedo?  
Grazia per esso, grazia per me!  
Col cor straziato pietà vi chiedo  
Se più giustizia quaggiù non v'è!

SAVERNY

(agli amici)

Del suo delitto complice io fui,  
Se pur delitto chiamar si dè:  
S'ei dee morire, morirò con lui,  
O anch'egli assolto sarà con me.

LELIO

(ai Comici)

Mal venga al giorno che in queste mura  
Sinistre e tetre ponemmo il piè!  
Uscirne illesi fia gran ventura...  
Quel bieco spetro fuggir si dè.

COMICI, VASSALLI e SIGNORI

Tra lor si cela - mister fatale...  
Del cardinale - ministro egli è!  
Già s'ode il fremito dell'uragano...  
Lottare è vano: tremar si dè.

SAVERNY

(risoluto, prendendo per mano Didier)

Vieni! di sangue sete ha il vampiro  
Di Francia!

SIGNORI

Infamia al cardinal!

DIDIER

(nella massima disperazione)

La vita abbomino, - morte sospiro...

LAFFEMAS

Stolti!

MARION

(cadendo ai piedi di Laffemas)

Deh! grazia!

COMICI, SIGNORI e BRICHANTEAU

Giorno fatal!

(Saverny e Didier si portano verso il fondo della scena ove sono circondati dagli Arcieri. Laffemas sorride biecamente. Marion si getta ai suoi piedi, mentre Lelio e i Comici da un lato, e i vassalli e i signori formano diversi gruppi. — Quadro).

CALA LA TELA.



# ATTO QUARTO

## SCENA PRIMA.

*Vecchio cortile nell'interno della fortezza di Beaugency.*

A destra alta porta a sesto acuto, presso la quale un banco di pietra. — A sinistra piccola porta che conduce alle carceri.  
All'intorno del cortile bastioni merlati. — La sera è vicina.

*Marion dal fondo, vestita a bruno, agitatissima, dirigendosi verso la piccola porta a destra.*

**E**cco... son giunta... - Egli non v'è... - Sbarrata  
È questa porta... attenderò... - Se perdere  
Un istante d'indugio lo dovesse...  
Non permetterlo, o Dio!... - Tu mi guidasti  
Fino ai piedi del re... la sua clemenza  
Ne ottenesti per me; voler non puoi  
Che disperata io mora!  
»Notte profonda e cupa - era la vita mia;  
»Io movea nell'infamia e nell'orror,  
»Ma nella fosca tenebra - brillò una luce pia!...  
»Eri tu che sorgevi, astro d'amor!  
»Or tu dunque mi guida - io m'affido al tuo raggio...  
»La speranza per te al mio cor tornò,  
»O mia stella d'amore, - tu m'infondi coraggio!  
»Tu brilli sempre... ed io lo salverò!

## SCENA II.

*Laffemas dalla porta a dritta, e detta.*

MARION  
Alcuno... Lui!  
LAFFEMAS  
(scorgendo Marion)  
Chi miro?  
MARION  
(mostrando una pergamena)  
Ordin del re... la grazia!  
LAFFEMAS  
(traendo un altro foglio)  
La condanna!  
MARION  
(stupita)  
Oggi ei firmolla...  
LAFFEMAS  
E questa  
Ha da un'ora firmata.  
MARION  
(costernata)  
Didier, l'ultima speme  
Si dileguò!...  
LAFFEMAS  
(avvicinandosele, le dice a mezza voce)  
L'ultima... no!  
(Marion si rialza e lo guarda fisso)

V'ha in queste mura  
Un uom, che un sol tuo detto  
Può far beato e più di un re... possente.

MARION  
(con orrore)

Che! tu! no! - mai!

LAFFEMAS

Severa

Marion, per suo capriccio,  
Altra volta non era...

MARION  
(con impeto)

Alma nefanda, immergerti entro la tua sozzura  
Tu sperì invan! - D'amore la fiamma ardente e pura  
Redenta ha questa misera, e dal sublime incanto  
Del paradiso mio scender non posso a te!

LAFFEMAS  
(freddamente)

Amalo dunque! - Intanto,  
Se dirgli addio tu brami,  
Liberò varco aprirti  
Poss'io... - Della giustizia  
Vicina è l'ora...

MARION

Ahimè!

LAFFEMAS

Pensa qual vita riscattar puoi tu...  
E, fin che in tempo sei, t'arrendi a me!  
Omai demenza è l'ostentar virtù...  
Fra poco, intendi, egli morrà per te!  
Salvarlo... è in tuo voler!... - T'attendo... là.  
(indicandole la porta a dritta)  
Se è ver che l'ami, devi aver pietà!  
(s'allontana lentamente)

## SCENA III.

*Marion sola*  
(seguendo cogli occhi Laffemas)

Tutto quest'uom può dunque?...  
Altri non v'ha che il mio Didier mi salvi  
Nè in terra... nè lassù?...  
(rimane immobile piangendo, indi, come colta da visioni, si guarda intorno atterrita)

Parmi un lontan ruggito di tempesta  
 Udir... - Mi corre per le vene un gel...  
 Là... il palco è ritto... alla cruenta festa  
 La folla accorre... briaca... crudel!  
 Le funebri scale...  
 Un'ombra... ecco sale...  
 Sinistra lampeggia una scure...  
 Colpisce... recide... - Ah! me pure  
 Con lui trucidate!  
 Perversi, fermate!!

(in preda alla sua eccitazione, fa per lanciarsi innanzi, poi ritornando in sé)

Delirio è il mio! - Pietà, Signore,  
 Se la mia prece - vien fino a te...  
 Mira lo strazio - di questo core,  
 Tu che puoi tutto, - pietà di me!  
 (cade in ginocchio)

VOCE DI LAFFEMAS  
 (in lontananza)

Per sovrana clemenza  
 Il Re la scure ai condannati accorda.  
 Entro un'ora si compia la sentenza!

MARION  
 (disperata)

Pregato ho invan!  
 Nel cielo è scritto:  
 A me riman  
 Solo un delitto...  
 Si compirà!  
 Egli al supplizio  
 Sia tolto, e l'orrido  
 Mio sacrificio  
 Misericordia  
 Ritroverà!  
 (si precipita fuori la porta a destra)

#### SCENA IV.

*Dalla porta a sinistra Didier e Saverny  
 fra quattro Arcieri, poi a suo tempo il Carceriere.*

SAVERNY  
 Almen più liberi  
 Qui si respira, amico!

DIDIER

Anche una volta!

(va a sedere sul banco di pietra, quindi trae il ritratto di Marion che contempla fissamente)

SAVERNY  
 La vita che è mai?  
 Dorata chimera!  
 Si teme... si spera...  
 Goderla niun sa.  
 Ben destro è chi gioco  
 Si fa della sorte,  
 E incontro alla morte  
 Ridendo sen va!...

DIDIER

(parlando al ritratto)

Vieni... negli occhi fuggimi  
 I tuoi... caldi d'amor!  
 Così! Così! sorridimi,  
 Guardami ognor!...

SAVERNY  
 (a Didier)

E ancor Marion? Ah! ah!  
 (ridendo)

Un pensier fisso è il tuol

DIDIER  
 (proseguendo)

Quanta beltà!

E quali strani vezzi!  
 Donna è costei? no! d'angelo ha la fronte!  
 »Lo stesso Iddio, creando  
 »Quello sguardo gentile,  
 »Quanto ardente lo fe', lo fe' pudico!

SAVERNY  
 (osservando dal fondo della scena)

Ve' come quella rondine  
 Volando in basso va!  
 Infallibile indizio...  
 Stasera poverà!

CARCERIERE

(dal fondo, appressandosi a Saverny, a bassa voce)  
 (Monsignore!)

SAVERNY  
 (Che vuoi?)  
 CARCERIEEE

(Da vostro zio  
 Di salvarvi m'è imposto...)

SAVERNY

(Il vero dici?)

(fra sé)

(Ottimo vecchio! - Il ballo di domani  
 M'interdiceva il Cardinal... - Cospetto!  
 A suo dispetto  
 Al ballo andrò -)

(al Carceriere, indicando Didier)

(Di'... meco

Egli verrà?)

CARCERIERE

(Fuggir non può che un solo.)

SAVERNY

(Ebben... fugga colui...)

CARCERIERE

(Tal non è il cenno

Di vostro zio!)

SAVERNY

(Due bare appronta allora!)

(il Carceriere si scosta guardandolo sorpreso)

Io fui che a questo varco  
 Meco lo trascina!...  
 Salvarlo non potei... con lui si mora!

CARCERIERE

Di separarvi ho l'ordine, signori.

SAVERNY

Addio dunque, Didier!

DIDIER

Per poco addiò!

*A due.*

(abbracciandosi)

Congiunti in una sorte,

Verso la morte,

Fieri, sereni, canminerem -

E nell'istesso avello,

Dolce fratello,

L'eterno sonno noi dormirem.

(Saverny parte fra gli arcieri)

## SCENA V.

Didier solo.

Ed or si muoia! - Vanne...

Mi rodi il sen, daunata effigie... vanne!

(per gettar via il ritratto)

Ah! no... torna! qui resta!

Fin l'anelito estremo

Co' tuoi baci m'attosca, e tutta compi

La tua mission funesta!

(ripone il ritratto sul cuore - lunga pausa)

Silenzio... tenebre...

Pace ed oblio

Sospira il povero

Affranto cor!

Sull'ignorato

Sepolcro mio

Non scenda lagrima,

Non posi fior!

Troppo sognai,

E palpiti!

Insani palpiti!

Triste sognar!

Ogni memoria

Spenga quest'ora,

Nè Dio consenta

Ch'io viva ancora

Se chi adurai

Deggio esecrar!

Silenzio... tenebre...

Pace ed oblio

Sospira il povero

Affranto cor!

Sull'ignorato

Sepolcro mio

Non scenda lagrima,

Non posi fior! -

## SCENA VI.

Marion, Didier - Il Carceriere.

CARCERIERE

(piano a Marion che entra ed allontanandosi)

(Badate ad esser lungi pria dell'ora!)

MARION

(entra come smarrita senza veder Didier - da sè)

- Rovente era il suo labbro!... Sul mio v'ha il marchio  
[impresso!]

(scorgendo Didier fra l'ombra e precipitandosi a lui incontro esclama)

Didier! Didier!

(cadendogli ai piedi sfinita)

DIDIER

(colpito)

Qual voce? Chi veggo? Voi?

MARION

Io... sì...

(nella massima agitazione)

A' tuoi ginocchi lasciami... sono beata adesso!

Le mani dammi.

(prendendo con affetto le mani di Didier)

I ceppi le han straziate!... Ma qui...

Io venni... sappi... - Ah! è orribile!

DIDIER

Piangi... e perchè?

MARION

Chi piange?

Vedi... son gaia... rido... Vivrai... noi fuggirem.

Tutto è passato. - Ah! soffoco!... Il cuore mi si frange!

DIDIER

Donna!

MARION

Gl'istanti volano e perduti saremo!

(porgendogli mantello e cappello)

Questo mantel ti celi... partiam...

DIDIER

(gettando l'uno e l'altro freddamente)

V'ha tempo ancora.

MARION

Sì gelido m'accogli!

DIDIER

Ben stolti siam talora.

MARION

Qual'ira in te favella?

DIDIER

Morir mi lascia!

MARION

Ah! tu

Non m'ami più! -

Più col pensier non torni all'umile stanzetta,

Ove co' baci fervidi tessevi i giorni a me?

Più non rammenti l'ansie di questa tua diletta,

Morta per l'universo e viva sol per te?

Per quel tempo felice che mai più non s'oblia,

T'imploro in pianto... chiamami tua sposa... tua Maria!

DIDIER

(terribilmente)

Maria... o Marion?!

MARION

(come fulminata cade ai suoi piedi)

Didier! siate clemente!...

DIDIER

Nelle prigion' di Stato non s'entra impunemente!

Son di ferro le porte, alte le mura; vegliano

Gli arcier del re.  
Parla... sacrilega,  
A chi ti desti in braccio per giunger sino a me?

MARION  
(rialzandosi inorridita)

Ah!... Chi ti disse?

DIDIER  
Indovinai!

MARION  
Lo giuro,

Fu per sottrarti  
A morte... per salvarti...  
Perchè t'amo... e non voglio che tu muoia.

DIDIER  
Mercè! - Ma ov'è codesto  
Mercator d'ignominia, che a tal prezzo  
Comprava il capo mio?

MARION  
Deh!...

DIDIER  
(gettando e calpestando il ritratto di Marion)

Ch'io lo schiacci al par  
Di questa sozza immagine!...  
- A lui tu puoi tornar!

MARION  
Didier! non vilipendermi,  
O ch'io spiro al tuo piè!  
Truce martirio  
È il tuo disprezzo a me...  
Ah! se mortal fu mai  
Da donna idolatrato,  
Fosti sol tu.  
D'affetto immensurato,  
Com'io t'amai  
Non s'ama che lassù!

DIDIER  
Ne' vezzi tuoi rapito  
Io venni a te fidente,  
In nome del più santo,  
Del più sublime amor...  
Tu m'hai mentito...  
Tradito m'hai vilmente...  
Tu in brani franto  
M'hai, qual trastullo, il cor!  
Dovevi tanta infamia  
Pria di compir,  
In una fossa, o perfida,  
Te viva seppellir!

MARION  
(come fuori di sé)  
Sì, merto il tuo disprezzo e l'ira tua.  
Copri d'oltraggi questa sciagurata!  
La respingi... l'uccidi... la calpesta,  
Su me passa, crudel!... - Ma, fuggi, deh!  
Il carnefice giunge...

DIDIER  
Sulla terra  
Non ho a fuggir che te...  
E profondo è l'avel!

SCENA ULTIMA.

*Rullo di tamburo. - Un Consigliere; Arcieri col loro Capitano recanti delle torcie accese. - Popolo che si accalca in fondo curioso. - Poi Saverny dalla piccola porta a sinistra, e detti.*

MARION  
Ah!! l'ora scorse!  
(si caccia le mani nei capelli e rimane come impietrita. Gli Arcieri, ad un cenno del Capitano, entrano a sinistra e quindi tornano con Saverny)

SAVERNY  
(uscendo)  
Eccoci presti! - Voi!  
Marion? n'ero certo!

DIDIER  
(a Saverny)  
L'ultimo amplesso!

SAVERNY  
Sì.  
(si abbracciano)

MARION  
(tendendo le braccia)

Didier...

DIDIER  
Egli è il mio  
Unico amico.

MARION  
(con voce rotta dal pianto)  
Ed io?...  
(supplichevole ai piedi di Didier)  
Pietà di me!

Dal profondo dell'anima mia  
È il fioco rantolo  
D'un'agonia  
Che s'erge a te!  
Pietà di me!  
»Volgi un detto, uno sguardo alla misera,  
»Che prona ai giudici,  
»Che prona al re,  
»Chiede a tutti, con voce di lagrime,  
»Grazia per te,  
»E a te per lei!  
Se d'un Dio più terribil non sei,  
Pietà di me!

DIDIER  
(che avrà finora a stento frenata la sua commozione, prorompe)  
Ah! no! l'ho tanto amata! abbandonarla  
Così non puoi, mio core!  
(aprendo le braccia a Marion)  
Fra le tue braccia avvincimi!

MARION

Che intendo?

DIDIER

Ah! vieni, io t'amo!

(si abbandonano piangendo l'una nelle braccia dell'altro)

CORO, SAVERNY, CARCERIERE

(In tutti destasi - al fero schianto

Alta pietà.

Chi resta inerte - chi frena il pianto

Un cor non ha).

DIDIER

A tutti addio!

(s'allontana con Saverny fra gli Arcieri)

MARION •

Didier! Didier! t'arresta!

Chi dal mio sen ti svellerà?...

TUTTI

Il ministro!

(appare in fondo una gran lettiga, tutta di rosso sorretta da venti guardie; è chiusa da cortine e adorna dello stemma di Richelieu. Torcie e folla dappertutto)

MARION

(vacillando, si porta verso la lettiga e s'inginocchia)

Deh! grazia! in nome

Del vostro Dio! grazia per essi!!

VOCE

(dall'interno della lettiga)

No!!

POPOLO

Perir dovranno!

(la lettiga s'allontana, e il popolo la segue in disordine)

MARION

Ahimè!

(cade svenuta. Dopo qualche momento si riscuote e guarda intorno come fuori di sé)

Didier! dov'è?... - Spari!... - Di lui che han fatto?...

Atro silenzio!

(rullo di tamburo, colpo di cannone interno)

Ah!...!

(come fuori di sé)

Il varco... aprite a me...

Infamia eterna al Cardinale, al re!...

(fa alcuni passi barcollando, quindi cade al suolo come fulminata).





# I N D I C E



## A T T O P R I M O.

Preludio ... ..	Pag. 1
Scena e Duetto - Marion e Saverny. S. e Br... ..	7
Recitativo e Romanza - Marion. S. ... ..	19
Scena e Duetto - Marion e Didier. S. e T. ... ..	26
Scena e Terzettino-Finale primo - Marion, Didier e Saverny. S. T. e Br.	43

## A T T O S E C O N D O.

Coro d' Introduzione - Strofe - Lelio. MS. ... ..	55
Scena e Sortita - Saverny. Br. - Recitativo ed Aria - Laffemas. B.	70
Scena della Sfida e Finale secondo ... ..	87

## A T T O T E R Z O.

Introduzione e Scena ... ..	113
Canzone - Lelio. MS. ... ..	118
Scena e Duetto - Marion e Didier. S. e T. ... ..	128
Scena ed Aria - Saverny. Br. ... ..	137
Coro dei Comici e Finale terzo . ... ..	146

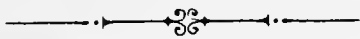
## A T T O Q U A R T O.

Intermezzo . ... ..	185
Recitativo e Scena - Marion e Laffemas. S. e B. ... ..	188
Scena ed Aria - Marion. S. ... ..	197
Scena - Didier e Saverny. T. e Br. ... ..	203
Romanza - Didier. T. ... ..	211
Scena e Duetto - Marion e Didier. S. e T. ... ..	216
Scena e Finale ultimo ... ..	232

# MARION DELORME

OPERA DI

## A. PONCHIELLI



### PRELUDIO



MODERATO MOSSO



pp m.d.  
staccato m.s.



pp staccato



pp 3

Oppure

Musical score for the first system, consisting of two grand staves. The top staff begins with a piano (*pp*) and legato marking. The bottom staff features a triplet of eighth notes. Both staves conclude with an *animando* marking and a fermata.

Musical score for the second system, consisting of two grand staves. The top staff includes dynamic markings: *cresc.*, *a*, *poco*, *a*, and *poco*. The bottom staff includes *cresc.*, *a*, *poco*, *a*, *poco*, and *string*. Both staves feature a fermata at the end.

Musical score for the third system, consisting of two grand staves. The top staff includes dynamic markings: *cresc.*, *ff*, and *p*. The bottom staff includes a fermata at the end.

First system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff has a treble clef and contains a melodic line with various ornaments and slurs. The lower staff has a bass clef and contains a bass line with chords and slurs. The tempo is marked *ANDANTE* with a quarter note equal to 58 (♩ = 58). The dynamic is *pp*.

Second system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff features several triplet markings (3) over groups of notes. The lower staff continues the bass line with chords and slurs.

Third system of musical notation. It consists of two staves. The tempo is marked *movendo il tempo*. The upper staff has triplet markings (3) and slurs. The lower staff has a bass line with chords and slurs.

Fourth system of musical notation. It consists of two staves. The tempo is marked *PRIMO TEMPO*. The upper staff has triplet markings (3) and slurs. The lower staff has a bass line with chords and slurs. The dynamic is *pp*. At the end of the system, the dynamic is *pp puntale*.

Fifth system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff has a melodic line with slurs and a triplet marking (3). The lower staff has a bass line with chords and slurs.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble clef contains a series of chords with a 'b' (flat) and a '2' (second finger) marking. The bass clef contains a series of sixteenth-note chords, some marked with a '6' (sixth finger) and others with a '3' (third finger). The system concludes with a 7/7 time signature.

*dolce, con espressione*

Second system of musical notation, continuing the piece with a 'dolce, con espressione' instruction. It features a treble and bass clef with various triplet markings (indicated by a '3' above the notes) and slurs. The bass clef has a '7' marking under some notes.

**POCO PIÙ MOSSO**

Third system of musical notation, marked 'POCO PIÙ MOSSO'. It includes a treble and bass clef with triplet markings and slurs. The bass clef has a '3' marking under some notes. The system includes dynamic markings: *animando*, *a*, and *poco*.

Fourth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. It includes dynamic markings: *a*, *poco*, *cres:*, *pp*, and *molto*. The system shows a transition in the bass clef with a change in key signature and a '3' marking.

Fifth system of musical notation, featuring a treble and bass clef. It includes dynamic markings: *a*, *pp*, and *molto*. The system shows a transition in the bass clef with a change in key signature and a '3' marking.

PRIMO TEMPO

8.....

*allargando* ..... *pp* *espressivo e legato*

*vibrate*

*poco rall.*

UN POCO MENO

*pp*

*pp sottovoce*

*sf* *p* *a* ..... *poco* ..... *a* ..... *poco* ..... *pp* *tornando*.....

*sottovoce*

..... *pp* ..... *al* ..... *pp* *1.º Tempo* *pp*

*leggerissimo* *pp* *pp* *pp*

*p* *pp assai* *poco rall:*

..... *morendo* ..... *pp staccato*

# ATTO PRIMO

7

CAMERA DI MARION DELORME A BLOIS, SEMPLICEMENTE ADDOBATA.

Nel fondo balcone che si apre su d'un terrazzo. - A sinistra porta d'ingresso. - A destra porta adorna di cortina trapunta. - Sggiole e tavolo sul quale ricca lampada accesa. - La sera è avanzata.

## SCENA E DUETTO

MARION E SAVERNY

(Marion in elegante vestaglia, seduta, ricama. - Il Marchese di Saverny, in costume da vagheggino dell'epoca, è in piedi presso di lei.)

*MODERATO MOSSO*

*p* *pp* *schierzando*

SAVERNY

E che? mentre il bel mondo cerca a Parigi in van le vostre tracce,

MARION

Li - be - ra pur sempre io son!

d'u - na provin - cia in fondo io vi rin - ven - go!

Ma



*a tempo*

S  
li - be - ri non sia - - mo noi al - tri che v'a -

*P a tempo*

*a piacere rall.*

S  
- mam - mo... è che v'a - mia - mo, ed i - o pel

*rall. col canto*

*P*

*m.d.*

*m.s.*

*P Red.*

MAR.

(alzandosi)

S  
Scorda - te... a piacere a tempo

pri - mo a cui ru - ba ste il co - re. No... rammen.to.

*pp legg.*

*ff*

*3*

*a tempo*

*col canto*

S  
Per voi che fo - ste del pia - cer la De - - a, no - stra

*P staccato*

S

gio - - ja e tor - men - to, quan - ti so - spi - ri, quan - ti sper -

*p*

S

- giu - ri, ge - lo - si - e, sui ci - - di, du - el - li... fre - ne - si - e!

*ff*

(leggendo il titolo del volume che tosto ri - dà a Saverny)

MAR.

(presentandole un elegante volume)

Ser - to d'a -

S

Ed or... mi - ra - te... car - mi di po - e - ti...

*sf*

M

- mo - re a Marion De - lor - me.

*pp*

*pp*

*cres. molto*

SAV. *col volume alla mano*

Sia glo - ria a ve - ne - re chei di ne in - fio - ra!

*spiccato con brio*

*Poco più trattenuto di prima* **ff** *p*

S

Degno è di vi - ve - re, degno è di vi - ve - re chi sol l'a - do - ra, chi sol l'a - do -

*poco rit.* *a tempo* *p* *col canto*

MAR. *Recitativo*

Tai sensi... (deponendo il volume sul tavolo)

- ra... Ah! tutta, o ca - ra, la galan - te cit - tà, com'io mi struggo, dal de - si - o si

*Recitativo* *p*

**ALLEGRO**  
*a tempo*

M

*a piacere* E quel - la io fug - go.

S

strugge di ve - der - vi... a - do - rar - vi...

**ALLEGRO**  
*a tempo*

*col canto* *a tempo* **ff**

M  
I col-pe-vo-li de-li-ri di mal-cau-ta gio-vi-nez-za

*P* *corte* ANDANTINO ♩ = 63 *pp legato*

M  
am-pio sol-co in cor m'im-pres-se-ro di ri-mor-si e d'a-ma-

*pp*

M  
-rez-za. Nel so-lin-go mio ri-co-ve-ro, o d'un

*P dolce*

S  
Oh! ch'è questo? *P tranquillo* fors'el-la ce-lia?

M  
chio-stro al-l'ombra auste-ra, can-cel-lar quel sol-co in-

*p*

S  
In un e-re-mo se-pol-ta? *animando*

*col canto*

M *dim.:..... a tempo*  
 - fau - sto vo' col pian - toe la pre - ghie - ra.

S *a tempo*  
 Ei suoi fa - sti co - si splen - di u - na fi - ne avran si stol - ta?

*f* *a tempo*  
*dim.*

MAR. *UN POCO PIÙ MOSSO*  
*con passione a tempo*

*trattenute*  
 Du - n'in - sa - na che rav - ve - de - si for - se il ciel a - vrà pie -

*UN POCO PIÙ MOSSO*  
*PP trattenute col canto a tempo*  
*poco allarg. e spandendosi*

M - tà, for - se il cie - lo a - vrà pie - tà,..... a - vrà pie -

*poco allarg. e spandendosi*  
*col canto* *rall. col canto*

MENO  $\text{♩} = 60$

M

- tà.

SAV.

Non ci credo, o mia Lu - cre - zia; vi co - nosco, e ci scommetto, ci scommet -

MENO  $\text{♩} = 60$

*pp leggero scherzando*

*col canto*

*lusingando*

S

- to, che ve - ni - ste qui a ce - la - re, a ce - la - re qualche dol - ce capriccet -

MAR. *POCO PIÙ*  
*tempo come prima*

D' u - n' in - sa - - - na che rav - ve - de - si for - se il

S

- to. Dal feb - bril tu - mul - to d' or - gie stanca omai nella cit -

*POCO PIÙ*  
*tempo come prima*

M *stent.*  
 ciel pie-ta - de a.vrà. D'u.n'in-sa - na che rav -  
 S - tà, d'un i - dil - lio vi sol - le - ti - ca, d'un i

*P stent. col canto*

M - ve - de - si for - se il ciel pie - ta - de a.vrà, ah pie -  
 S - dil - lio vi sol - le - ti - ca l'i.gno - ra - ta vo - lut - tà,

*ff*  
*pesanti*

M *affrett.*  
 - ta - de il cie - lo d'u - n'in - sa - na a.vrà, a.vrà pie - tà, pie -  
 S stan - ca o - mai, vi sol - le - ti - ca l'i.gno - ra - ta vo - lut -

*affrett.* *col canto*

MODERATO ♩=76

M  
- tà. Son so - la... è tar - da not - te, si - gnor...

S  
- tà. Il che tra -

*pp*  
MODERATO ♩=76

*p legato*

ALL.<sup>o</sup> CON BRIO

S  
- du - ce - si: Va via! Ma no... Va - ga bef - far - da, no,

*ALL.<sup>o</sup> CON BRIO*

*f*

*col canto*

S  
no, non me n'an - drò pri - ma d'ap - prende - re qual sia l'e - re - de che a noi suc -

*col canto*

*col canto....*

MAR.

(dopo qualche esitazione)

(guardando verso  
il terrazzo)

*poco rall.*

S  
Eb - ben... Sap - pia - te - lo. A - mo... ed at -

S  
- ce - de nel vo - stro co - re.



M *- tendo...* (con scoppio d'ilarità) *brillantissimo*

S *ff*

A - ma - te? Ah! ah! a - ma - te? ah! ah! Se nuova

*ALL.<sup>to</sup> MOSSO* ♩ = 126

*ff* *ff* *brillantiss.*

S *si - mi - le si spar - ge - rà, Pa - ri - giat - to - ni - ta ne re - ste -*

(a piacere con comica galanteria)

S *- rà!..... E...l'in - vi - dia - bi - le pastor... ha*

*p* *col canto.....*

MAR.

*ALLEGRO*  
(recisamente)

*Molto Meno*

S *Ba - - - sti! (con galanteria)*

*no - me?..* *ALLEGRO* *In - si - - - ste -*

*ff* *Molto Meno* *pp* *pp*

I<sup>o</sup> TEMPO

S

- re non o - so. Or ben...

I<sup>o</sup> TEMPO

staccatiss.  
corte

MAR.

(freddamente)

S

Addi - o!

se non vi spia - ce facciam la pa - ce. Ma

pp

col canto

pp

(retrocedendo e additandogli la porta a sinistra)

M

(avvicinandosele) Morta al mondo io son... la.scia - temi... Il pas -

S

co.me? Un ba - cio al.men...

pp

f >

pp

pp

pp

M *sa - toun so\_gno fu.*

S *Oh! Ma - rion vir - tù ci*

*leggerissimo*

*pp*

M *La.scia.te.mi. Il pas -*

S *pre - di.ca? Scre.di - ta - ta è la vir - tù, scre.di.ta.ta è la vir -*

M *sa - - to un so\_gno fu.....* (*salutando comicamen. te, esce per la sinistra*)

S *- tù, scre.di - ta - ta è la vir - tù.....*

*poco rit.* *a tempo*

*pp a tempo*

*poco rit.*

# RECITATIVO E ROMANZA

MARION

MARION

*ALLEGRO* *RECIT.<sup>vo</sup>*

Il vil... Io paventa vo che Didier qui giun -

*ALLEGRO* *RECIT.<sup>vo</sup>*

M

*MODERATO MOSSO*

- gesse. A quel lin\_guaggio co-me un ri -

*MODERATO MOSSO*

*p* *pp*

M

*ANDANTE MOSSO* ♩ = 66

- brez - zo pro-vai di me. Il pas -

*ANDANTE MOSSO* ♩ = 66

*pp* *3* *3* *3* *3* *leggero*

Pa.

M

- sa - - to fu gio - con - da vi sion..... in - can - ta -

*pp*

M

*ALLEGRO*

- tri - ce!.... M'è tol - to, ahi - mè, d'es - se - re fe -

*ALLEGRO*

*ff* *col canto* *col canto*

M

*ANDANTE* ♩ = 46

- li - - - ce.

*dolcissimo*

*ANDANTE* ♩ = 46 *pp*

*pp*

(con effusione)

M

A - mar di ve - ro, di pro - fon - - do a -

*m.d.*

M

- mo - - re un no - - bil co - re e

*pp sottovoce*

*sempre...più...*

M

sol del suo di\_sprez\_zo sen - tir - si de\_gna... di\_spe\_ra - to do -

*piano*

*a tempo*

M

lor..... di.spe.ra.to do.lor, de' fal.li mie.i or.ri.bi.le ca.

*a tempo*

*ff*

*sottovoce*

*AND.<sup>no</sup> SOSTENUTO* ♩ = 116

M

-sti - go!.....

*AND.<sup>no</sup> SOSTENUTO* ♩ = 116

*pp*

*pp*

*pp*

*pp*

*P con espressione*

M

Pure anch'io..... vissi un di ca - sta, inno -

*pp*

*p*

M

- cen - te, ro - sa fio - ren - te..... su ver - de stel..... E la

*pp*

M  
vi ta anche a me do - nò e sul - tan - ze, l'a - pril, l'april fra -

M  
- gran - ze, e rag - gi il ciel!..... Ma bre - ve gio - ia

M  
fu: è l'il - lu - sion, l'il - lu - sion sva - ni - - ta.

M  
Folle! o - ra a me la vi - ta non ri - de - rà, non ri - de - rà mai

*cres. con passione*

*cres.*



M

*tratt.* *rall.*

più, la vi-ta a me, no, sor-ri-de-rà mai

*ff* *pp* *pp tratt. col canto rall.*

M

più, no, no, mai più..... Oh! po-tes-si mo-rir..... a lui d'accan-

*pp* *pp legg.*

*pp* *Red. \** *Red. \** *Red. \** *Red. \**

M

*poco accel.* *poco allarg.*

- to pria che arros-sir ei non deb.ba di me!..... l'in-vo-

*poco accel.* *poco allarg.*

*Red. \**

M

- co, gran Dio, da te, l'in-vo.co in pian - to, gran Di-o, gran Di-o, da

M

te,..... l'in.vocoin pian - - to, gran Di -

M

- o, da te,..... gran Di-o, da te!.....

*poco rall.* *Opp.*

*col canto*

*cres.* *dim.* *PPP*

*ppp* *corte*

## SCENA E DUETTO

MARION E DIDIER

*RECITATIVO*

MARION

Mez.zanot . te... e non giunge...

*RECITATIVO*

(Campana interna)

*pp*

*ALL? AGITATO*  
(un giovane apparisce dietro la balaustrata del terrazzo, la scavalca lentamente, entra e depono il mantello e la spada. - È Didier) (movendogli incontro con effusione)

M

Ah!.. des.so!.. O momen - to!

*ALL? AGITATO*

*pp* *ff*

*poco allarg.* *MENO*

M

DIDIER

A.spet.tan.do.ti l'o.re con.ta.va.

Mi per.do.na... un fatal senti.

*MENO*

*p poco allarg.* *P legato*

men - to e - si - tan - te mi re - se. Io pen - sa - va: Là, in quel

*♩ = 63* *dolciss.* *p*

*pp* *pp sottovoce*

ni - doa pro - fu - mi di ro - sa, co - me un fior tra le fo - glie, na - sco - sa,

*p*

v'ha una stel - la che bril - la di tut - to il candor di sua lu - ce di vi -

*allarg.....*

*col canto*

*UN PO' PIÙ RAVVIVATO*

- na... La mia not - te con fon - dere e il

*UN PO' PIÙ RAVVIVATO*

*pp*

*pp*

MAR.

(siede, vinta dall'emozione)

M

Ah! non di-re ...

D

lut - to a' suoi ver - gi.ni in can - ti per - chè?

(accennandogli di sederle vicino)

M

Al mio

D

Ma l'a - mor mi tra - sci - na... e son te - - co...

*con calore* *a tempo*

*affrett. e cres.* *ff*

M

fian - co!

D

Al tuo piè.....

(siede su di uno sgabello a' di lei piedi)

*allarg.* *allarg. e dim. molto* *p* *allarg.*

*pp* *pp* *armonioso* *p* *m.s.*

*m.s.* *3* *Qd.* *\* Qd.*

DIDIER

ANDANTE ♩ = 126

A - mor che fos - se non co - nob - bi.....

ANDANTE ♩ = 126

*pp* *pp legato*

*\**

D ma - i... Or - fa - no e tri - ste..... pel cre - a - to errai..... La

POCO PIÙ RAVVIVATO

D vi - ta, il fa - to, gli uo - mini io male - di - vo af -

POCO PIÙ RAVVIVATO

*F*

D - fran - to quel di che a me d'ac - can - - to un

*p*

*pp*

D an - ge - lo pas - so'..... Ed io t'a.mai, e di quel

*pp sottovoce*

*pp legato*

*incalz.*

D pri - mo a - mor..... sem - brai ri -

*incalz.*

*allarg.*

D - na - to al sof - fio a - ni - ma - tor, sembrai ri -

*allarg. col canto*

Questo immen - so gio -  
 - nato al soffio animator, a ni - ma - tor.

*leggero*

- ir ogni do - lor can - cel - li! è so - lo mio de -

- si - re i gior - ni tuoi far bel - li, del - la tua vi - ta

*animando*

vi - ve - re e vo' morir per te, mo - rir per



*ravvivando, sempre più con calore*

M

te,..... mo - rit per te, morir per te! Didier..... io t'a

DIDIER

*sempre più con calore*

Tutto, ah tut

*ravvivando - cres.*

M

- mo, sì, io t'a - - - mo, voglio vi-ver, mo - rit, mo-ri-re per

D

- to è a me..... l'amar - - ti, no, no, al-tro, Ma - ri - a, non chie -

*affrett.* *poco allarg.*

*affrett.*

*col canto*

M

te! Ah..... Son tua..... Fra le braccia mi

D

- do, no..... Son tuo..... Fra le braccia mi

*MODERATO ♩ = 63*

*pp*

*pp*

*pp*

M ser - - - ra! Deh vien, sei l'an - ge - lo mi - o..... In -

D ser - - - ra! Deh vien, sei l'an - ge - lo mi - o..... In -

M - sie - - me fuggiamo la ter - - - ra sul-là.li d'un ca - sto de -

D - sie - - me fuggiamo la ter - - - ra sul-là.li d'un ca - sto de -

*POCO PIÙ RAVVIVATO*

M - si - - o..... Ri - spondi alla fiam - ma pos - sen - te che av -

D - si - - o..... *POCO PIÙ RAVVIVATO* Ri - spondi alla fiam - ma pos -

M  
 -vam.pa e di.strug - ge il mio cor..... E as -

D  
 - sen.te che strug - ge il mio cor..... E as -

M  
*allarg.* - sor - - ti in un fa. sci.no ar.den - - te vi - vre.mo be - *a tempo*

D  
*allarg.* - sor - - ti in un fa. sci.no ar.den - - te vi - vre.mo be - *a tempo*

M  
*ff* - a.ti d'a.mor..... vi.vrem..... be.a.ti, be.a.ti..... d'a. *un poco allarg.* *a tempo*

D  
*ff* - a.ti d'a.mor..... vi.vrem..... be.a.ti, be.a.ti..... d'a. *un poco allarg.* *a tempo*

## ALLEGRO

M  
- mor!.....

D  
- mor!..... Ah!

## ALLEGRO

*ff*

D  
ALL<sup>o</sup> TRATTENUTO ♩ = 144 *a tempo*  
m'o - di... la ca - sta ebbrez - za co - ro - ni un sa - cro suggel - lo. Se a -

ALL<sup>o</sup> TRATTENUTO ♩ = 144 *pp leggero*  
*p* *col canto* *a tempo*  
*pp*

## MAR.

(turbandosi)

D  
*a piacere* Ah!  
- mi - co... fra - tel - lo perte fui si - no - ra, deh! chiamami spo - so.

*ff*

DID. *MENO p dolce*

In pla-ci-do a-si-lo, remo-to, na-sco-so, l'incanto su-premo ce-lià - mo che un

*MENO pp*

re, oun nu-me ge-lo-so fa-reb-be di me.

*p*

*col canto*

*pp*

*a piacere*

Ma... tu ta-ci? *p* vacil-li?.. Vuoi tu es-ser

*col canto*

*pp*

MAR. (chinando il capo) *POCO MENO*

I-o... non lo pos-so. (colpito prima, poi amaramente)

mi-a? di! Ah!

*pp*

*ff*

*pp*

D  
giu-sto! è giu - sto!.. De-

D  
MOSSO *con forza, ironico* a piacere  
- men - te! e chi mai so - no? In-ge-ne-ro - so

MAR.  
D  
(E m'è for - za ta -  
(Didier si getta a sedere accanto al tavolo)  
do - no a don - na a ma - ta po-ver.ta - de of - fri.re!

M  
- cer!)  
ALL.<sup>to</sup>  
ALL.<sup>to</sup>  
p  
pp

(trasalendo)

DIDIER (scorgendo il volume di Saverny sul tavolo e aprendolo) *a piacere* Il caso... forse...  
Ma questi infami scritti... come in tua man?

*p* *pp*

*p scappate, corte*

EID. (leggendo il frontispizio del libro)

«MARION DE - LOR - ME!» Chi sia des - sa i -

*p*

D - gno - ri? Novel - la Fri - - ne dal - le for - me di -

*p* *m.d.*

D - vi - ne, a - ni - ma abietta, veder la Francia a go - gna al

*m.d.* *m.d.* *m.d.*

D suo po-ter sog-get - ta che d'o-ro la co-pri e di ver-

*m.d.*

D - go - - - gna! lo le sue tur-pi glo - rie cal-

*ff*

MAR.

*lunga pausa*

(O mio do-lor!.....)  
(scaglia il volume al suolo)

D - pe - sto con or - ror.

*lunga pausa*

*pp* *p dolce*

*ff* *pp*

DID. (fissandola)

Tri - ste ti ho re - sa, il veg - go. Oh! an - cor m'ab-

*Allegro* *f*

*All.gro* *f* *f*

*pp*



MAR.

(Men.tir.gli  
 .brac.cia... e tut.to, fuor che t'a.do.re, o.bli.a.

(dominandosi)  
 sem.pre e ingannar.lo do.vrò!) Io...perdonar.ti?  
 Ma.ri.a... per.do.ni?

*dolcissimo lento*

*pp*

**ALLEGRO**  
 T'a.mo, t'a.mo, Di.dier,.....

**ALLEGRO**

*pp* *cres. molto* *ff*

*accel. con calore*

M  
t'a - mo, Di - dier,..... nè vo', nè vo' che a - mar -

*accel.*

*Tempo assai più lento della prima volta*

M  
- ti! Ah!..... son tua..... Fra le braccia mi ser - - ra! deh

DID.  
Ah!..... son tuo..... Fra le braccia mi ser - - ra! deh

*Tempo assai più lento della prima volta*

8-----

M  
vien, sei l'an - ge - lo mi - - o..... As.

D  
vien, sei l'an - ge - lo mi - - o..... As.

8-----

*col canto* *Ped. PP dolcissimo* \*

M  
vien, sei l'an - ge - lo mi - - o..... As.

D  
vien, sei l'an - ge - lo mi - - o..... As.

8-----

*Ped.* \*

*Ped.* \* *cres. molto*

*allarg. Grandioso*

*a tempo*

*affrett.*

M  
- sor - ti in un fa - sci - no ar - den - te vi - vremo be - a - ti d'amor..... vi -

D  
- sor - ti in un fa - sci - no ar - den - te vi - vremo be - a - ti d'amor..... vi -

*pesanti*

*allarg. Grandioso cres.*      *ff a tempo affrett.*

*ff un poco allarg.*

*a tempo*

**ALLEGRO**

M  
- vrem be - a - ti, be - a - ti..... d'a - mor!.....

D  
- vrem be - a - ti, be - a - ti..... d'a - mor!.....

*ff un poco allarg.*      *a tempo ff*      *ff*      **ALLEGRO**

M  
.....

D  
.....

*sf secca*

## SCENA E TERZETTO ~ FINALE PRIMO

MARION, DIDIER E SAVERNY

(s'ode al difuori un cozzar di spade e grida)

ALLEGRO MOLTO

Piano introduction for the scene. The music is in 2/4 time, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The bass line is in a lower register. Dynamics include *ff* (fortissimo) and *cres. molto* (crescendo molto). There are several accents and slurs. An 8-measure rest is indicated at the beginning of the second system.

MARION

Musical staff for Marion, showing a few notes and rests.

DIDIER

A\_scolta!

(osservando dal terrazzo)

Musical staff for Didier, showing a few notes and rests.

(di dentro)

Chi mai?

As\_

Musical staff for Saverny, starting with a dynamic of *f* (forte) and an accent.

A me... soc\_cor\_so!

Codar\_di! Sei contr'uno!

Piano accompaniment for the dialogue. It features a treble and bass clef. Dynamics include *p* (piano) and *ff* (fortissimo). An 8-measure rest is indicated at the beginning.

MAR.

Musical staff for Marion, showing a few notes and rests.

Ah no! Di\_dier, m'o \_ \_ di, ti

(afferra la spada e si slancia dal terrazzo)

Musical staff for Didier, showing a few notes and rests.

\_sal\_gonounca\_valier! De' ladrial cer \_ \_ to.

Piano accompaniment for the end of the scene. It features a treble and bass clef. Dynamics include *ff* (fortissimo).

M

fer - ma! oh! mio spaven - - - to! Le ango - scie mie s'ad -

*ff* *marcato*

M

- dop - pi no, ma sal - voei rie - da a me!

*ff* *incalz.*

M

*ff* *stacc. assai* *ff* *sempre*

MAR.

(sempre osservando ansiosa)

Bat - tonsi an - cor!

*ff* *sempre*

SAV.

(di dentro)

Ec - co li in

*fff* *sempre*

MAR.

S

(Questa fu - ga... Ma un demo - nio sie - te.

*pp*

(correndo incontro a Didier che torna)

M

vo.ce?) (di dentro) Egli rie.de! Mio

DIDIER

Se - cu - ro an - dar po - te - te.

*pp* col canto

M

Di - o!

*a tempo* *p* *pp corte* *poco allarg:.....*

SAV. MENO, MOD.<sup>to</sup> MOSSO (mostrandosi al terrazzo colla spada in mano)

MENO, MOD.<sup>to</sup> MOSSO

Non sa - rà det - to che da buon gentil -

(scorgendo Saverny che scala il terrazzo)

DID. (Ah!)

S Fin qui se\_guir\_mi?

\_uom non v'abbia e\_spresso il grato a\_ni\_mo mi\_o!

*P ben stacc.*

*P<sub>2</sub>o* \* *P stacc.*

SAV. MOD.<sup>to</sup> MOSSO

(guardandosi intorno e scorgendo Marion)

(Dia\_mine! Tutto or com.)

*P*

MOD.<sup>to</sup> MOSSO

DID. (guardando sospettoso Saverny)

ALLEGRO

(spegne rapidamente la lampada ch'è sul tavolo)

(Quale sguardo ei le vol\_se? l'impor\_tun!)

-pren\_do!)

*ppp*

ALLEGRO

(sorpreso)

(sorridente)

SAV.

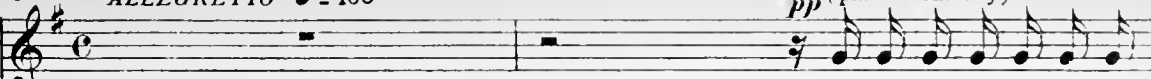
Che fate?

(Che indovini l'astuto in me un ri\_va.le?)

*sf* *p*

*P stacc.*

MAR. ALLEGRETTO ♩ = 106

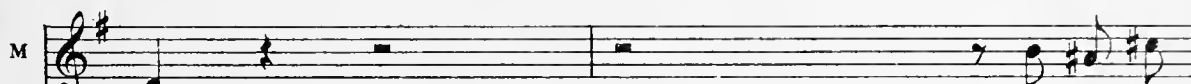
*pp* (piano a Saverny)

(avvicinandosi a tastoni presso Marion, le dice sottovoce)

Non mi tra-di-te per pie-



Ah! ah! l'a-mi-co fre-me già. Chi mai sa-rà?

ALLEGRETTO ♩ = 106 *p stacc.*

DID. -tà!

Ei nul-la



(Per-chè Ma-ria co-si fis-sò?

Spie-gar nol

(a Marion)



È quegli forse il bel pa-stor?

*pp*

sa. Ahi - mè! il cor trasal d'un brivido mor-tal. Non mi tradi-te per pie-



so, nol so spie-gar.

D'a-ver salvato un sedut-



Bra-va di cor! Bra-va di cor!

Ei fremegia. Chi mai sa-





M  
- ta! Ei nul - la sa. Ah! mè! il cor d'un bri - vi - do mor -

D  
- tor pa - ven - ta il cor, pa - ven - ta il cor. Per - chè Ma - ria co -

S  
- rà, chi mai sa - rà? È que - gli for - se, è quegli il bel pa -

*pp*

M  
- tal, il cor... tra - sal... d'un bri - vi - do mor - tal. Ei nul - la

D  
- sì fis - sò? Per - chè Ma - ria co - sì fis - sò?..... ah! Pa -

S  
- sto - re? è que - gli, quegli il bel pa - stor?..... Ah! l'a -

*pp* *p*

*sottovoce assai*

M  
sa. Non mi tra - di - te per pie - tà. Ah! tra - sal..... il mio

D  
- venta il cor d'a - ver sal - va - to un se - dut - tor. No, spie - gar..... no, nol

S  
- mi - co fre - me già. Chi mai, chi mai sa - rà? fre - me già..... fre - me

*pp*

M cor. Ah! no, non mi tra - di - te, non mi tra - di - te per pie -

D so..... D'a - ver sal - va - to un se - dut - tor pa - ven - ta il

S già..... Bra - va di cor! è que - gli for - se il bel pa -

M - tà! il cor tra - sa - le, il cor tra - sal..... Non mi tra - di - te per pie -

D cor. Perché Ma - ria co - sì fis - sò? D'a - ver sal - va - to un se - dut -

S - stor? Ah! ah! ma bra - va, bra - va di co - re! è que gli for - se il bel pa -

M - tà, non mi tra - di - te per pie - tà..... (risolutamente a Saverny)

D - tor pa - ven - ta il cor, pa - ven - ta il cor.....) Insiem par.

S - stor? Bra - va di cor, bra - va di cor!.....

*poco rall.*

D

-tia\_mo, si\_gnor!....

SAY.

Eh! via, benstrano sie.te. La - scia - te pria farvi il mio

pp

S

nome almen pale - se. Sono il Marchese di Saver - ny, v'offro ami - ci - zia, fran - ca, le -

legato

DID.

(fremendo)

Di - dier. Si.

S

- a - le... E voi? Soltanto? (Par - mi ch'ei

tr

MAR. *un po'tratten.*

(Sma - - nia fe - ral!) *un po'tratten.*

S *(ironico)*

sbu - ffi!) Dol - ce col - lo - quio più non tur.

*P col canto*

M *(agitata)*

S *Mar.*

- biam! Chee - ter - na ar - ri - da - vi lu - na di mie - le, cop - pia fe - de - le!

*P*

M *I.<sup>o</sup> Tempo P staccato*

DID. - che - se! Ahimè! il

An. diam! *(Paven - ta il*

S E que - gli

M  
cor d'un bri - vi - do mor - tal il cor... tra - sal... d'un bri - vi - do mor -

T  
cor. Per - chè Ma - ria co - si fis - sò? per - chè Ma - ria co - si fis -

S  
for - se, è quegli il bel pa - sto - re, è que - gli, quegli il bel pa -

M  
- tal. Ah no, non mi tra - di - te, non mi tra - di - te per pie -

D  
- sò?..... D'a - ver sal - va - tou un se - dut - tor pa - ven - ta il

S  
- stor?..... Bra - va di cor! è que - gli for - se il bel pa -

M  
- tà! il cor tra - sa - le, il cor tra - sa - le, non mi tra - di - te per pie -

D  
cor. Perchè Mari - a, Mari - a co - si fis - sò, Ma - ri - a? D'a - ver sal - va - tou un se - dut -

S  
- stor? ah! ah! ma bra - va, bra - va di co - re! è quegli forse il bel pa -

*poco allarg.*

M  
\_tà, non mi tra-di-te per pie-tà!...

D  
\_tor paventa il cor, paventa il cor... (Didier e Saverny partono per il terrazzo)

S  
*poco allarg.*  
\_stor? brava di cor, brava di cor!...

col canto  
PP legg. e stacc.

MAR.

(di dentro lontano)  
S.AV.  
Oh! quel canto an-

S'in-neg-gi a Ve-ne-re chei di-ne in-fio-ra!

ppp

M  
\_cor...

S  
Degno è di vi-vere, degno è di vi-vere chi sol l'a-do-ra, chi sol l'ado-

(abbandonandosi sconfortata su di una seggiola)

MENO ASSAI

M

S

Con me pla - ca - to il ciel an - cor non è! no, no,

- ra...

PP stentate  
MENO ASSAI

M

S

pla - cato ancor non è con me!.... (ancora più lontano) con me pla -

S'in - neg - gi a Ve - ne - re.....

pppp

M

S

- ca - to an - cor non è!.....

pp

# ATTO SECONDO

55

PIAZZA A BLOIS.

Osteria a dritta innanzi alla quale tavoli e scranne. - A sinistra paiazzo del Prevosto, al di cui angolo un fanale.  
Più indietro porta d'un piccolo albergo. Nel fondo la città in forma di anfiteatro. - Su di una collina, spar-  
sa di case, le torri di S. Nicolao. - È vicina la sera.

## CORO D'INTRODUZIONE E STROFE

LELIO

(Gruppi d'Ufficiali del Reggimento d'Angiò, fra cui Brichanteau, dinanzi all'osteria, quali bevendo,  
quali giocando ai dadi. Accanto ad essi Lelio, anch'egli bevendo.)

♩ = 144  
ALLEGRO

*ff*

*pp*

*ff*

*ff*

*pp*

*p*

*pp*

*p*

*sch. scherz.*



BRICHANTEAU *con brio*

Tenori *Non ha che un tem - po sol, un tem - po*

UFFIZIALI *Non ha che un tem - po sol, un tem - po*

Bassi *Non ha che un tem - po sol, un tem - po*

*ff con brio*

B *sol l'al-le-gra gio-ven-tù: pas - sa quel tempo a vol e non..... ri - tor - na*

*sol l'al-le-gra gio-ven-tù: pas - sa quel tempo a vol e non..... ri - tor - na*

*sol l'al-le-gra gio-ven-tù: pas - sa quel tempo a vol e non..... ri - tor - na*

*p*  
 B più..... Per coglier tut.ti i fio - ri del - l'o - ra del pia - cer spen -  
 più..... Per coglier tut.ti i fio - ri del - l'o - ra del pia - cer spen -  
 più..... Per coglier tut.ti i fio - ri del - l'o - ra del pia - cer

*ff*  
*p*  
*ff*

*p*  
 B - dia - mo - la a go - der tra il gio - co e il vin, il vin, l'a -  
 - dia - mo - la a go - der tra il gio - co e il vin, il vin, l'a  
 spen - dia - mo - la a go - der tra il vin, il vin, l'a -

*f*  
*pp*

*ff*  
 B - mor! Non ha che un tem - po sol, un tem - po sol l'a - le - gra gio - ven - tù -  
 - mor! Non ha che un tem - po sol, un tem - po sol l'a - le - gra gio - ven - tù :  
 - mor! Non ha che un tem - po sol, un tem - po sol l'a - le - gra gio - ven - tù :

*pp*  
*ff*  
*pp*

B

pas - sa quel tempo a vol, a vo - lo e non tor - na più. Godiam que -

pas - sa quel tempo a vol, a vo - lo e non tor - na più. Godiam que -

pas - sa quel tempo a vol, a vo - lo e non tor - na più. Godiam quest'o - ra

B

- st'o - ra fra il vin, l'a - mo - re, go - dia - mo, go -

- st'o - ra fra il vin, l'a - mo - re, go - dia - mo, go -

fra il gio - co e il vi - no, fra il vin..... il vin.....

B

dia - mo fra il gio-co, il vin, l'a - mor!.....

dia - mo fra il gio-co, il vin, l'a - mor!..... (bevono)

.... go - diam..... fra il vin, l'a - mor!.....

*p* *stacc.*

LELIO

BRI. (a Lelio)

Ap-punto.

Co'tuoi co - mi.ci,o Le - lio, da Pa - ri - gi tu ar - ri - vi?

O  
C  
R

E qua.li

I

Il san-gue scorre a ri-vi... sempre sfi-de e du-el-li.

muo-ve?

Nul-la

dun-que ha gio-va-to il de-cre-to di mor-te da Ri-che-lieu fir-

## LELIO

Del bo-ia e del ca-pe-stro a Pa-ri-gi si ri-de. Io

-ma-to?

*p*

I

stes-so, che vi par-lo, fui pre-sen-te a due sfi-de, ve-rei-ne-zie da

*p*

*poco rall.*

*p*

L  
far - sa... Sen - ti - te pri - ma que -

BRI.  
Ci nar - ra, Le - lio, un po'....

Ten.  
Ci nar - ra, Le - lio, un po'....

O  
C  
Bassi  
Ci nar - ra, Le - lio, un po'....

L  
- sta..... più a mena esser non può.

MOD.<sup>to</sup> POCO MOSSO ♩ = 86

*P staccato*  
MOD.<sup>to</sup> POCO MOSSO ♩ = 86

L  
Gontran vè no - to, il pic - co - lo po - e - ta e gran stor.

L

- di\_to, che vi di\_cea: buon son\_no! benchè in pieno mat\_tin!

L

Un di ma\_da\_ma Pons col vecchio suo ma\_ri\_to, sen.za ch'ei se ne ac\_

L

- cor\_ga, gli passa\_no vi\_cin. Gontran, che ru\_mi\_na\_va un so.net\_to d'a\_

L

\_ mo\_re, al\_la va\_ga don\_ni\_na pe\_sta per ca\_so il piè. Il ma\_ri\_to vain

L  
 be.stia e stril.la: al se - dut.to.re! Ec.co to - sto un du -

*animando*

*col canto* *animando*

L  
 BRI. - el.lo, un duel.lo! Al Pré aux Clercs! Ma perchè? ma per - chè?... Gontran, testa sven -

Un duel.lo? al Pré aux Clercs?

Ten.  
 Un duel.lo? al Pré aux Clercs?

O  
 Un duel.lo? al Pré aux Clercs?

O  
 Bassi  
 Un duel.lo? al Pré aux Clercs?

*ALL.<sup>to</sup> CON BRIO* ♩ = 112

*ALL.<sup>to</sup> CON BRIO* ♩ = 112

L  
 - ta - ta, al pra.to se ne va: ri - ce - ve u - na stoc - ca - ta e al



L  
suol lo sten-de là, al suol..... lo sten-de

L  
VIVO  
BRI. là!

O  
A - me.noèil ca.so in-fat - tie ri.der-ne si de. Di mat.tiun o - spe.

R  
A - me.noèil ca.so in-fat - tie ri.der-ne si de. Di mat.tiun o - spe.

G  
A - me.noèil ca.so in-fat - tie ri.der-ne si de. Di mat.tiun o - spe.

C  
A - me.noèil ca.so in-fat - tie ri.der-ne si de. Di mat.tiun o - spe.

L  
Il car-di-

B  
-dal Pa-ri-giè re-sa af-fè, sì. Ed il re che ne pen-sa?

-dal Pa-ri-giè re-sa af-fè, sì. Ed il re che ne pen-sa?

-dal Pa-ri-giè re-sa af-fè, sì. Ed il re che ne pen-sa?

I  
 - nal fu - rio - so giu - rò por.re alla cor.da o\_gni vec.chio ge - lo.so.

B  
 Oh! questa è o.ri - gi -

Oh! questa è o.ri - gi -

Oh! questa è o.ri - gi -

*p*

L  
 Ma d'un' al - tra avven -

B  
 - nal! Del re gli si do.man.da, ri.sponde: car.di - nal!

- nal! Del re gli si do.man.da, ri.sponde: car.di - nal!

- nal! Del re gli si do.man.da, ri.sponde: car.di - nal!

*tr*

L  
 - tu - ra non v'al - let - ta sa - per? Que - sta poi l'al - tra o - scu - ra!

L  
*a piacere a tempo* **1° TEMPO**  
 Con pia - cer!

BRI.  
 Nar - ra su!

O  
 Nar - ra su!

O  
 Nar - ra su!

C  
 Nar - ra su!

*col canto* *a tempo* **ff** **ff** **1° TEMPO**

LELIO  
 Ri - cor - da ognu - no il ce - le - bre Dandin, re dei gra - dassi, conqui - stator di

**pp**

L  
bel - le, de' ri-val li ter - ror. Gli di - ceundi Bris -

*p* *poco allarg.*

L  
- sac: t'attende a cen.to pas.si la più leggiadra nin - fa che muor per te da -

*poco allarg.*

L  
*a tempo*  
- mor. Dandin muo - ve trion - fan - te al so - a - ve con - ve - gno, eu - na strega vi

*P sottovoce* *ff ruidide*

L  
tro va che sclama: io spet - to a te! E - gli fiu - ta la

*pp* *3*

L  
bur - - la... vo - la all'a - mi - co in - de - gno... ec - coun ai - - tro du -

*3* *animando*

L  
BRI. - el - lo! un du - el - lo! Al Pré aux Clercs!.. Ma per - ché? ma per -

O  
Un du - el - lo? Al Pré aux Clercs?

O  
Un du - el - lo? Al Pré aux Clercs?

C  
Un du - el - lo? Al Pré aux Clercs?

*ALL.<sup>to</sup> CON BRIO Come prima*

L  
- ché?..... Dan - din, la - ma pro - va - ta, al pra - to se ne va, ri -

*ALL.<sup>to</sup> CON BRIO Come prima*

L  
- ce - veu - na stoc - ca - ta e al suol lo sten - de là, al

*frisoluto* *POCO PIÙ MOSSO*

L  
suol..... lo sten - de là!

BRI.  
Di mattiun o - spe -

O  
Di mattiun o - spe -

O  
Di mattiun o - spe -

C  
Di mattiun o - spe -

*ff* *POCO PIÙ MOSSO*

L  
Di mattiun o - spe - dal Pa - ri - gi è re - sa af - fè!

B  
- dal Pa - ri - gi è re - sa af - fè, è re - sa af - fè!

Di mattiun o - spe - dal Pa - ri - gi è re - sa af - fè, è re - sa af - fè!

- dal Pa - ri - gi è re - sa af - fè, è re - sa af - fè!

*f secca* *f secca* *f*

# SCENA E SORTITA

SAVERNY

## RECITATIVO ED ARIA

LAFFEMAS

SAVERNY

*ALLEGRO* ♩ = 136 (entrando spigliato)

Miei

♩ = 136 *ALLEGRO*

*p* *f* *f*

LELIO (a Saverny)

BRICHANTEAU Min.chi.noa voi, mar-

A.mi - co... Sa.verny!

S ca - ri, vi sa - lu - to.

Ten. UFFIZIALI A.mi - co... Sa.verny!

O Bassi A.mi - co... Sa.verny!

C

L  
- che - se...

SAV. (stringendo la mano a Lelio)

Ad ogni piè ch'io muo - va u - na sorpre - sa

*p*  
*p legato*

L  
BRIC. Ti spiega...

Ti spiega...

S  
Ten. nuo - va... Ebben... u - di - te!

O  
Ti spiega...

O  
Bassi

C  
Ti spiega...

*p leggero*  
*poco rall. il tempo*

S  
Un po' Meno Dell'e-ven - to stu - pi - - te! Marion De -

*pp leggeriss.*  
*staccato*



BRIC. Qui! la Marion!... È strano daver!

S. Qui! la Marion!... È strano daver!

Ten. lor - me è qui! Più strano an-

CORO Bassi Qui! la Marion!... È strano daver!

S. - co - ra è il ca - so che m'ha fat - to scoprir la sua di - mo - ra,

S. e il de - li-zio - - so i - dil - lio ch'ella vor -

The musical score is written for voice and piano. It features five vocal parts: BRIC. (Baritone), S. (Soprano), Ten. (Tenor), CORO Bassi (Chorus Basses), and a solo S. (Soprano). The piano accompaniment is shown in grand staff notation. The lyrics are in Italian. The score includes various musical ornaments such as triplets and dynamics like 'pp' (pianissimo). The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 4/4.

LELIO

BRIC. La Ma - rion! un i - dil - lio?! è sin-go-

La Ma - rion! un i - dil - lio?! è sin-go-

S

Ten. - ria ce - lar.

C  
O  
R  
O

La Ma - rion! un i - dil - lio?! è sin-go-

Bassi

La Marion! un i - dil - lio?! è sin-go-

ANDANTINO ♩. = 100

L

B

S

-lar! (caricato, con accento derisorio) dolce

Sì,.... l'i - dil - lio di due tor - to - rel - le che al chia -

L

B

S

ANDANTINO ♩. = 100

S  
-ror del-le ta-ci-te stel-le si rim-bec-cano i ba-ci e i so-

S  
-spir, si rimbec - - - cano i ba-ci e i so - spir.....

*anim.*

*legatiss.*

*Red.*

(contraffacendo l'enfasi degli innamorati)

S  
M'a - - mi? t'a - - mo! Me so - - la? Te

*cres.*

S  
so-la! Ah ri-pe-ti, la santa pa-ro-la! Oh dol-chezza! mi sento mo-

*ten.*

*p*

POCO PIÙ RAVVIVATO

*poco allarg.* *a tempo*

S

POCO PIÙ RAVVIVATO

LELIO ALLEGRO ♩ = 184

BRIC.

S

O  
R  
C

Ten.

Passi

ALLEGRO ♩ = 184

ALLEGRETTO ♩ = 92

L  
- dir, vor - rem tut - ti plau - dir, plaudir.

B  
- dir, vor - rem tut - ti plau - dir, plaudir.

S  
- dir, vor - rem tut - ti plau - dir, plaudir.

*deciso con spirito*  
*f*

Sembra u - na

- dir, vor - rem tut - ti plau - dir, plaudir.

- re, vor - rem tut - ti plau - dir, plaudir.

2/4

ALLEGRETTO ♩ = 92

*f*

S  
fa - vo - la grot - te - sca, e - nor - me, ma pure è sto - ria,

*poco tratt.* *a tempo*

*p*

S  
storia dei no - stri dì. A mè cre - de - te - lo, Ma - rion De -

*tr* *p*

*ff*

*ten.* *rallentate*

S - lor - me ier col suo da - mo parlò co-sì, parlò co-sì.

*tr* *ten.* *col canto*

*a tempo con brio*

S A ..... tai mi - ra - co-li, a ..... tai pro - di - gi

*ff a tempo*

*ten.* *POCO MENO*

S il mon - do scet - ti - co fe - de non dà. Oh! co-me

*POCO MENO* *p* *col canto*

*1º Tempo*

S ri-de-re dovrà Pa - ri - gi quando tal sto - ria si narre - rà!

*1º Tempo*

BRIC. Sembra u-na fa - vola, grot - te - sca, e - nor - me,

Sembra u-na fa - vola, grot - te - sca, e - nor - me, *ten.*

Ten. Sembra u-na fa - vola, grot - te - sca, e - nor - me, ma pure è sto - ria.

O  
C  
O  
R  
C  
Bassi Sembra u-na fa - vola, grot - te - sca, e - nor - me,

Sembra u-na fa - vola, grot - te - sca, e - nor - me, *ten.*

*ff* *poco tratt.* *col canto*

*a tempo* *f* *PIÙ VIVO* ♩ = 136 *3*

L storia de' no - stri di. Degli amanti fe - li - ci ad o - nor teco un nappo si

B storia de' no - stri di. Degli amanti fe - li - ci ad o - nor teco un nappo si

S storia de' no - stri di. Degli amanti fe - li - ci ad o - nor teco un nappo si

*a tempo* *f* storia de' no - stri di. Al - tra sto - ria vi

storia de' no - stri di. Degli amanti fe - li - ci ad o - nor teco un nappo si

storia de' no - stri di. Degli amanti fe - li - ci ad o - nor teco un nappo si

*a tempo* *f* *PIÙ VIVO* ♩ = 136 *3*

L vo - li a vuo - tar, con noi ne vieni a trincar, *Off.*

B vo - li a vuo - tar, con noi ne vieni a trincar,

S deb - bo nar - rar ... Ad o - nor degli amanti si

vo - li a vuo - tar, con noi ne vieni a trincar

vo - li a vuo - tar, con noi ne vieni a trincar,

L andiam..... a trin - car!

B andiam..... a trin - car!

S vo - li..... a trin - car!

andiam..... a trin - car!

andiam..... a trin - car!

andiam..... a trin - car!

*secca*

*ff*



(Entrano tutti nell'Osteria)

dim.

vuota pp

rall:.....

Poco tratt. p

♩ = 168  
PIÙ ALLEGRO

f

RECIT.<sup>o</sup>  
(dal fondo agitato)

ALL.<sup>o</sup> ♩ = 132  
(guardando il piccolo albergo)

L.A.F.F.

Che mi vale il po-ter?... Ecco una don - na.... fra - gi - le al par che

*ff* RECIT.<sup>o</sup>

ALL.<sup>o</sup> ♩ = 132

bel - - la mi di-sprez - za... mi scaccia. Un ta - le in-

*ff*

-sul - to sof-frir do - vrò? Ma dun - que

MODERATO

MODERATO

questa Marion i - gno - ra che on - ni - potente in

L

Francia è Ri-che-lieu..... non sa che di quell'a-stro raggio son

L

i - o? Ei la giu-sti - zia, e ta - lor la ven - det - ta.

L

ma il fer - reo brac - cio che le com - pie è il mi - - -

*vibrate e tenute*

ANDANTE ♩ = 52

L

- o..... Te so - la - o

ANDANTE ♩ = 52

L

don - na, il for - te mio vo - ler, ..... super - ba in -

The first system of music consists of a vocal line in the bass clef and a piano accompaniment in grand staff. The vocal line begins with a fermata on a dotted quarter note, followed by eighth and quarter notes. The piano accompaniment features a complex rhythmic pattern with sixteenth and thirty-second notes, and various chordal textures.

L

- do - mita. mai non pie - gò. D'i - ra e ver -

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a fermata on a dotted quarter note, followed by quarter and eighth notes. The piano accompaniment maintains its intricate rhythmic and harmonic structure.

L

- go - gna avvampo à un tal pen - sier; te vo - glio e in -

The third system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a fermata on a dotted quarter note, followed by quarter and eighth notes. The piano accompaniment continues with its characteristic rhythmic and harmonic patterns.

L

- ten - di - lo, don - na, t'a - vrò!

The fourth system concludes the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a fermata on a dotted quarter note, followed by quarter and eighth notes. The piano accompaniment ends with a series of chords marked with a piano (*p*) and fortissimo (*pp*) dynamic.

1

Tu di sprezzarmi, tu disprezzarmi

*ravvivando* 3

o - si, e non sai che de' tuoi vezzi forse dovrai l'offerta

*ravvivando* 3 *dim.*

porge - re treman - te a me, col volto in

*p* *f* *poco allarg.*

*poco allarg.* 3 *a tempo*

la - gri - me, curva al mio piè! Te

*p col canto* *a tempo* *pp*

L  
so - la il for - te mio vo - ler,..... super - ba in -

*pp*

L  
- do - mita, mai non pie - gò. D'i - ra e ver -

*poco affrett.*

*p*  
*poco affrett.*

L  
- go - gna, d'i - ra e ver - go - gna av - vam - po, av -

*cres.* *ff* *a tempo* *allarg.*

*cres.* *ff* *a tempo* *allarg.*

L  
- vam - po a un tal pen - sier, av - vampo a un tal pensier; te so - -

*dim.* *poco allarg.* *a tempo*

*dim.* *pp* *col canto* *pp* *a tempo* *pp*

Oppure 

*ff*

don - na, t'a -

- la, te vo - - glio... in - ten - - di - lo, don - na, t'a -

*col canto*



*v*

- vrò .....  
*a tempo* (entra nel palazzo del Prevosto)

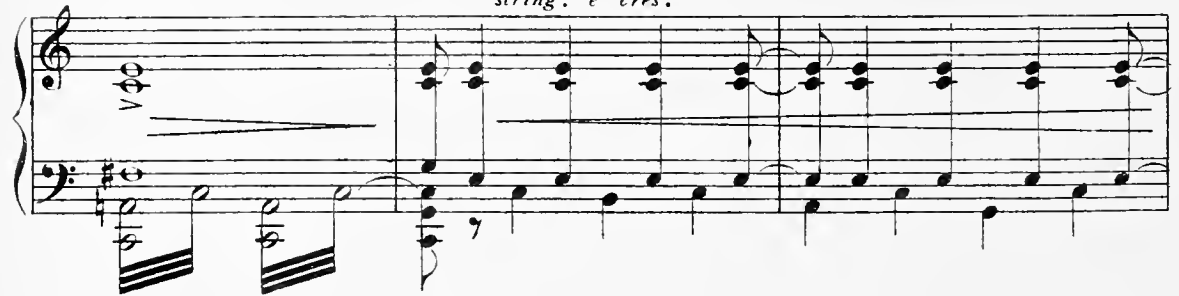
*sf pp*

*a tempo*

- vrò .....



*string. e cres.*



*allargando dim.*

*ppp*



## SCENA DELLA SFIDA E FINALE SECONDO

(La sera è scesa. Le finestre s'illuminano internamente. Didier, avvolto nel suo mantello, il cappello sugli occhi, esce pensoso dal piccolo albergo. Poi Saverny, Brichanteau, Lelio, dall'osteria.)

MODERATO *pp*

DIDIER

Mar-che-se di Sa-ver-ny ei dis-se no-mar-si. Per-cnè in-

D

men-te sempre colui mi tor-na, e quel pro-ca-ce sar-ca-smo, e quello sguar-do che su Ma-

D

*ALLEGRO* *REC.<sup>vo</sup>*

ri-a vibrò? Se d'in-con-trar-lo da-to mi fos-se an-

*ALLEGRO* *f* *REC.<sup>vo</sup>* *p*



co - ra... io vor-rei be - ne mi-su-rar - mi con lui... *a tempo* Chi

(dall'osteria ridendo) Ah! ah! ah! ah!

Ah! ah! ah! ah!

*a tempo*

*p scherz.*

(si ritira in disparte, avvolgendosi nel mantello, e guardando verso l'osteria)

vie - ne? **ALLEGRETTO BRILLANTE** ♩ = 120

*p scherz.*

*p corte*

BRI. (Lelio, Saverny, Brichanteau dall'osteria) (ridendo)

Ah! ah! ah! fi - no a do - ma - ni ri - de - rem dell'av - ven -

Ah! ah! ah! fi - no a do - ma - ni ri - de - rem dell'av - ven -

(ridendo)

Ah! ah! ah! fi - no a do - ma - ni ri - de - rem dell'av - ven -

LELIO (salutando)

Buo - na not - te! Par - tir deg - gio al nuo - vo

- tu - ra.

SAVERNY

T'al lon - ta - ni?

- tu - ra.

- tu - ra.

*pp leggero*

(partendo)

L di. Ad - di - - -

B Buo - na not - te!

S Buo - na not - te!

Buo - na not - te!

Buo - na not - te!

Buo - na not - te!

L

- o!

DIDIER

(guardando Saverny)

Quel.la fi -

*pp*

*p*

D

- gu - ra non mi è nuo - va... Sta a ve - der!

SAV.

(osservando Didier)

Si... l'i -

(avanzandosi risolutamente)

D

Sa - ver - ny?..

(fa per stringergli la mano)

S

- gno.to ca.va.li.er di que.sta not.te... Cui la

*pp*

*con forza* *a piacere*

D L' uom che in - ter - ra io più di -

S vi - - ta ier sal - va - - sti...

*cres.* *cres.* *col canto*

**ALLEGRO**

D -sprez - zo. Di ce -

S Qual fu - ror! (sorpreso)

O Non so no avez - zo a tai ce - - lie...

R Qual fu - ror!

C Qual fu - ror!

**ALLEGRO**

D - liar io non in - ten - do... Via! non

S A - mi - co... ba - - da!

*ff* *f* *p* *(sguaina la spada)*

(deciso assai)

D *BRI.* più! ma no al la spa - - da... In guar - dia!

Ces - sa - te!

Tu vuoi dun - que?

(interponendosi)

Ces - sa - te!

Ces - sa - te!

♩ = 184

ALLEGRO ANCORA  
PIÙ MOSSO

D ba - sti!

Fer - ma!.. no!

Lasciate far.

Fer - ma!.. no!

Fer - ma!..

no!

♩ = 184

ALLEGRO ANCORA  
PIÙ MOSSO

(Didier e Saverny si battono)

Piano introduction for the first system, featuring a complex rhythmic pattern in the right hand and a more active bass line.

MARION (accorrendo dall'albergo)

Vocal line for Marion: Che veg - go! Di - dier, no! a -  
 Piano accompaniment for Marion's first entry.

M  
 BRI. - i - ta! Gran Dio! siuc -  
 Piano accompaniment for Briata's first entry.

O  
 R  
 C  
 Chi è mai? Ces - sa - te!  
 II! Chi è mai?  
 Piano accompaniment for Coro's first entry.

Piano accompaniment for the second system, continuing the complex rhythmic patterns.

M  
 - ci - do - no... ah!!  
 Piano accompaniment for Marion's second entry, including a *ff* dynamic marking.

BRI.

(a Saverny)

U - na nottur - na scol - ta quel gri - do u - di!      Mor - to ti fin - gi, o sei per -  
 Mor - to ti fin - gi, o sei per -  
 I! Ten.

Fuggiam...

*Corte*

(Un Capitano degli Arcieri giunge con una pattuglia seguita dal popolo)

- du - to!

SAV. *cadendo*

- du - to!      Ohi - mè!

CAPITANO      *POCO MENO* ♩ = 132

Così gli e - dit - ti del car - di - nal mi -

*POCO MENO* ♩ = 132

*ff*      *p*

(indicando Didier agli arcieri)

C

- ni - stro si ar - di - sce offen - der qui? Costui si ar - re - sti!

(a Didier)

(Didier consegna la spada)  
(additando Saverny disteso in terra)

C

In no - me del re, la vo - stra spa - da con - se - gna - te... E quest'altro?

col canto

MARION

ALLEGRO

BRI.

No...

Mor - to...

(a Didier) a piacere a tempo

C

Mor - to?.. Con Dio ei se la in - tenda... Ve - ni - - te!

MOR.

Mor - to...

C

Mor - to...

ALLEGRO

col canto

a tempo



M

no... fer - ma - te! ah!..... Di -

M

MENO ♩ = 84

DID. - dier!

(a Marion)

A te, mia don - na, l'ul - ti - mo sa -

MENO ♩ = 84

D

- lu - to, l'ul - ti - mo pian - to mi - o. Di me..... dime giam -

*cres. molto*

*ff*

MARION

ALLEGRO

Ah! no! Di -

(via cogli Arcieri)

D

mai non i - scordar - ti... ad - di - o!

*p*

*ff* ALLEGRO

M

- dier! Mi ascol - ta - te! mo - rir con lui io vo'!.....

(segue affannata gli Arcieri che si allontanano con Didier)

ALLEGRO  $\text{♩} = 76$

M

.....

ALLEGRO  $\text{♩} = 76$

*p staccato*

(Dopo essersi assicurati che gli Arcieri sono allontanati, si portano tutti a Saverny)

*p* (a Saverny)

O

O

O

C

C

Sei sal - vo...

BRI.

Sei sal - vo... al - za.ti! su!

Sei sal - vo... al - za.ti! su!

al - za.ti! su!

SAV.

Io non reg - ge - va più!

BRI.

*ff tutta voce* Zit - to!

Al dia - vo - lo gli ar - cie -

Zit - to!

*ff*

Zit - to! sta

- ri, l'e - dit - to, il car - di - na - le!

Zit - to! sta

Zit - to!

B  
 zit - to! sta zit - to! ora con - vie - ne al  
 Zit - to!  
 I:  
 II:  
 sta zit - to! sta zit - to! ora con - vie - ne al  
 sta zit - to! sta zit - to! ora con - vie - ne al

B  
 pie - de met - ter l'a - le! Zit - to!  
 SAV.  
 Ma l'al - tro?.. ma  
 pie - de met - ter l'a - le! Zit - to!  
 pie - de met - ter l'a - le!  
*pp sottovoce*  
*ben staccato*

S  
 l'al.tro?  
 Bassi  
 Zit - to!  
 vuota  
 vuota

BRI.

I<sup>i</sup> Ten. (Tutti sotto voce attorniano Saverny) A te de-vi pen-sar...

II<sup>i</sup> Ten. A te de-vi pen-sar...

Bassi Marion lo sal-ve-rà... A te de-vi pen-

*pp sotto voce e staccato*

*pp corte*

B andiamce-ne di qua..... andiamcene di qua.....

andiamce-ne di qua..... andiamcene di qua.....

- sar... andiamce-ne di qua... andiamcene di

andiamce-ne di qua... andiamcene di

B

..... il men.to nel man.tel...

..... il men.to nel man.tel...

qua... Le ciglia nel cap.pel... il men.to nel man.

qua...Le ciglia nel cap.pel...

B

*ff* > > > > > *pp*  
Le ciglia nel cap.pel, nel cap.pel, nel man.tel, per quella strada

*ff* > > > > > *pp*  
Le ciglia nel cap.pel, nel cap.pel, nel man.tel, per quella strada

> > > > > *pp*  
-tel, le ciglia nel cap.pel, nel cap.pel, nel man.tel...

*ff* > > > > > *pp*  
Le ciglia nel cap.pel, nel cap.pel, il mento nel mantel, nel man.tel,

B

bu - ia noi scor - ta a te..... fa - rem,per quella strada bu - ia noi  
 bu - ia noi scor - ta a te..... fa - rem,per quella strada bu - ia noi  
 per quei - la stra - da bu - - ia noi scor - ta a  
 per quel - la stra - da bu - - ia noi scor - ta a

*pp*

B

scor - ta a te..... fa - rem... andiamce.ne di qua...  
 scor - ta a te..... fa - rem... andiamce.ne di qua...  
 te, a te fa rem,per quella strada bu - - - ia  
 te, a te fa - rem, andiamce.ne di qua,noi scorta a te fa -

*pp*

B  
 noi scorta a te fa - rem, noi scorta a te fa - rem.  
 SAV. (avvolto nel mantello) *con brio a piena voce*

Or ..... gli a\_guz -

noi scorta a te fa - rem, noi scorta a te fa - rem.

noi scorta a te fa - rem, noi scorta a te fa - rem.

re - - - - - mo, noi scorta a te fa - rem.

*pp* *ff tutta forza*

B  
 S  
 Ta - ci! Ta - ci!

- zi - ni io sfi - do; del ..... car - di - nal mi

Ta - ci! Ta - ci!

Ta - ci!

Ta - ci!

Ta - ci!



B *pp*  
 Sta zitto, o-ra con - vien ai piedi metter l'a - le, ai pie - di metter  
 S  
 ri - do.

*pp*  
 Sta zitto, o-ra con - vien ai piedi metter l'a - le, ai pie - di metter  
*pp*  
 Sta zitto, o-ra con - vien ai piedi metter l'a - le, ai pie - di metter  
*pp*  
 Sta zitto, o-ra con - vien ai piedi metter l'a - le, ai pie - di metter

*ff*  
*pp*

B  
 l'a - le, an - diam, an - diam.....  
 l'a - le, an - diam, an - diam.....  
 l'a - le, an - diam, (sommesso)  
 l'a - le, an - diam, *pp* Le ciglianel cap.

*pp*

B

il mento nel mantel, le ciglia nel cap-

il mento nel mantel, le ciglia nel cap-

Le ciglia nel cap - pel, il mento nel mantel, le ciglia nel cap-

- pel, le ciglia nel cap-

B

- pel, nel cap - pel, nel man - tel, per

- pel, nel cap - pel, nel man - tel, per

- pel, nel cap - pel, nel man - tel, per

- pel, nel cap - pel, il mento nel man.tel, nel man - tel, per

B

quella stra - da bu - ia noi scor - ta fa - rem, noi

quella stra - da bu - ia noi scor - ta fa - rem, noi

quella stra - da bu - ia noi scor - ta fa - rem, noi

quella stra - da bu - ia noi scor - ta fa - rem, noi

*pp sottovoce*

B

scor - ta fa - re - mo, fa - re - mo a te.

scor - ta fa - re - mo, fa - re - mo a te.

scor - ta fa - re - mo, fa - re - mo a te.

scor - ta fa - re - mo, fa - re - mo a te.

*f. > p*

B

Taci... Nel-l'om - bra ce - la - ti attende -

Taci... Nel-l'om - bra ce - la - ti attende -

Taci... Nel-l'om - bra ce - la - ti attende -

Qual - cun... Nel - l'om - bra ce - la - ti attende -

*pp sottovoce*

MARION (retrocede ansante dalla strada ond'era partita)

(Laffemas segue len - Re - spin - ta! e dietro lui chiuse le tetre  
tamente Marion) (si ritirano verso la parte più buia della piazza)

B

- rem .....

- rem .....

- rem .....

- rem .....

*pp*

*pp*

M *a piacere*

por - te del car - ce - re! Da mor - ce sal - var - lo chi po -

M *p* (atterrita nel vederlo)

LAF. - trà? *p a piacere* In - die - tro! va! va! ne - fan - do

M *a tempo*

L Io solo il pos - so... *ff*

M *col canto* *deciso* *ff*

M *b<sub>0</sub>*

L spetò! In - die - tro!

L Tu dun - que vuoi ch'ei mo - ra? Un

M *POCO MENO*

M Non fia conta - mi - na - to un

L

M det - to an - co - - ra! *POCO MENO*

L *secondando il canto*

M ta - le a - mor.... giam - ma - i. Va! l'on - ta del pas -

M - sa - to su me non ri - ca - drà! va!

*VIVO* (allontanandosi con orrore)

*VIVO*

M va! va! Dio! m'in - vo - la a

M Sa - - - ta - na!

LAF. (minaccioso con ira)

(entra precipitosamente nell'albergo)

Stol

L  
Ten 1<sup>i</sup> - - ta! Ei ..... pe -

O  
Ten 2<sup>i</sup>      *pp*      Per calli ina.bi - ta - ti u - sci - re po -

R  
    *pp*      Per calli ina.bi - ta - ti      u - sci - re po -

C  
Bassi      *pp*      Per calli ina.bi - ta - ti      u - sci - re po -

*pp*      *pp sottovoce*

L  
- rit ..... do - vrà!

O  
- tre - mo dal - la cit - tà, cer - chia - mo, cer - chia - mo i -

R  
- tre - mo dal - la cit - tà, cer - chia - mo, cer - chia - mo i -

C  
- tre - mo dal - la cit - tà, cer - chia - mo, cer - chia - mo i -

*p*

L

stol - ta! do - vrà pe -  
 - nos - ser - va - ti u - sci - re, u - sci - re dal - - la cit -  
 - nos - ser - va - ti u - sci - re, u - sci - re dal - - la cit -  
 - nos - ser - va - ti u - sci - re, u - sci - re dal - - la cit -

(s'allontana furente)

L

- tir!  
 - tà. *pp* An - - - diam! an - - - diam, sen - za  
 - tà. *pp* An - - - diam! an - - - diam, sen - za  
 - tà. *pp* An - - - diam! an - - - diam, sen - za



stre - pi - to an - diam, sen - za stre - pi - to an - diam.....

stre - pi - to an - diam, sen - za stre - pi - to an - diam.....

stre - pi - to an - diam, sen - za stre - pi - to an - diam.....

.....

..... (Cala prontamente la tela)

.....

*ff con impeto*

*ff*

*ff*

# ATTO TERZO

## UN PARCO.

Su d'un rialto in fondo l'esterno del Castello di Nangis, il vecchio ed il nuovo: il vecchio a sesto acuto, colla gran porta parata di nero, e sormontata dalle armi della famiglia Nangis e Saverny; il nuovo in mattoni cogli angoli di pietra a tetto acuminato. — A sinistra sentiero tortuoso che discende nel parco. — A dritta sul davanti, ingresso ad un granaio appartenente al medesimo castello. — È giorno.

## INTRODUZIONE E SCENA

(Saverny, completamente trasformato con barba finta, travestito da Ufficiale del Reggimento d'Angiò, e Brichanteau, che giungono entrambi discorrendo.)

$\text{♩} = 72$   
*ALLEGRETTO*

*pp* *legg.*

*ff* >

II4 ERICHANTEAU (entrando spigliato)

SAVERNY Ve-nir qui, tel ri - pe-to, fu u-na fol - li - a!

Re -

S - si - ste - re non sep - pi. Qui fe - ste, dan - ze, gioco.

*p* *leggeriss.*

BRIC.

S Ma lo zi - o, o alcun  
- lie - ri, at - tri - ci leg - gia - dre...

B  
S altro po - trebbe rico - no - scer - ti...  
Eh! vi - a! niente pa -

*pp*

*a piacere* *REC.<sup>2o</sup> a piacere*

S *- u - ra! abba - stanza son i - o tra.sfi - gu - - ra - to.*

LAF. *(dal fondo con una lettera suggellata)*

*col canto* *pp* *col canto*

*REC.<sup>2o</sup> Dal cardinal mi -*

*I.<sup>o</sup> TEMPO (scorgendo Saverny e Brichanteau)*

L *- nistro tal lette - ra mi giunge... Ad o - gni passo degl'impor -*

*I.<sup>o</sup> TEMPO*

*(a Brichanteau)*

L *- tu.ni... Che av.*

Sop. *A - vanti! a - vanti! a - vanti an - co - ra! su - perba è la di - mora!*

Ten. *A - vanti! a - vanti! a - vanti an - co - ra! su - perba è la di - mora!*

Bassi *A - vanti! a - vanti! a - vanti an - co - ra! su - perba è la di - mora!*

*CORO DI COMICI (di dentro)*

Di co - mici, di dan - za -  
- vien lag - giù?

*pp*  
*staccato*

- to - ri una fe - sto - sa ban - da nel ca - stel poco di -

LAF. - an - zi venne accol - ta.  
Del buon mar - che - se il lut - to per es - sa

*p*

SAV. (a Brichanteau) (esce con Brichanteau)  
Mo - viamo a quella volta, da ri - derci sa - rà!  
spa - ri - rà. Ve -

REC.<sup>no</sup> (aprendo la lettera)

L

- diam! *Luogo\_tenente crimi\_nal! Di prigion: l'ucci\_so\_re è fug-*

REC.<sup>no</sup>

*sf p col canto*

L

- gito del Marchese di Savermy; *vogliono sia scorta a lui una donna, la nota Marion De-*

L

*forme; ad o\_gni co\_sto raggiungasi.* ALL.<sup>o</sup> *O-ra su en-trambi a stender la mia*

ALL.<sup>o</sup>

*ff*

L

*allontana frettoloso)*

man tu m'a - iu - ta, o Sa - tan!

*ff vibrato*

L

*dim:..... sempre ..... piu pp*

## SCENA E CANZONE

LELIO

ALLEGRO BRILLANTE  $\text{♩} = 100$ 

LELIO

Il cam - po final.

$\text{♩} = 100$   
ALLEGRO  
BRILLANTE

*pp staccato*

L Sop. - men - te è sgom - bro!

O Ten. Al - la buon'o - ra! Po -

R Al - la buon'o - ra! Po -

O Bassi Al - la buon'o - ra, al - la buon'o - ra! Po -

C

*cres.* *ff*

L Cia - scu - no la sua

- trem li - be - ra - men - te la pro - va in - cominciar.

- trem li - be - ra - men - te la pro - va in - cominciar.

- trem li - be - ra - men - te la pro - va in - cominciar.

C

*pp* *p* *pp*

L

par - te at - ten - da a ri - pas - sar.

Qual dram - ma, qual com -

Qual dram - ma, qual com -

Qual... dram - ma, qual com -

*POCO MENO*  
*quasi a piacere*

L

Avete voi presen - te I dispet - ti d'a -

- me - dia pos - sia - mo noi stu - diar?

- me - dia pos - sia - mo noi stu - diar?

- me - dia pos - sia - mo noi stu - diar?

*POCO MENO*  
*col canto*  
*p*



L *-mor?* Ed a pro - po - si - to vo' far - vi - u - di - re a -  
 Si, è bel - la!  
 Si, è bel - la!  
 Si, è bel - la!

L - des - so... quel - la canzon no - vis - si - ma, che v'ho dat - ta - ta io

*1.º TEMPO*  
 L stesso. L'ho tut - ta in men - te!  
 O Bra - vo! Co - min - cia, o  
 R Bra - vo! Co - min - cia, o  
 O Bra - vo! Co - min - cia, o  
 C Bra - vo! Co - min - cia, o

*1.º TEMPO*

Le - lio, co - min - cia, o Le - lio, al - lor!

Le - lio, co - min - cia, o Le - lio, al - lor!

Le - lio, co - min - cia, o Le - lio, al - lor!

LELIO

AND.<sup>no</sup> POCO MOSSO ♩ = 60

Mia ca - ra si - gno - ra, il vo - stro spo -

AND.<sup>no</sup> POCO MOSSO ♩ = 60

*stacc.*

- si - no, è ve - ro, v'a - do - ra se a voi sta vi - ci - no! vi

sie - de ai gi - noc - chi, vi guar - da negl' oc - chi, in - tan - to che

*poco ten.*

*poco ten.*

*stacc.*

L  
 O  
 R  
 O  
 C

piz - zi - ca il suo man - do - lin! *pp sottovoce* in - tan - to che

In - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - *pp sottovoce*

In - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - *pp sottovoce*

In - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - *pp sottovoce*

*pp sottovoce staccato*

L

piz - zi - ca il suo mando - lin!..... Ma quan - do vai in

- lin, in - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - lin!

- lin, in - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - lin!

- lin, in - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - lin!

L

piaz - za, ohi - mè! sen - za tre - gua non sbir - cia ra - gaz - za che a

L  
 ca - sa ei non se - gua! Le sie - de ai gi - noc - chi, la guar - da ne -  
*ten.*

*pp espressivo* *col canto*

L  
 - gl'oc - chi... *pp* e in - tan - to vi piz - zi - ca..... il suo mando -

*pp*

L  
 - lin, le sie de ai gi - nocchi, la guarda negl'oc - chi, in - tan - to che piz - zica il suo mando -

L  
 - lin, in - tan - to che piz - zi - ca il suo man - do -

O  
 In - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - lin!

O  
 In - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - lin!

C  
 In - tan - to che piz - zi - ca il suo mando - lin!

*8va*

PIÙ VIVO

L



- lin, il suo mando - lin!.....  
 in-tan-to che piz-zi-ca il suo mando - lin!.....  
 in-tan-to che piz-zi-ca il suo mando - lin!.....  
 in-tan-to che piz-zi-ca il suo mando - lin!.....

PIÙ VIVO



*ff* *sf secca*

ALLEGRO ♩ = 168



Bra - vo! ed a pro - po - si.to... e quei due  
 Bra - vo! ed a pro - po - si.to... e quei due  
 Bra - vo! ed a pro - po - si.to... e quei due

ALLEGRO ♩ = 168



*ff* *pp leggere staccate*

LELIO

(additando da un lato)

Ec - co - li

ti - mi - di no - stria - sor - dien - ti non so - no qua ?

ti - mi - di no - stria - sor - dien - ti non so - no qua ?

ti - mi - di no - stria - sor - dien - ti non so - no qua ?

*POCO MENO* ♩ = 108

là! Che bel - la cop - pia, che bel - la cop - pia d'inna - mo -

*pp* Che bel - la cop - pia d'in - na - mo -

(osservando da un lato del parco) *pp* Che bel - la cop - pia d'in - na - mo -

*pp* Che bel - la cop - pia d'in - na - mo -

♩ = 108 *POCO MENO*

L

- ra - - ti! Come so - spi - ra - no, co - me so - spi - ra - no!

- ra - - ti! Co - me so - spi - ra - no, co - me so - spi - ra - no!

- ra - - ti! Co - me so - spi - ra - no, co - me so - spi - ra - no!

- ra - - ti! Co - me so - spi - ra - no, co - me so - spi - ra - no!

L

sem - bran be - a - ti. Chi mai quell'e - stasi

*pp*  
sem - bran be - a - ti. Chi mai quel - l'e - sta - si.....

*pp*  
sem - bran be - a - ti. Chi mai quel - l'e - sta - si.....

*pp*  
sem - bran be - a - ti. Chi mai quel - l'e - sta - si.....

*pp* *staccato*

L

tur.bar vor.rà? chi mai quel.lè.sta.si tur.  
 chi mai, chi mai quel.lè.sta.si

tur . bar vor . rà? chi mai quel . l'è . sta . si tur .  
 chi mai, chi mai quel . l'è . sta . si

tur . bar vor . rà? chi mai quel . l'è . sta . si tur .  
 tur . bar vor . rà? chi mai quel . l'è . sta . si tur .

*poco allarg.* **ff**

L

- ba . re, tur . bar vor . rà?.....  
 - ba . re, tur . bar vor . rà?..... (escono)

- ba . re, tur . bar vor . rà?.....  
 - ba . re, tur . bar vor . rà?.....

*pp*

*pp rall:.....*



## SCENA E DUETTO

MARION E DIDIER

♩. = 63

ANDANTE POCO MOSSO

DIDIER

*a piacere*

Seguirmi vo - le - sti... l'abis - so mi - su - ra in cui, disgr -

- zia - ta, m'immersi con te. Deser - ta do - ve - vi lasciar quest'oscura mia

*p col canto*

MARION

È rampogna la tu - a? vi - ta! No... no!..... Dal mondo re -

*a piacere con amarezza*

*poco affrett.* *a piacere col canto*

*a tempo* *ff* *dolce*

- iet - to, dal ciel male - det - to, il cor d'odio pie - - no,..... a -

*a tempo*  
*marcate, preste*

*con passione*

- si - lo se - re - - no di pa - ce ed o -

*pp*

*POCO PIÙ*

- bli - o, a me, o ca - ra..... sei tu! Chi a -

*pp* *POCO PIÙ*

*cres. con calore*

- ma - - to mi ha tan - to?..... chi i cep - - pi... mi ha fran - to? Al triste fug -

*cres. con calore*

*ff*

- gia - sco compagna chi fu? chi? Tu so - - - la!

MAR. con effusione abbandonandosi

E ne' giorni di gaudìo o d'am - bascia seguir - ti vo' sempre... amar - ti co -

M  
DID. - si vogli.o... *cupo*  
La sven.tu - ra tu in - vo.chi!

*ff* *ritardate* *pp sottovoce* *pp*

D  
Oh! mi lascia, mi la.scia, ti di - co!... Un o -

*ALLEGRO* ♩ = 152 *ALLEGRO* ♩ = 152 *ff*

D  
- cea - no io var - co, dall'on - da in - fi - da, vo - ra - go fu -

*pp* *voce* *voce* *voce*

MAR. LENTO

AGITATO (prorompendo in pianto)

*a piacere, declamato* Ahi!

- ne - sta... pro - fon - da che asconde il se - polcro!

*col canto*

*ff*

*AGITATO*

*a piacere* *rall:.....* *ANDANTE SOSTENUTO* ♩ = 48

tut - to fi - ni!

*col canto*

*ff* *rall:.....* *espressivo*

DIDIER *dolcissimo*

Tupiangi! tu pian-gi,e crude - le, cru - dele ca - gion neson io.....

io, che tutto il mio sangue a - ne - lo ver - sar,..... perchè ri - spar -

D

- mia - ta ti ven - ga u - na la - cri - ma?.....

MAK.

Ah!..... mio be - ne!

con/trasporto

D

No! re - sta ad amar - mi! Mia vi - ta, mia vi - ta, mio a -

M

Didier, Didier, mio ben!

*largamente*

D

- mor, ah re - sta ad a mar - mi, an - gio - lo mio, sa - rai mia spo - -

D

- sa!.....

*PPP legato, dolce.*

D

Ve - di, l'ae - re co - sparso de' blandi suoi fa sci - ni

D

par... in noi del cre - a - to ha u - n'e - co il sor -

*pp*

MAR.

In te an - cor rav - vi - so il dolce amor mio...

D

- ri - so!

M

Son re - - - sa al la spe - me,..... son resa alla

M

vi - - - ta... io li - bo de' cie - li la gio - ia in - fi -

ppp

M

*con molt'anima, largamente*

- ni - ta..... Io li - bo, io li - bo de'

DID.

Io li - bo, io li - bo de'

8.....

*p* *con molt'anima, largamente*

*armonioso*

M

*ten.*

cie - li la gioia infi - ni - ta... Oh eb - brez - za che in non - da il mio

D

*ten.*

cie - li la gioia infi - ni - ta... Oh eb - brez - za che in non - da il mio

*ten.*

*cal canto*

*animando*

M cor!.. eb - brez - za di - vi - - - na,

*animando*

D cor!.. eb - brez - za di -

*animando e cres.*

M eb - brez - za che i - non - - - - da, che inon - da il mio

D - vi - - na, eb - brez - za di - vi - na che inon - da il mio

*pp dim.*

*ff*

M cor, che i - - nonda, che inonda il mio cor! Io li - bo de' cieli la gioia infi -

*affrett.*

D cor, che i - - nonda, che inonda il mio cor! Io li - bo de' cieli la gioia infi -

*pp*

*affrett.*



M *a temp.* *rall.* *affrett.*  
 - ni - ta... ebbrezza di - vi - na i - non - da il cor! io li - bo de' cie - li la gioia infi -

D *a tempo* *rall.* *affrett.*  
 - ni - ta... ebbrezza di - vi - na i - non - da il cor! io li - bo de' cie - li la gioia infi -

*a tempo* *rall.* *affrett.*

M *a tempo*  
 - ni - ta... ebbrezza ce - le - ste m' in - va - de il cor! la gioia infi - ni - ta io li - bo del

D *a tempo*  
 - ni - ta... ebbrezza ce - le - ste m' in - va - de il cor! la gioia infi - ni - ta io li - bo del

*a tempo*  
*col canto*

M *ppp*  
 ciel, la gioia infi - ni - ta li - bo del ciel!.....

D *ppp*  
 ciel, la gio - ia del ciel, del ciel!.....

*ppp sottovoce*

# SCENA ED ARIA

SAVERNY

♩ = 192  
**ALLEGRO  
 BRILLANTE**

*f staccate*

LELIO

Ma dimmi un po', bru-net.ta, per la pro-va del *Cid* sol te sia.

MARION

Ec-comi...  
 -spet.ta, e al fre.sco te ne sta\_i? A-nimo! in sce-na!

*MENO*

(a Didier, allontanandosi con Lelio)

trattenuto a piacere  
 Addio! fra pochi i-stan-ti qui ci ve-  
 Pre-sto... Signor ge-lo-so, voi re-sta-te...

DIDIER

Ed io?..

*MENO*

col canto

M  
- dremo. (prendendola a braccio) (parte con Marion)

L  
Co-si! al mio brac - cio...

D  
Io fre - mo! E sof - fri - rò che

TEMPO DI PRIMA

D  
schiava di si - mi - le ciur - maglia es - sa ri - man - ga?.. Giamma - i! giam -

*ff*

D  
- ma - i! do - ves - si sfi - dar la mor - te...

AGITATO ♩ = 176

D  
(inquieto, dal palazzo, guardando) (vedendo Didier) Perché co - si mi

SAVERNY  
Pur che in tempo io giunga a sal - var - lo... vediam! Costui po - trebbe...

col canto

*AGITATO in tempo*

D guarda? Signor...

S Ah! non m'ingan - no.. Di - dier... Chia -

*AGITATO in tempo*

*p legato*

D (sommessamente) Voi! Si - gno - re!

S - ma - te - mi Sa - ver - ny... Si... un a - mi - co...

SAV. *ALL.º AGITATO* ♩ = 176

*ALL.º AGITATO* ♩ = 176 In - co - gni - to ser - bar - vi piú non po -

DID. Ebber?..

S - te - te... la Ma - rion De - lor - me ven - ne ri - co - no - sciu - ta...

D *gli stra - ni ac - cen - ti non comprendo... Del - la Marion par -*

D *- la - te!*

SAV. *Di più non do - man - da - te... O -*

D *No! no! vi spieghere - te! Vi spieghere -*

S *- ra convien fug - gir! Fuggi - te!*

*ff con fuoco*

D *- re - te! Un no - me in - fa - me*

S *Fuggi - te!*

*(con forza)*

*pp*

D  
S

voi pro-fe-ri-to a-ve-te... Tut-to degg'io sa-

Fuggi-te!

*sempre... più... animando*

POCO TRATTENUTO

D  
S

- per.

Ebben... o-di, in-sen-sa-to! Quel-lache haitan-to a-

POCO TRATTENUTO

*ff*

*ff*

S

- ma-to... quel-la che for-se t'a-ma

*vai*

*vai*

S

co-me mil-l'al-tri a-mò... co-lei si chia-ma... Ma-rion De-

*a piacere*

*col canto*

*ff*

No! no! Per l'in - fer - - - no!

S

- lor - - me... Va!

*PRESTO*

*ff con impeto*

*ff staccate*

(cavando un'effigie)  
sempre più Agitato

va! fuggi, in sensa - to! Te - co, se il vuoi, ri - por - ta que - st'ef -

*P sempre più Agitato*

S

- fi - gie che un tempo el - la m'ha da - to, ma fug - gi... ma

*ff* *pressando*

DID. (al colmo dello stupore e del dolore)

(con disperazione) *ff*

Il suo ri - trat.to... in vo - stra man?.. ed i - o... È

S

vi - vi!

*col canto*

PRESTO

MENO ASSAI, QUASI ANDANTE

*a piacere* (rimane accasciato cogli occhi fissi sul ritratto)

D trop - - - po! è troppo!

S

PRESTO

Che! tan.to l'a - ma.te? È u.na

MENO ASSAI, QUASI ANDANTE

*ff* *col canto* *mf*

*rall.a piacere*

S stra - na fol - li - a... Pie - tà mi fa - te!

*col canto*

$\text{♩} = 46$   
ANDANTE

*p con espressione*

S Si, vi compian - go... nel fio - re degl'an - ni, men - tre...vi ar.

*p*

$\text{♩} = 46$   
ANDANTE

S - ri - de sì lie - to av - ve - nir, per u - n'a - stu - ta ma - e - stra d'in -



S  
 -gan.ni sul cep - poi in fa - me vor - re - ste mo - rir! Sa - nerà il tem - po la cru - da fe -

S  
 - ri - ta che quel - l'in - de - gna v'imprese nel cor, ah! mil - le doi -

S  
 - cez - ze promet - te la vi - ta, mail te - tro a bis - so, mail te - tro a -

S  
 - bis - so si schiu - de a chi muo - re, mail te - tro a bis - so si schiude a chi

MOD. *MOSSO AGITATO* ♩ = 96

(con disperazione)

S  
 Si bel - la e in - fa - me!.. Io tut - to  
 - muor! V'in - cal - za la mor - te.

*MOSSO AGITATO* ♩ = 96

D  
 a piacere  
 sfi - do... con gio - ia mor - rò..... *Grandioso quasi a piacere*  
 S  
 Ebben..... se - gna - ta d'entrambi è la

*col canto* *ff* *col canto*

S  
 sor - te... Conte il sup - pli - zio sfi - dar, sfi - da - re..... sa - prò!

*sf* *pp* *ff* *col canto* *ff* *Largamento*

*risoluto* *ff*

## CORO DEI COMICI E FINALE TERZO

$\text{♩} = 184$   
 ALLEGRO VIVO  
*ff*

L'AFFEMAS

Cir-conda-to è il ca-stel:

L or quel Di-dier in mia mano ca-drà... goder-mi

MODERATO

L voglio questa stra-na com-me-dia... e vendi-car-mi de'suoi ri-fiuti... e forse...

MODERATO  
*staccato*

ALLEGRO COME PRIMA

(a Lelio e ai Comici che si mostrano dal fondo. Marion è con essi)

senza tempo

L

ALLEGRO COME PRIMA

O-là, ve-

*p*

col canto

L

(i Comici si avanzano)

-ni - te! ALLEGRO BRILLANTE

*ff*

L

CORO DI COMICI

Soprani Bre-vi pa-ro - le:

Tenori Che brama - te da noi?

Bassi Che brama - te da noi?

Che brama - te da noi?

MOD<sup>to</sup> POCO MOSSO ♩ = 92

L

MOD<sup>to</sup> POCO MOSSO ♩ = 92

Il Cardinal Mi - ni - stro ha scritta u-na com-

L

- me - dia, e vi pro - po - ne di re-ci-tarla a cor-te. Se vi

L

gar-ba l'ono-ri - fico as-sun-to, delle sue do-ti sce-niche de - ve clascun di

MARION

LELIO

(Oh mio tor -

È na - tu - ral!

L

voi rag - gua - glio dar-mi.

*movendo il tempo*

M  
L

-men-to!)

Sop. *movendo il tempo*  
(a Marion) La re - te è

Ten. Non t'al - let - ta la no - stra gran ven - tu - ra?

R  
O  
C Bassi (a Marion) Non t'al - let - ta la no - stra gran ven - tu - ra?

col canto

LELIO *can spirito*

*a tempo* Colle - ghi, a - van - ti, e all'Eccel - len - za

L te - sa e la pre - da è si - cu - ra!

*a tempo*

LE. su - a tut - ti e spo - ne - te in che va - len - ti sie - te!.....

*p*

ALL<sup>to</sup> MOD<sup>to</sup> ♩=92 con spirito

Bassi

Figli siam del genio

ALLEGRO

ALL<sup>to</sup> MOD<sup>to</sup> ♩=92 *ruvido*

*p stacc.*

co-mi-co, siam Scapin, siam Co-viel, Mascarillo ed Ar-lec-chin, siam Co-

Ten.

A - mo -

-viel-lo, siam Sca - pin. Ma-sca - ril-lo ed Ar - lec - chin.

- ro - si, so - spi - ro - si, pa - dri, re,..... mi -

- ni - stri, e - ro - i, som-mi tra-gi-ci siam no-i, fac - ciam

piangere e tre - mar, sommi tra-gi - ci siam noi, facciam piangere e tre -

Sop. ♩ = 100

Siam re - gi - ne, con - ta - di - ne, con - ta - di - - - - - mar. Amoro-si, sospi - ro-si, pa - dri e Figli siam del genio

Bassi

Siam re - gi - ne, con - ta - di - ne, con - ta - di - - - - - mar. Amoro-si, sospi - ro-si, pa - dri e Figli siam del genio



- ne, siam ci - vet - te, siam ser - vet - te, siam ser -  
 re facciam piangere e tre - mar, siam mi - ni - stri, facciam  
 co - mi - co, siam Scapi - no siam Co - viel - lo,  
 - vet - - - te, siam re - gi - ne, con - ta - di - ne, siam ci - vette, siam ser -  
 pianger e tre - mar, a - mo - ro - si, so - spi - ro - si, a - mo - ro - si, so - spi -  
 Ar - lecchi - ni, siam Masca - ril - lo, Sgana - rel - lo, Masca - ril - lo, Sgana -

*pp*  
*pp*  
*pp*  
*pp*  
*staccato*

- vette, siam matrone, siam ma - tro - ne, in - ge - nue, ma - trone, in - genue  
 - ro - si, sommi tragi - ci siam noi, siam noi, fac - ciam piange - re e tre -  
 - ro - si, sommi tragi - ci siam noi, siam noi, tre - mar, tre - mar fac -  
 - rello, siam Coviello, siam Sca - pin, siam noi, tre - mar, tre - mar fac -

siam ..... ser - vet - te, in - ge - nue, siam ..... re - gi - ne, in - ge - nue  
 - mar ..... noi, ser - vet - te siam ..... re - gi - ne, in - ge - nue  
 - ma - re, fac - ciam, fac - ciam tre - mar ..... fac - ciam, fac - ciam tre -  
 - ciam ..... noi fac - ciam tre - mar ..... fac - ciam, fac - ciam tre -  
 - ciam ..... Sca - ra - muc - cia siam ..... Co - viel - lo ed Ar - lec -

*f* *pp* leggero *stacc.* *pp*



LELIO *PRESTO*  
(a Marion)

*MODERATO*

E tu che fai? Vie - ni de' tuoi ta - len - tia dar saggio... (ironico)

LAF.

Già no - tia me

MAR.

(presto, sottovoce a Laffemas)

*MODERATO NON TANTO* ♩ = 66

Pietà, signor, ta - ce - te! (avanzandosi fieramente)

DIDIER

Me pur ri - co - no -

LA.

son... Costei si chia - ma ...

*MODERATO NON TANTO* ♩ = 66

MAR.

Cie - lo!

D

- sce - te, la vo - stra pre - da è qui! Didier son

*zando e cres. molto* ..... *animando*.....

M  
D  
I.A.F.  
Sop.  
R  
Ten.  
O  
Bassi  
C

No!

i - o!

Di - dier!.. voi ucci - sor di Sa - ver - ny... *f*

Un as - sas -

*zando e cres. molto* ..... *animando*.....

M

No! no! desso è inno - cen - te, des - so è in no -

- sin!..... che or - ro - re! che orror!.....

Un as - sas - sin!..... che or - ro - re! che orror!.....

Un as - sas - sin!..... che or - ro - re! che orror!.....

*a tempo*

ALLEGRO

M *cen - te!*  
 DID.  
 SAV. Si... quell'uom uc - ci - si...  
 (smascherato, avanzandosi)  
 LAF. Ei men - te...

Ei l'af - fer - ma - va...

ALLEGRO

*a tempo*  
 p  
 s Io so - no Sa - ver - ny..... Strin - ge - te - mi la ma - no, a.  
 ff  
 p  
 Red. \*

s LAF. - mi - ci!  
 O (Il car - di - nal mi - ni - stro due pre - de - avrà co -  
 R E - ven - to stra - no!  
 O E - ven - to stra - no!  
 C E - ven - to stra - no!  
 ff  
 Red. \* Red. \* a 50016 a Red. \*

DID.

POCO MENO

(a Marion fieramente)

(chiamando, verso il fondo della scena) **>** (Giungono gli Arcieri, seguiti da vassalli, famigliari e signori di Nangis che accorrono curiosi) **Ti scosta!**

LA

- si...) Arcie-ri... O - là!

POCO MENO

*cres.* **ff**

*poco rall.*ALL<sup>o</sup> COME PRIMA  
(sorpresa di Marion)declamato  
(a Laffemas)

Tut - to fra noi fi - ni! **ALL<sup>o</sup> COME PRIMA** Come

*col canto* **ff** *tr* *col canto*

**p**

AND.<sup>te</sup> SOST.<sup>to</sup> ♩ = 60

ser - pe fe - ro - ce e codar - - do ameintor - no strisciar t'ho ve -

AND.<sup>te</sup> SOST.<sup>to</sup> ♩ = 60

**ff** **pp sottovoce**

- du - - - to: io la tra - - ma ti les - - si nel

**p**

D

guar - - - do, e sven\_tar - la a\_vrei cer - to po -

D

- tu - to. Ma la vi - - ta ch'io sprez\_zo, in tua

*staccato*

D

man ec\_co, io get - to, la vieni a ghermir !

*ten.* *3* *movendo il tempo.....*

*ten.* *3* *col canto* *6* *movendo il tempo.....*

D

la vie\_nia ghermir ! or nessuno all'abbiet\_to sche.

*cres.*



D

- ra - no può la vi - - le mer.ce - de ra -

*f col canto*

MAR. POCO PIÙ MOSSO

LELIO Gra - (ai comici) zia, gra - zia per es - so!

Mal ven ga al gior - no,

D

BRI. - pir.

SAV. (agli amici)

Tra lor si ce - la,

Del suo de - lit - to com - pli - ce io fu - i,

LAF.

Sop! I! A me sot - trar - vi più non vè da - - to: la legge en -

O

Sop! II! Tra lor si ce - la,

R

Ten. Tra lor si ce - la,

O

Bassi Tra lor si ce - la,

C

Tra lor si ce - la,

POCO PIÙ MOSSO

M  
Per - chè re - spin - ta co - sì mi ve - do, co - sì mi

L  
al di che in que - ste mu - ra si - nistre e

D  
Co - - me ser - - pe fe -

B  
tra lor si ce - la fa - tal mi -

S  
se pur de - lit - - to chia - mar, chiamar si

LA  
- tram - bi, la legge entram - - bi col - pir, col - pir vi

tra lor si ce - la..... fa - tal mi -

tra lor si ce - la..... fa - tal mi -

tra lor si ce - la fa - tal mi -

tra lor si ce - la fa - tal mi -

*animando e cres.....*

M *cres.* *ff* *secco*  
 ve - do? per - chè?.....

L *ff*  
 te - - tre po - nemmo il piè, po - nem - mo il pie - - de.

D *ff*  
 - ro - ce t'ho ve - du - to.

B *cres.* *ff*  
 - ster, tra lo - ro ce - la - si un mi - ste - ro.

S *b2*  
 de - - ve, si dè. S'ei

LA. *ff* *secco*  
 dè, la leg - - ge col - pir vi dè.

*cres.* *ff*  
 - ster, tra lo - ro ce - la - si un mi - ste - - ro.

*ff*  
 - ster, tra lo - ro ce - la - si un mi - ste - - ro.

*cres.* *ff*  
 - ster, tra lo - ro ce - la - si un mi - ste - - ro.

*ff*  
 - ster, tra lo - ro ce - la - si un mi - ste - - ro.

*cres.* *ff* *secco*  
*secco*

MENO

S  
dee mo - rit, mor - rò con lu - i, o anch' e - gli as - sol - to sa - rà con

MENO

*PP sottovoce*

LELIO

BRI.

Fug -

Il fre - mi - to d' un u - ra -

S  
me!.....

O  
Il fre.mi.to già sò - - de, il

R  
Il fre.mi.to già sò - - de, già s' o - - de, il

O  
s' o - - de d' un

C  
Il fre.mi.to già s' o - - de d' un

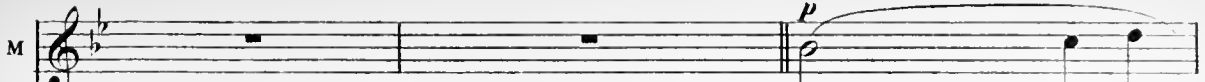
Fa - tal mi - ster, il fre.mi.to già sò -

MAR.

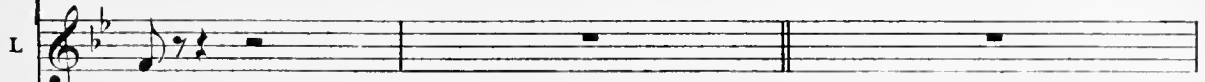
Pie - tà! pie - tà!  
 - gir quel bie - co spet - tro, quel.... spet - tro fug - gir si  
 - gan già sò - de, d'un u - ra -  
*ff* S'ei dee mo - rir, s'ei dee mo - rir, morrò mor - rò con  
*ff* Sot - trar - vi a me da - to non vè, la leg - ge col - pir vi  
 fre.mi.to già s'ò - de, già s'ò - de d'un u - ra -  
 fre.mi.to già s'ò - de, già s'ò - de d'un u - ra -  
 u - - ra - ga - no  
 u - ra - gan d'un u - - ra -  
*ff* - de, il fre.mi.to già sò - de d'un u - ragan, d'un u - ra - ga -

*ff marcatisimo*

ANDANTE ♩ = 66

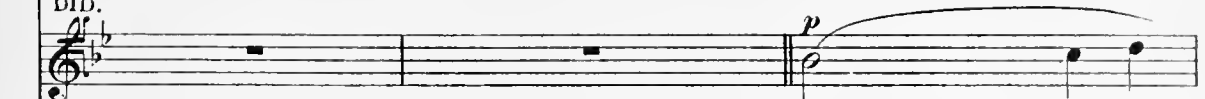
M 

Col cor stra -

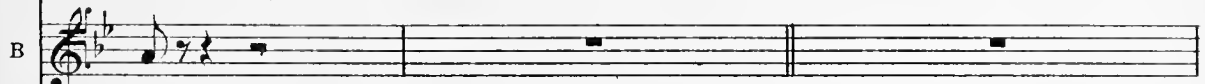
L 

dè.

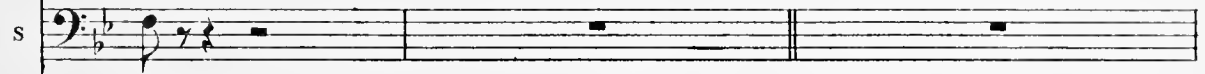
DID.

B 

Di fan - gon

S 

- gan.

S 

lui.

LA 

dè. La legge entram - bi colpir..... col-pir vi dè!

*poco allarg.*

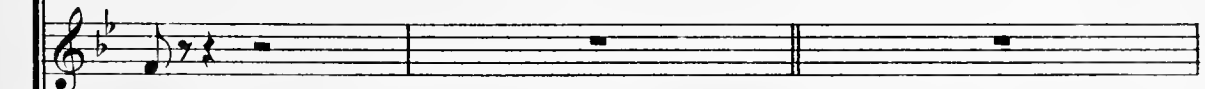
ANDANTE ♩ = 66



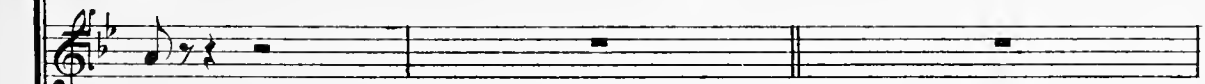
- gan.

*PP sottovoce*

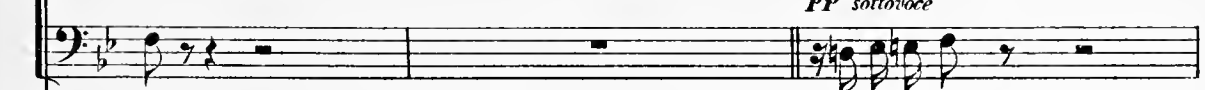
Del car-di-nal



- gan.



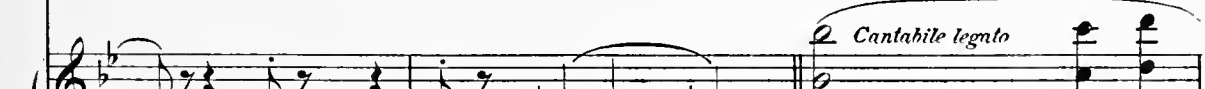
- gan.



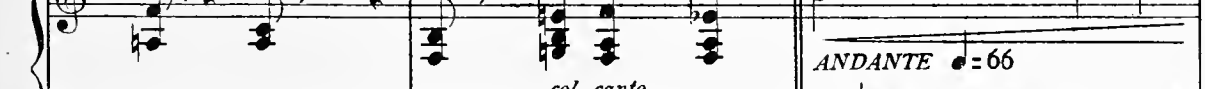
- no.

*PP sottovoce*

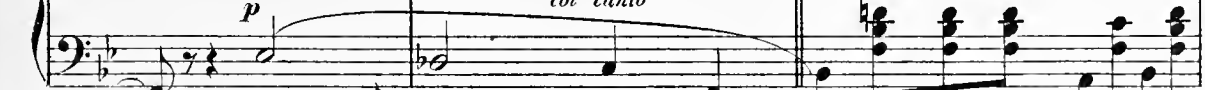
Del cardinal



*Cantabile legato*



ANDANTE ♩ = 66



*p*

*col canto*

M  
 zia - - - to - - - pie - tà, pie - tà vi

L  
 Ah! ma!

D  
 i - - - do - - - lo vi - - - le a - do -

B  
*pp sottovoce*  
 Del car.di.nal...

S  
 Sì mor - rò con lui...

*pp sottovoce*  
 mi.nistro egli è!

*pp sottovoce*  
 Del car.di.nal mi.nistro egli è!

mi.nistro egli è! del car.di.nal mi.ni.stro e.

M  
chie - - do se - - più giu - -

L  
ven - ga al di,

D  
- ra - - i. De - - men - te e -

B  
vao è lottar,

LAF.  
E que - sta don - na

vao è lottar, tremar si

del car.dinal mi.nistro gli è!

vao è lottar,

- gli è! vao è lottar, vao è lot - tar. tremar,



M  
- sti - - - zia quag - giù quag - giù non

L  
mal ven - - ga al gior - no che in que - ste

D  
cie - - - co ia - mor, l'a - mor mi

B  
vano è lottar, vano è lottar, tremar si dè!

SAV.  
o anch'è - gli as -

LA  
che m'ha sprezza - to prostrar - si a

dè,

già s'ode il fremito d'un u - ragan,

vano è lottar, vano è lottar, tremar si dè!

tremar si dè, del cardinal ministroe.

M  
v'è! Pie - - - - - tà vi

L  
mu - ra noi do - nem - mo il piè! mal venga al

D  
fè! Oh! fos - si

B  
Tra lo-ro ce-la-si fa-tal, fa-tal mi-ster,

S  
- sol - to sa-rà. con me.

LA  
me, a me do - - vrà!

tremar si dè, tre - - mar, vano è lot-tar...

tremar si dè, tre - - mar

tremar si de - ve, tre - - mar

Tra lo-ro ce-la-si fa-tal, fa-tal mi-ster,

- gliè! e - - - - gliè, vano è lot-tar.

*p*

M  
chie - - - do col cuor, col cuor stra - -

L  
gior - - - no! U.scir - - -

D  
mor - - - to nel dì, nel dì che a -

B  
tremar si dè, vano è lottar,

S  
Del suo de lit - to com - pli ce,

LA  
E que - - sta don - na che mi sprez -

vano è lottar...

tremar si dè, vano è lot -

tremar si dè, vano è lottar.

tremar si dè, vano è lottar, s'o - - de,

M  
- zia - - - to. Gra - - - zia per

L  
- ne, u.scir - ne il.

D  
- ma - - - i que - - - sta si -

E  
è va - no, vano è lottar,

S  
com - - - pli - ce io fu - i, se

LA  
- zò, che mi sprezzò do - vrà pen -

vano è lot.tar, tremar si de - - ve, tremar si de,

- tar, vano è lot.tar, tremar si de - - ve, tremar si de,

è va - no, vano è lottar,

s'ode già il tremito dell'u - ra - ga - - no, del.

*dimin.*

M *p*  
 es - - - so! pie - - - tà vi chie - do, pie -

L *p*  
 - le - - - si fia gran ven - tu - - -

D *p*  
 - re - - - na che a - ma - i, che mi per -

B *p*  
 si dè tre - mar, fa - tal, fa - tal mi -

S *p*  
 pur de - lit - to chia - mar si dè, si

LA *p*  
 - ti - - - ta pro - strar - si a me, a

*p*  
 si dè tre - mar, si dè tre -

*p*  
 si dè tre - mar, si dè tre -

*p*  
 si dè tre - mar, fa - tal, fa - tal mi -

*p*  
 - l'u - ra - gan, s'o - de il fre - mi -

*p*

*pp*

*dimin.*  
*p*

M  
- tà. Ah..... perchè co.si, co.si re-

L  
- ramal venga al di che in queste mu - ra sinistree te - tre,..... che in que.ste

D  
- de. Dementee cie - co mi fe' l'amor, demen.te e

B  
- ster, si..... lot.ta - re è

S  
de, se' dee mo - ri - re, morrò con lui, se' dee mo -

LA  
me, do - vra pen - ti - ta prostrar - si a me, e que - sta

- mar, del car - di - na - le ministro egliè,..... lot.ta - re è

- mar, del car - di - na - le ministro egliè,..... lot.ta - re è

- ster, si!..... lot.ta - re è

- to, lot - tar, lot.ta - re è'

*cres.* *ff*

M  
- spin - - - ta, per chè re spin - - - ta co sì, per -

L  
mu - - - ra si - ni stre e te - - - tre po nemmo il

D  
cie - - - co, de men te e cie - - - co l'a mor mi

B  
va - - - no, lot ta re è va - - - no, tre mar si

S  
ri - - - re, mor rò con lu - - - i, con lui mor -

LA  
don - - - na che m'ha spre zza - - - to pro strar si a

va - - - no, lot ta re è va - - - no, tre mar si

va - - - no, lot ta re è va - - - no, tre mar si

va - - - no, lot ta re è va - - - no, tre mar si

va - - - no, lot ta re è va - - - no, tre mar si

va - - - no, lot ta re è va - - - no, tre mar si

8

*fff*

M *pp*  
 - ché? giu.sti.zia ah no quaggiù non vè!

L *pp*  
 piè, mal ven.ga al di, mal ven.ga al di

D *pp*  
 fè, l'amor mi fè, l'amor mi fè,

B *pp*  
 dè! Del car.di.nal mi.ni.stro egliè!

S *pp*  
 - rò, sèi dee mo.rir, mor.rò con lui,

LA. *pp*  
 me, prostrar.siamè, a me do.vrà,

dè. *pp sottovoce* Del car.di.nal mi.ni.stro egliè!

dè. *pp sottovoce* Del car.di.nal mi.ni.stro egliè!

dè. *pp sottovoce* Del car.di.nal mi.ni.stro egliè! *pp* Del car.di.nal mi.ni.stro e.

dè. *pp* Del car.di.nal mi.ni.stro e.

*pp sottovoce*

*pp*



## LARGAMENTE

M  
giusti.ziaahno quag - giù, quag.giù non vè, non vè.

L  
cheinque.ste mu - ra noi po - nem.mo il piè!

D  
lamor mi fè, mi fè, de - men - tee cie - coa - mor.

B  
tremar si dè, tre - mar, tre - mar si dè! *ff* Tra lor si

S  
s'èdee morir, con lui, con lui mor - rò! *ff* S'èi dee mo -

LA.  
prostrarsia me, pro - strar.sia me do - vrà! *ff* A me sot -

tremar si dè, tre - mar, tre - mar si dè!

tremar si dè, tre - mar, tre - mar si dè! *LARGAMENTE*

- gliè, tremar si dè, tre - mar, tre - mar si dè! *ff* Tra lor si

- gliè, tremar si dè, tre - mar, tre - mar si dè! *ff* Tra lor si

*ff* *LARGAMENTE*

M Ah!..... pie-tà vi chie - do,

L

D Ah!..... di fangoun i - do.lo vi - le adorai.

B ce - la fa - tal, fa - tal mi - ste - ro.

S - ri - re mor - rò, mor - rò con lu - i, con

LA - trar - vi ah no, no, non v'è da - to,

Già s'o - de il fre - mi-to d'un u - ra-gan.....

Già s'o - de il fre - mi - to d'un u - ra-gan.....

ce - la fa - tal, fa - tal mi - ste - ro.

ce - la fa - tal, fa - tal mi - ste - ro.

Fig -

## POCO PIÙ MOSSO

M se più, se più giu - sti - zia, se più giu -

L - gir quel bie - co spet - tro fug - gi - - re si

D oh fos - si, fos - si mor - to, oh fos - si

*movendo il tempo*

b Del car - di - na - le mi - ni - stro e -

S lui, con lui mor - rò, o anch'e - gli as -

LA pro - strar - si a me, e que - sta.....

## POCO PIÙ MOSSO

Del car - di - na - le mi - ni - stro e -

Del car - di - na - le mi - ni - stro e -

*movendo il tempo*

Del car - di - na - le mi - ni - stro e -

Del car - di - nal mi - ni - stro e -

## POCO PIÙ MOSSO

*pp movendo il tempo*

*staccato*

*ff a tempo Grandioso*

M  
- sti - zia quaggiù non v'è..... chie - do pie - tà..... se più giu -

L  
dè, fug - - gir quel bie - - co spet - - tro, fug

D  
mor - to nel dì che a - mai..... que - sta si - re - - na, che a -

B  
- gliè! Tre - mar, tre - mar si de - ve, è

S  
- sol - to sa - rà con me,..... o anch'egli as - sol - to sa -

LA.  
don - - na che m'ha..... sprezz - - za - to pro -

- gliè! tre - - mar, tre - mar si de - ve, è

- gliè! tre - - mar, tre - mar si de - ve, è

- gliè! ah tre - mar, tre - mar si de - ve, è

- gliè! ah tre - mar, tre - mar si de - ve, va -

*a tempo Grandioso*

*ff a tempo Grandioso*

## ALLEGRO

M *pp*  
 - sti - ziaahno non v'è!

L *pp*  
 - gi - re si dè!

D *pp*  
 - mai, che mi per - dè!

B *pp*  
 va - no lot - tar. (risoluto, prendendo per mano Didier)

S *pp*  
 - rà con..... me. Vie - ni! se - te di sangue; il vampi - ro di

LA *pp*  
 - strar - si do - vrà.

*pp* ALLEGRO  
 va - no lot - tar.

*pp*  
 va - no lot - tar.

*pp*  
 - no è lot - tar.

*pp*  
 va - no lot - tar.

*pp*  
 - no è lot - tar.

*pp* ALLEGRO  
*f*

MAR. *ff*

In - fa - mia al car - di - nal!.....

DID. *ff* *a piacere*  
(nella massima disperazione)

La vi - ta ab - bo - mino, mor - te so -

BRI. *ff*

Ir - fa - mia al car - di - nal!.....

S

Fran - cia.

*ff*

In - fa - mia al car - di - nal!.....

*ff*

In - fa - mia al car - di - nal!.....

*ff*

In - fa - mia al car - di - nal!.....

*ff*

In - fa - mia al car - di - nal!.....

*ff*

In - fa - mia al car - di - nal!.....

*ff* *col canto* *P*

(Cadendo ai piedi di Laffemas)

M  
Deh! gra - zia! gra - zia! Gra - zia! deh!

LELIO

D  
- spi - ro... Gior - no fa -

B  
Gior - no fa -

S  
Gior - no fa -

Gior - no fa -

Gior - no fa -

Gior - no fa -

Gior - no fa -

Gior - no fa -

Gior - no fa -

*ff* *con fuoco*

*P* *cres. molto*

*ff*





(Saverny e Didier si portano verso il fondo della scena ove sono circondati dagli Arcieri. Laffemas sorride biecamente. Marion si getta ai suoi piedi, mentre Lelio e i Comici da un lato, e i vassalli e i signori formano diversi gruppi.)

*MENO Ritenuio*

ff

(cala la tela)

*pesanti e vibratissime*

*ALL.° COME PRIMA*

*pesanti e vibratissime*

*allarg.*

*ff*

*f*

# ATTO QUARTO

## INTERMEZZO

♩ = 50  
 AND.<sup>te</sup> FLEBILE

*f*

*pp sottovoce, staccatissimo*

*espressivo molto*

*3*

*p* *ff* 3 3

*pp subito*

*pp*

*pp* *pp*

*pp* *mf*

*pp come uco* *f* *P dim. molto rall.*

*in tempo* *pp sottovoce*

*rall. molto*

*con espressione*  
*pp sotto voce*

*rall.*  
*pp assai*

*pp* *f* *pp*

## VECCHIO CORTILE NELL' INTERNO DELLA FORTEZZA DI BEAUGENCY.

A destra alta porta a sesto acuto, presso la quale un banco di pietra.—A sinistra piccola porta che conduce alle carceri.—All'intorno del cortile bastioni merlati.—La sera è vicina.

## RECITATIVO E SCENA

MARION E LAFFEMAS

$\text{♩} = 184$   
MOLTO AGITATO

*p*  
*ff vibrato*

*ff*  
*ff*

MARION (dal fondo, agitatissima, dirigendosi verso la piccola porta a destra)

Ec. co... son giunta...

E gli non v'è... Sbar.

*p*  
*p*

M

*a tempo*

...rata è questa porta... attende - rò... Se per - dere un i - stante d'in -

*col canto* ..... *a tempo*

M

*Meno, a piacere* *a tempo*

...dugio lo doves - se... Non permet - ter - lo, o Di - o!.. .Tu mi gui -

*Meno col canto* *pp a tempo*

M

...da - sti fino ai pie - di del Re... la sua cle - men - za ne otte - ne - sti per

M

me; voler non puo - i, voler non puoi che di - spe - ra - ta io muo - ia!

ALLEGRO

M  
L

LAFEMAS (dalla porta a dritta) Al-cu-no... Lui! (scorgendo Marion)  
Chi

ALLEGRO  
ff

M  
L

(mostrando una pergamena) Ordini del Re... la gra-zia!  
(traendo un altro foglio) mi-ro! La con-

ff scappate

M  
L

(stupita) Ieri ei fir-mol-la... (con disperazione) Di-  
dan-na!.. E questa ha stanotte fir-ma-ta.

ff

M  
L

-dier!..... Di-dier! l'ul-ti-ma speme si di-le-guo!....  
(avvicinandosele, sottovoce) L'ul-tima?..

pp col canto

♩ = 76  
AND.<sup>te</sup> NON TROPPO (Marion lo guarda fisso)

L

no! Vha in queste mu - - ra un uom,.....che un sol tuo

AND.<sup>te</sup> NON TROPPO

♩ = 76 *p*

MAR. *PRESTO* (con orrore)

Che!

L

det - to può far be - a - to e più d'un re... pos - sen - te.

*PRESTO*

*pp'*

(con orrore) *a tempo*

M

tu! ah no, no, no, ma - - - - i!

*a tempo*

*col canto*

*ff*

L.AFF. *TEMPO DI PRIMA*

Se - ve - - ra Ma-

*TEMPO DI PRIMA*

*pp*



*allarg. a piacere* *Allegro* ♩ = 132

L

- rion, per suo ca - priccio, al - tra volta non e - ra...

*Allegro* ♩ = 132

*col canto* *ff*

MAR. (con impeto)

Al - ma ne - fan - da, im.

*ff con fuoco*

M

- mer - ger - mi en - tro la tua soz - zu - ra tu sper in -

*ff* *pp*

*dolciss. con passione* *p*

M

- van! al - ma ne - fan - da, tu spe - ri in - van! D'a.

PIÙ TRATTENUTO ♩=112

*poco allarg.*

M  
\_mor la fiam - - ma la fiam - ma arden - te e

*pp* *col canto*

PIÙ TRATTENUTO ♩=112

M  
pu - - ra..... re - den - ta ha que - sta mi - - se - ra,

*pp* *col canto* \*

*Tempo di prima*

M  
e dal su - bli - me in can - - to..... del pa - ra - di - so

M  
*incalz.* mi - o scende - re ah no!..... *poco allarg.* non posso a te, no.....

*incalz.* *poco allarg.*

*a tempo*

M *MENO*

scen - der non pos - so a te. ah no, non posso a te!

*a tempo* *MENO*

(freddamente)

LAF.

A - - ma - lo dun - que! In - tan - to,

*col canto*

*fp*

(cupo lentamente)

L

se dirgli addio tu brami, li - bero var - co aprir - ti pos - si - o. Della giu -

*pp*

*pp*

MAR.

*LENTO* Ta - - ci Ta - - - ci!!

*a tempo*

L

- sti - zia l'ora è vi - ci - na...

*a tempo*

*LENTO*  
*PPP*

*pp*

ANDANTE ♩=60

LAF.

Pen - - sa qual vi - - ta riscat - tar puoi tu... e in-

ANDANTE ♩=60

*pp sottovoce*

*legato*

- sin che in tempo se - - i tar - ren - - di a me! O -

- mai fol - lia è l'ostentar virtù..... fra po - - - co, in-

*movendo il tempo*

*pp*

- ten - di, e - gli morrà per te..... mor - rà per

*ten.*

*ten.*

*cres.*

*ff*

*rall. col canto*

MAR. (atterrita)

Ah! taci, taci! ahimè! ahimè!

te!

*tutta forza poi dim.*

*ff* *pp* *pp*

Musical score for MAR. (atterrita). It consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are "Ah! taci, taci! ahimè! ahimè!". The piano accompaniment has a grand staff with treble and bass clefs. It begins with a forte (ff) dynamic and includes a piano (pp) section. The piano part features a prominent bass line with chords and moving lines.

L.A.F.

(sottovoce) (indicandole la porta a dritta)

Salvarlo... è in tuo vo - ler!.. T'attendo... là..... Se è ver che l'a - mi,

*pp*

Musical score for L.A.F. (sottovoce). It consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a bass clef and a key signature of one flat. The lyrics are "Salvarlo... è in tuo vo - ler!.. T'attendo... là..... Se è ver che l'a - mi,". The piano accompaniment has a grand staff with treble and bass clefs. It features a piano (pp) dynamic and includes a section marked "sottovoce". The piano part has a steady bass line with chords.

(allontanandosi)

se è ver che l'a - mi, a - verne dêi pie - tà! T'attendo...

*pp* *ff* *pp* *sottovoce*

Musical score for L.A.F. (allontanandosi). It consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a bass clef and a key signature of one flat. The lyrics are "se è ver che l'a - mi, a - verne dêi pie - tà! T'attendo...". The piano accompaniment has a grand staff with treble and bass clefs. It features dynamics of piano (pp), fortissimo (ff), piano (pp), and "sottovoce". The piano part includes a section with a tremolo effect in the right hand.

là..... là... perdendosi..... *ppp*

*ppp*

Musical score for L.A.F. (perdendosi). It consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a bass clef and a key signature of one flat. The lyrics are "là..... là... perdendosi.....". The piano accompaniment has a grand staff with treble and bass clefs. It features a pianissimo (ppp) dynamic. The piano part includes a section with a tremolo effect in the right hand.

# SCENA ED ARIA

MARION

MODERATO

MARION

*a piacere*

*stentato*

Tut.to quest'uom può dunque?.. Altri non v'ha che il mio Didier mi

(rimane immobile piangendo. indi, come còlta da visioni, si guarda intorno atterrita)

M

sal - vi nè in ter - ra... nè las - sù?..

MAR. *AND.<sup>te</sup> UN POCO SOSTENUTO* ♩=52

(declamato)

*AND.<sup>te</sup> UN POCO SOSTENUTO* ♩=52

Par - - mi un lon - tan rug.

M *gi* - to di tem - pe - - - staudir... Mi

V *cor* - re per le ve - - - - ne, *pp* per le

M ve - - - - ne un gel...

M Là... il palco è rit - to...

M al - la cru - en - - ta fe - - - sta la folla ac.

M *cor - re... bri - a - ca... cru -*

M *- del! Le fu - ne - bri scale... un' om - bra... un'*  
*movendo un po' il tempo*  
*pp*

M *om - bra ecco sa - le... si - ni - stra lampeggia una scure... colpisce... re -*  
*sempre più Agitato*  
*fff*  
*sempre più Agitato*  
*ff*

M *- ci - de... Ah! me pu - re con lui truci - da - te! no! perversi, no! fer -*  
*tutta forza*

M *ma - - - - - tell! Delirio è il mi - o!..*  
*Presto*  
*ff*  
*a piacere*



AND.<sup>no</sup> ♩=60

M

Pie-tà, Si - gnor, se può mia pre - ce a te le - var - si... mi - ra lo

AND.<sup>no</sup> ♩=60

*p*

M

stra - zio di questo co - re, tu che puoi tut - to, pietà di me!.....mira lo

M

strazio di questo co - re, pie - tà, pie - tà di me! (di dentro)

LAFFEMAS

Persua clemenza il Re la

*rall.*  
3

*col canto*

*rall. col canto*

(con disperazione)

M

Ah!..... Pregato ho in -

L

scuri ai condanna - ti ac - cor - da: fra un'o - ra si eseguisca la senten - za!

*ALL.<sup>o</sup> RITENUTO* ♩=168 (con forza)

M -van! Nel

*ALL.<sup>o</sup> RITENUTO* ♩=168

*ff* *marcatissimo* *ff con fuoco*

M ciel, nel cie - lo è scritto: a me ri man so - lo un de - lit - to...

*p a piacere* *Presto Risoluto*

*p* *col canto* *ff*

M (risoluto) Si com - pirà! si com - pi - rà! Lui dal sup.

*rall.* *a tempo*

*a tempo* *col canto* *ff* *col canto*

M -pli - zio fia tol - to, e l'or - ri - do mio sacri - fi - zio e

*p* *pp*

M  
 l'or - ri - do mio sacri - fi - zio mi - se - ri - cor - dia ri -

M  
 - tro - ve - rà, mi - se - ri - cor - dia, mi - se ri -

*incalzando*  
*p cres. ed incalzando*

M  
 - cor - dia tro - ve - rà..... ah!..... ri - tro - ve -

*ff*

**VIVO ASSAI** (si precipita fuori la porta a destra)

M  
 - rà!

*ff*

**VIVO ASSAI**

8

DIDIER E SAVERNŪ

ANDANTE FLEBILE

*pp sottovoce staccatiss.* *molto espressivo*

(Dalla porta a sinistra Didier e Saverny fra quattro Arcieri)

PIÙ MOSSO

*stacc.* *con brio*

SAVERNŪ (sortendo gaiamente)

Almen più li-be-ri qui si re-spi-ra, a-

DIDIER (sedendo mestamente sul banco di pietra)

Anco u-na vol-ta!  
- mi-co! La'

*pp*

*MOLTO MOD<sup>to</sup> quasi a piacere*

S vi - ta ch'è ma - i? Do - ra - ta chi - me - ra! si te - me... si spe - ra... go -

*MOLTO MOD<sup>to</sup>* *secondando il canto*

*PIÙ RAVVIVATO*  $\text{♩} = 80$  *con brio*

S - der - la, go - der - la niun sa. Ben de - stro è chi gio - co, chi

*PIÙ RAVVIVATO*  $\text{♩} = 80$

S gioco si fa della sor - te, e in - con - tro alla mor - te ri - den - do sen

*3* *3* *p*

*ten ritard. a tempo*

S va, e incontro alla morte ri - dendo sen va, ri - den - do ridendo sen

*3* *3* *3* *3* *ff* *senza rall.*

*rit. col canto a tempo* *3* *3* *3* *3* *senza rall.*

DID. *AND.<sup>te</sup> MOSSO*  
*quasi a piacere* (cogli occhi fissi sul ritratto di Marion)

Vien!... negli occhi fig-gimi i tuoi...caldi d'a-mor!.....

*va. AND.<sup>te</sup> MOSSO*  
*sf col canto* *pp* *espres-*

Co-si!..... cosi sor-

*-sivo molto*  
*sottovoce assai*

-ri-di-mi, guardami ognor..... o-

*MOD.<sup>to</sup> MOSSO*

-gnor! (a Didier) (ridendo) Quan-ta bel-

*SAV.* *p*

E ancor Ma-rion! Ah!ah! Un pensier fisso è il tuo!

*MOD.<sup>to</sup> MOSSO*

D

- tà! e qua-li stra-ni vez-zi! Donna è co-stei? no!.....

D

*ritard.* *3* *ten.* *a tempo*

d'an-ge-lo ha la fron-te!.....

*col canto* *p* *pp legg.* *a tempo* *p stacc.*

SAV. (osservando dal fondo della scena)

Ve' come quella rondi-ne vo-lan-do in basso va! è si-cu-ro l'in-

S

*REC.<sup>vo</sup>*

*REC.<sup>vo</sup>*

*REC.<sup>vo</sup>*

di-zio...sta-se-ra pio-ve-rà!..... Che vuoi?

CARCERIERE (accostandosi piano a Saverny)

Mon-si-gnore! Da vostro

(fra sè)

S: Il ve-ro di-ci? Ot-ti-mo

C: zio di sal-var-vi m'è im-po-sto...

*a tempo*

ALL.<sup>o</sup> NON TANTO *con brio*

S: vec-chio! Il ballo di do-mani m'interdi-ceva il Cardi-

ALL.<sup>o</sup> NON TANTO

*pp legg. pp*

S: -nal... Co-spet-to! a suo di-spetto al ballo an-drò.

UN PO' MENO

UN PO' MENO

*tr. col canto PP stacc. e sottovoce*

(sempre in disparte, al Carceriere, indicando Didie)

S: Di... meco egli ver-rà?

CAR. *pp* Eb-

Fuggir non può che un so-lo.

*pp pp*



S *p*

- ben... fug-ga co - lui... *Due*

C *3*

Tal non è il cen-no del mar - che - se!

TEMPO DELL'INTERMEZZO (Andante flebile)  
(il Carceriere si scosta sorpreso)

S

ba - re appronta al - lor!.....

TEMPO DELL'INTERMEZZO (Andante flebile)

*sottovoce pp*

S *sostenuto con espress.*

Io fui che a questo var-co me-co lo tra - sci -

*string. pp poco sostenuto col canto*

S *ten.*

- nai... sal-var-lo non po - te - i... con lui si mo -

*allarg*

GRAVE

(a Didier)

S

CAR. - ra! Per

Di se - pa - rar - vi ho l'or - di - ne, si - gno - ri.

GRAVE

*ff* *p* *pp sottovoce*

DID. (abbracciandosi)

A - mi - co ad - di - o!... Con -

po - co dunque ad - di - o! ad - di - o!... Con -

*pp dolce*

ANDANTE MOSSO ♩ = 72

D - giun - ti in u - na sor - te, verso la mor - te, fie - ri, se -

S - giun - ti in u - na sor - te, verso la mor - te, fie - ri, se -

ANDANTE MOSSO ♩ = 72

*ff* *Mosso risoluto* *3*

*LENTO*

D  
- re - ni, cammine - rem, e nell'istes - so a - vel, dol - ce fra - tel - lo, ...

S  
- re - ni, cammine - rem, e nell'istes - so a - vel, dol - ce fra - tel - lo, ...

*pp*

*LENTO*

*pp*

D  
l'eterno sonno dormi - rem, l'eterno sonno dormi - rem. *lunga* (rimane solo)

S  
l'eterno sonno dormi - rem, l'eterno sonno dormi - rem. *lunga* (parte fra gli arcieri)

*p* *stacc. col canto* *pp sottovoce*

*pp*

*pp* *pp*

*p sottovoce* *pp* *pp*

# ROMANZA

D'IDIER

*ALLEGRO*

DIDIER

Ed or si muo - - - ia!

*ALLEGRO*

*ANDANTINO* (cavando il ritratto di Marion)

*ALLEGRO*

Van - ne...

*ANDANTINO*

*ALLEGRO*

*ff* *m.s.*

*marcatissimo*

*ANDANTINO*

*ALLEGRO*

Mi ro - di il sen, danna - ta ef - fi - - gie...vanne!

*ff* *secche*

(per gettare il ritratto, poi premendolo al seno)

*ALLEGRO*

van - ne! Ah! no..... tor - na!....

*p*

D

tor - na! qui re - sta! Fin l'a - ne - li - to e - stre - mo co' tuoi

D

ba - ci m'at - to - sca. e tut - ta com - pi la

*Oppure*

D

tua mission fu - ne - sta!

*AND.te SOSTENUTO* ♩ = 60  
(ripone il ritratto sul cuore)

*pp sottovoce*

D

Si - lenzio e te - ne - bre...

D

pa - ce ed o - bli - o..... so - spira il po-vero, il po - - vero af-

*pp*

D

- fran - to cor! af-franto cor! Sul-l'i-gno - rato avello mio

*pp*

D

non scenda la - gri - ma, non po - si fior!.....

*pp* *p* *col canto* *a tempo*

D

Trop - po so - gnai, trop-po so-gnai e palpita - - i! Insa - ni

D

pal - pi - ti! in - sa - ni pal - pi - ti! Tri - ste so - gnar!.....

D

O - gni me - mo - ria spenga quest'o - ra, Dio non consenta chio vi - va an -

*cres. molto*

*pp*

*cres. molto*

D

- cor se chi a - do - rai deb - bo e - se - crar!..... se chi a - do -

*ff* *espressivo, con anima*

*ff* *con espressione*

*p*

D

- rai debbo e - se - cra - re! Si -

*ten.* *POCO PIÙ MOSSO*

*col canto*

*p*

*1.<sup>o</sup> TEMPO*

D *3*  
 - lenzio e te - ne - bre... pa - ce ed o - bli - o so - spira il po - vero,

*1.<sup>o</sup> TEMPO*  
*p*

D *poco affrett.* *f* *a tempo*  
 il po - vero af - fran - to, affran - to cor! Pa - ce so -

*col canto* *ff*

D *string. il tempo* *allarg.*  
 - spi - ra l'affran - to cor, l'o - blio so - spi - ra, so -

*p* *string. il tempo* *allarg.*

D *MENO allarg.*  
 - spi - ra il cor!.....

*MENO* *col canto* *ff* *p* *pp*



## SCENA E DUETTO

MARION E DIDIER

ALLEGRO AGITATO

MARION

*a piacere* 3

(sottovoce a Marion)  
CARCERIERE *a piacere* Rovente era il suo labbro!.. Sul mio vè il marchio im.  
(s'allontana)

Badate ad esser lungi pria dell'ora!

*a piacere*  
*col canto* *pp* *col canto*

*a tempo*

(scorgendo Didier, agitatissima)

M - pres - so! Di - dier!..... mio Di -

*a tempo* *ff*

(cadendogli ai piedi sfinita)

(nella massima agitazione)

M DIDIER - dier! (colpito) I - o... sì! A' tuoi gi - noc - chi

Qual vo - ce! Chi veg - go! Voi!

M  $\text{♩} = 176$

lasciami... so - no be - a - ta a - des - so!

$\text{♩} = 176$   
*pp*

M (prendendo con affetto le mani di Didier) *dim:.....*

Le mani dammi. I cep - pi le han strazia - te!.. Ma qui... io venni...

*dim:.....*

M *molto*

DID. sappi... cie-lo! (freddamente) Chi pian - ge?

Pian - gi... per-chè?

*molto* *pp sottovoce*

M

Ve - di... son ga - ia... ri - do... Tu vi - vrai..... fug-gi.

*p* *tr* *tr* *pp*

M  
 DID. - re - mo. Tutto è pas - sa - to... Ah! io sof - foco!  
 Don - na!

*crps.*  
*pp*  
*p*

MAR.  
 Il mio cor si fran - ge!..... Gli istanti vo - lano e perdu - ti sa -  
 (porgendogli mantello e cappello)

*f*  
*sempre più agitato*

M  
 - rem! Questo man - tel ti ce - li... par - tiam... vien... fug - giam, Didier, fug -  
 (porgendogli mantello e cappello)

*p*  
*corte*  
*sempre più piano*

M  
 DID. - giam. (gettando mantello e cappello) Si ge - li - do m'ac - co - gli?  
 V'ha tem - po an - co - ra . Ben

*lento*  
*Meno*  
*a piacere*  
*lento*  
*pp col canto*  
*marcato con amarezza*

ALLEGRO

M  
 D  
 Qual i-ra in te fa-vel-la?  
 stol-ti noi siam ta-lo-ra. Morir mi la-

ALLEGRO  
 ff

M  
 D  
 Ah! tu non m'ami più!  
 - scia!

MOLTO AGITATO  
 rall.  
 MOLTO AGITATO  
 col canto f pp rall.

M  
 D  
 Più col pensier non tor-ni al-l'umi-le stan-zet-ta,

ANDANTE ♩ = 50 *dolciss.*  
 ANDANTE ♩ = 50 p

M  
 D  
 o-ve co' ba-ci fer-vi-di tes-se-vi i giorni a me? Più

M

non rammen - ti l'an - sie di questa tua di - let - ta,

M

mor - ta per l'u - ni - ver - so e vi - va e vi - va sol per te? Per quel

*poco rall.*

*p* *poco rall.* *pp*

M

tempo fe - li - ce che mai più non s'o - blia, t'im - plo - ro in pian - to...

*pp*

M

*con molta dolcezza*

DID. chia - mami tua spo - sa... tua Ma - ri - a!

(terribilmente)

Mari - a?.. *ff* o Ma -

*pp* *assai*

$\text{♩} = 184$  (come fulminata cade ai suoi piedi)  
*ALL.*

M  
Ah!..... Di - dier!

D  
- rion?.....

*ALL.*  
 $\text{♩} = 184, ff$

M  
Di - dier! sia te cle - men - te!

*pp*

*DID.* **MODERATO** *marcato, quasi a piacere*

Nelle prigion' di Sta - to non s'en - tra impu -

*MODERATO*

*ff* *col canto*  
*vibrate*

- mente! Sondi ferro le porte, al te le mura; vegliano gli arcieri del

*a piacere* *3* *3* *cres. con ira*

*ff* *col canto*

*poco ten.* *ff* *Presto a tempo*

D re..... Par - la... sa - cri - lega, a chi ti desti in brac - cio per

*incalz. con fuoco* *ff* *col canto* *Presto* *a tempo*

MAR. (rialzandosi inorridita)

D Ah!... Chi ti disse? Lo giu - ro,

giunger sino a me? In - dovi - nai!

M *cres.* (animatissima)

fu per sottrar - ti al pal - co... per sal - var - ti... per - chè t'a - mo... ah!...

*cres.*

M *senza rall.*

DID. .... t'a - mo e non voglio che tu muo - - ia!

Mer - -

*senza rall.* *ff*

*Poco più trattenuto*  
(nel massimo furore)

D

- cè! Ma ov'è co - te - sto mercator d'i - gno -

col canto

D

- mi - nia, che a tal prez - zo comprava il ca - po mi - o? Ch io lo

*ff*

(gettando a terra il ritratto di Marion)

D

schiacci al par di questa sozza imma - gine!

*ff* *vibrate*

*ff* *VIVO, con impeto*

MAR.

MENO, quasi Andante

D

Di - dier! non vi - li - pen - dermi,

A lui tu puoi tor - nar!

MENO, quasi Andante



M

o ch'io spi-ro al tuo piè! Tru - ce mar - ti - rio

M

è il tuo disprezzo a me..... Ah! semortal fu mai da donna ido - la -

$\text{♩} = 48$   
AND.<sup>te</sup> molto espressivo

$\text{♩} = 48$   
AND.<sup>te</sup>

*pp* assai

M

- tra - to, fo - sti sol tu, fo - sti sol tu..... D'affetto immen-sù -

*p*

M

- ra - to, com'io, com'io t'a-mai, non s'ama che las-sù..... non s'a - ma che... las -

*straziante* *rall.* *allarg.*  
*ppp*

*col canto* *ppp col canto*

MOD.<sup>to</sup> MOSSO ♩ = 112

M  
DID. - sù!.....

Ne' vez-zi tuoi ra - pi - to io venni a te fi -

MOD.<sup>to</sup> MOSSO ♩ = 112

D  
- den - te, in no - me del più san - to,... del più su - blime a -

*poco allarg.*

*ff* *secondando il canto*

D  
- mo - re... Tu m'hai men - ti - to... tra - di - to m'hai vil -

*a tempo*

*a tempo* *ff* *molto vibrato*

D  
- men - te... e in bra - ni in - fran - to, qual vil, qual vil trastullo il  
Opp. qual vi - le gio - co il

*ff* *poco allarg.* *3 poco rall.* *3*

*col canto*

*ff*

MAR. PIÙ MOSSO, AGITATO  $\text{♩} = 160$

M  
Non vi-li-pen - dermi, Didier..... cle - men - te sii...truce marti -

D

cor!  
PIÙ MOSSO, AGITATO  $\text{♩} = 160$

No... va!

M  
- rio è il tuo disprez - zo a me, non vi-li-pen - dermi, Didier,....

D

va! sa - cri - lega!

M  
*cres. sempre più*

D

M  
*cres. sempre più*

M  
.... ah sii cle - men - te, Di - dier.

D  
(con impeto)

M  
Do - ve vi tan - ta in - fa - - -

D

M  
 $\text{♩} = 60$

D  
 $\text{♩} = 60$

*ff sf sf*

M

Ah no!

D

- mia, tan - ta in - fa - - mia pria di com - pi - -

M

Didier!

D

- re, do - ve - - - vi in u - na fos - - -

M

Non vi - li - pen -

D

- sa ..... te vi va sep - - - pel - lir.

M  
- dermi, Didier, non vi - li - pen - dermi, Di - dier ..... ah!.....

D

Sa - cri - - lega! va! va!

*poco allarg.*

*ff poco allarg.*

M  
..... o spi - ro al tuo piè! il tuo di - sprezz - - -

D

Do - ve - - - vi tan - ta in - fa - - -

*a tempo*

*ff a tempo*

M  
- zo è mar - ti - - rio tru - ce a me.....

D

- mia, tan - ta in - fa - - mia pria di com - pi - re,

*sempre più animato*

M  
no, Di - dier, sii cle - men - te.

D  
tu do - ve - vi in u - na

*sempre più animato*

M  
Ah! mar - ti - - rio m'è il tuo sprez - zo...

D  
fos - - sa te vi - va seppel - lir! ah

*p*

*incalzando molto*

M  
Ah..... no..... Di - - dier..... ah!....

D  
va..... sa - cri - - le - ga! in - fran - to m'hai il

*con forza, incalzando molto*

(come fuori di sè)  
*declamato a piacere senza tempo*

M *no!* Si, mer-to il tuo di - sprezzo e l'i-ra tu - a.

D

cor!  
*col canto* *a tempo*

*ff secca*

M Co - pri d'oltrag - gi questa sciagu - ra - ta! la re - spingi... l'uc -

M *ff con disperazione*  
 - ci - di... la cal - pe - sta, su me pas - sa, cru - del!.. Ma, fuggi... fuggi...

M DID. *3* *3* il carnefi - ce giunge... *a piacere*

Sulla ter - ra non ho a fuggir che te.... e profondo è l'a -

*a piacere* *col canto*

VIVO, in un tempo solo

M Ah!.....

D - vel!

VIVO, in un tempo solo

8.

ff

M ..... no..... no..... Di-dier..... fug-gi! va! Ah!

D Non ho a fug - gir..... che te! fug - -

8.

ff

M fug - gi, va, Di - dier!..... Ah!

D - gir non ho, non ho..... che

8.

ff



## SCENA E FINALE ULTIMO

*ALLEGRO*

MARION  
va!.....

DIDIER  
te!.....

*ALLEGRO*

*ff* (tamburo interno)

MARION

*MOD.<sup>lo</sup> MAESTOSO*

Ah! l'o-ra scor-se!

*MOD.<sup>lo</sup> MAESTOSO*

*ff*

(si caccia le mani nei capelli e rimane come impietrita)

$\text{♩} = 60$

*ANDANTE FLEBILE*

*pp*

*espressivo molto*

sottovoce staccatissimo

(Un Consigliere; Arcieri col loro Capitano recanti delle torcie accese. -  
Popolo che si accalca in fondo curioso; poi Saverny)

SAV. (uscendo dalla sua prigione cogli Arcieri)

(scorgendo Marion)

*POCO PIÙ MOSSO*

Ec - co - ci pre - sti!

Voi!

S

Marion? n'e - ro cer - to!

MAR.

DID.

(a Saverny)

Di - dier...

SAV.

L'ul - ti - mo am - ples - so!

(si abbracciano)

Si.

(piangendo supplichevole)

M

DID. Ed i - o?...

E - gli è il mio u - ni - co a - mi - co.

*pp*

M

*pp* ed i - o?...

*lunga pausa* *AND.<sup>te</sup> SOST.<sup>o</sup> ASSAI* = 42

Dal profon - do dell'a - ni - ma

*a piacere* *lunga pausa* *AND.<sup>te</sup> SOST.<sup>o</sup> ASSAI* = 42

M

mi - a è il fio - co ran - to - lo d'un'a - go - nia che s'er - ge a te!..... Pie -

M

*pp* - tà..... di me!..... di me..... *ff* pie - tà!.....

*pp* *col canto*

Red. \*

POCO PIÙ ANIMATO

*cres:*.....

M

Se..... d'un Dio..... più ter - ri - bil non sei ah!..... pie.tà di

POCO PIÙ ANIMATO *cres:*.....

*scontando il canto*

M

me!..... Di - dier..... pie - tà..... pie - tà, pie - tà di

*sempre più concitato*

M

me! Di.dier..... pie.tà..... Di.dier, pie -

*ff*

M

DID. - tà di me!  
(prorompendo con tutta passione)

Ah! no! l'ho tan - to a -

POCO MENO largamente

*ff*



♩ = 168

M *ff*

..... vie - ni a me..... ah!.....

D *ff* *Opp.*

- mo! ah vien..... ah!..... vien....

S *ff*

- te, chi fre - na il pian - - - to un

C *ff*

re - - - stai - - - ner - - - te, chi fre - na il

*ff*

re - - - stai - ner - - - te, chi fre - na il

*ff*

re - - - stai - ner - - - te, chi fre - na il

*ff*

re - - - stai - - - ner - - - te, chi fre - na il

*ff* *8*

M ..... vie - ni, Di - dier, t'a - - mo!

D ..... fra le mie brac - cia..... deh vien! *a piacere* A

S cor..... un cor no..... non ha!

C pian - toun cor non ha, non..... ha!

pian - toun cor non ha, non..... ha!

pian - toun cor non ha, non..... ha!

pian - toun cor non ha, non..... ha!

pian - toun cor non ha, non..... ha!

*allarg.* *ALLEGRO*

*allarg.* *col canto* *sf* *col canto..*

MAR.

DID.

Di - dier ..... Di - dier!

tut - ti ad - di - - o!

(Didier e Saverny partono fra le guardie)

M

Chi dal mio se - noti svel - le - rà?.....

*ff*

Sop. (appare in fondo una gran lettiga, tutta di rosso, sorretta da venti guardie; è chiusa da cortine e adorna dello stemma di Richelieu. Torcie e folla dappertutto)

O

Ten.

Bassi

Il..... mi - ni -

*ff*

(Trombe interne)

Il..... mi - ni -

*ff*

MOD.<sup>to</sup> MAESTOSO ♩ = 66

- stro!

- stro!

- stro!

MOD.<sup>to</sup> MAESTOSO ♩ = 66

*ff*

*ff vibrato e scappate*



(vacillando, si porta verso la lettiga e s'inginocchia)

(a questo punto la lettiga si ferma) - Deh!

*pp* *pp* *corte* *pp* *col canto...*

M gra - zia! in nome del vo-stro Di - o! Gra - zia per es - si...

(La lettiga s'allontana lentamente e il popolo la segue in disordine) (cade svenuta)

M VOCE (dall'interno della lettiga) Ahi - mè!.....

No!

..... *ff* *ff* *tr*

O Pe - rir do - vran! Mi - se - ri!

R Pe - rir do - vran! Mi - se - ri!

O CAR. coi Bassi Pe - rir do - vran! Mi - se - ri!

C Pe - rir do - vran! Mi - se - ri!

*tutta forza vibrato*

pp

pp

pp sotto voce

MAR.

(rînvenendo)

Di .

ppp

M

*LENTO*

\_ dier !.. Di - dier ... Dov'è? di lui che han fat.to ?..

*LENTO*

pp

col canto

pp sotto voce

M

*VIVO*

A - tro si - len - zio! Ah!

*VIVO*

ppp

(Cannone interno)

ff

fff

Ed. \*

M

il var-co... a-pri-te a me..... in -

(Cassa sola)

M

- fa - mia e - ter - na al Car-di - nal,..... al.....

*poco allarg.:*

*f poco allarg. col canto. f*

M

*VIVO* (cade tramortita) (cala prontamente la tela)

Re!!.....

*ff VIVO*

5 4 3 2